



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 22

#### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 41
— Ammortamenti .....	» 44
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 45
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 45

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 45
— Bandi di gara .....	» 46

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 83

Rettifiche .....	» 84
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 85
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### MESSAGGERI DELL'ARTE - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Alfieri n. 21  
Capitale sociale L. 520.010.000 interamente versato  
Registro imprese di Firenze n. 128480/97  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04841280482

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Eliana Chiarugi, in Firenze, viale Spartaco Lavagnini n. 43 per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Si avvisano i signori soci che sono a loro disposizione presso la sede sociale lo stato patrimoniale ed il conto economico al 30 settembre 1999 corredati dalla relazione del Consiglio di amministrazione e delle osservazioni del Collegio sindacale.

Campi Bisenzio, 17 novembre 1999

Il consigliere delegato: Antonio Raspoli.

S-26251 (A pagamento).

**WARNER BROS. ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 1592/68  
 C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 312784  
 Codice fiscale n. 00450490586  
 Partita I.V.A. n. 00896521002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, sita in Roma, via Varese n. 16/b, per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali e fissazione dei relativi emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

p. Warner Bros Italia S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Ferrari

S-26242 (A pagamento).

**MONDADORI PRINTING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12  
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 16204/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12319410150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9,30, presso gli uffici amministrativi della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a., in Segrate (MI), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Maurizio Costa

S-26246 (A pagamento).

**NUOVA SIMA SUD - S.p.a.**

Sede in Pomezia, piazzale della stazione di S. Palomba n. 12  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 770/78  
 Partita I.V.A. n. 01150351003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Napoleone, corso Vittorio Emanuele II n. 349, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi del comma 4, dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni ai fini dell'intervento in assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di riunione.

Un consigliere delegato: Roberto Carducci.

S-26247 (A pagamento).

**INTERSERVIZI - S.p.a.**

Gli azionisti della società Interservizi S.p.a., sede in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 328232/97, R.E.A. n. 586194, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03264211214, sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale il 14 dicembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 15 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla situazione economico-finanziaria aggiornata al 30 settembre 1999;
2. Indirizzi strategici e decisioni operative ad essi conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Vincenzo Di Paolo

S-26252 (A pagamento).

**AQUAPUR - S.p.a.**

Lucca, piazza Bernardini  
 Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Lucca registro società n. 153190

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della società presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo n. 8, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 17, per l'esame del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione budget 2000;
2. Approvazione investimenti anno 2000;
3. Approvazione piano triennale investimenti anni 2000/2002;
4. Ratifica consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

Lucca, 10 novembre 1999

Il presidente: Alberto Baccini.

S-26253 (A pagamento).

**FUTURA LINE - S.p.a.**

Gli azionisti della società Futura Line S.p.a. sede Calata San Marco n. 13, Napoli, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04847850635 sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede operativa, stabilimento in zona Ind. Le A.S.I. loc. Ceraso Marcianise Sud (CE), in prima convocazione il 14 dicembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Nocerino Liberato

S-26254 (A pagamento).

**SERVIER ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107  
Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00701480584

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma alla via degli Aldobrandeschi, 107, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Marcello Romano

S-26257 (A pagamento).

**IMMOBILIARE NUOVO ENPAM - S.p.a.**

Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4  
Capitale sociale L. 26.682.550.000  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5054/84  
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 534077  
Codice fiscale n. 06610380583  
Partita I.V.A. n. 01580451001

*Convocazione di assemblea*

Il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 14,30 in Roma, via Torino n. 38, presso la Fondazione ENPAM, è convocata ai sensi degli artt. 2364 e 2365 del Codice civile, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Delibera di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;

**Parte ordinaria:**

Determinazione del compenso del liquidatore neo nominato.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

La eventuale seconda convocazione è per il giorno 16 dicembre 1999, medesima ora e luogo.

Roma, 17 novembre 1999

L'amministratore delegato: geom. Carlo Sfrisi.

S-26263 (A pagamento).

**FORNERIA LUCANA - S.p.a.**

Sede legale in Melfi (PZ), zona Industriale S. Nicola  
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Potenza n. 1946  
R.E.A. n. 78589  
Codice fiscale n. 01085690764

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9, presso gli uffici amministrativi in Parma, via Mantova, 166 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 14 dicembre 1999 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Andrea Zanforlin

S-26270 (A pagamento).

**BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166  
Capitale sociale L. 697.860.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 19144  
R.E.A. di Parma n. 169146  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01654010345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10, presso la sede legale in Parma, via Mantova n. 166 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 14 dicembre 1999 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Wolfgang Keller

S-26271 (A pagamento).

### BARILLA ALIMENTARE MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede legale in Foggia, s.s. 16 km 684+300

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Foggia n. 12068

R.E.A. n. 158173

Codice fiscale n. 01938630710

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10,30, presso gli uffici della Barilla G. e R.F.lli S.p.a. in Parma, via Mantova, 166 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta distribuzione perdite;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 14 dicembre 1999 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Claudio Ferrari

S-26272 (A pagamento).

### GIOVANNI VOIELLO - ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 41.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 209020/96

R.E.A. n. 182181

Codice fiscale n. 00100180611

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale in Parma, via Mantova n. 166 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il 14 dicembre 1999 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

L'amministratore unico: Giorgio Pogliacomì.

S-26273 (A pagamento).

### BORSA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, piazzetta Ottoboni n. 2  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1134 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00071130934

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo straordinario.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, piazzetta Ottoboni n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Aniceto Canciani

S-26274 (A pagamento).

### FRIULIA - S.p.a.

Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 190.916.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trieste n. 4976 - U.I.C. n. 3263

Codice fiscale n. 00051580322

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sala convegni della Friulia, via Locchi n. 21/b, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Decreto legislativo n. 472/1997, assunzione del debito per le sanzioni conseguenti a violazioni commesse in assenza di dolo o colpa grave dai preposti e/o dagli amministratori della società nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri; deliberare relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca Popolare FriuliAdria S.p.a., Banca Credito Agrario Bresciana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca Antoniana - Popolare Veneta Soc. Coop. p.a. a r.l., Sanpaolo IMI S.p.a.

Trieste, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Asquini

S-26276 (A pagamento).

**A.B.M. VICTORIA - S.p.a.**

Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 349380 - R.E.A. n. 1457992

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in S. Damiano di Brughiero (MI), viale Lombardia n. 310, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 10 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Emolumento al Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso istituti di credito residenti in Stati facenti parte della Comunità europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Jacques Bernard

S-26277 (A pagamento).

**CANOVE - S.p.a.**

Sede sociale in Affi (VR), loc. Canove

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 30979

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, in Affi (VR), loc. Canove, presso la sede sociale, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice civile;
2. Acquisto immobile da soci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Luigi Andrea Poggi

S-26279 (A pagamento).

**GRUPPO PAM - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, San Marco n. 5278

Capitale sociale L. 19.705.300.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia al n. 17250

Codice fiscale n. 01166060267

Partita I.V.A. n. 01534730278

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10,30 in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Dresdner Bank AG di Mülheim an der Ruhr - Germania.

Venezia, 15 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Arturo Bastianello

S-26280 (A pagamento).

**SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a.**

Sede in Battipaglia, via strada privata Frigotirrena n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 944.000.000

Iscritta al n. 193370/1997 registro imprese di Salerno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03309530651

I signori azionisti sono convocati per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione presso gli uffici amministrativi della società in Battipaglia alla via Rosa Jenna n. 2 - centro direzionale Pastena, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame proposta Consiglio di amministrazione d'ammissione nuovi soci e definizione rapporti soci attuali;
2. Esame ed approvazione bilancio preventivo 2000;
3. Determinazione della penale di cui all'art. 33 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Salvi

S-26281 (A pagamento).

**GRE.CO.IMPEX - S.p.a.**

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 40690

R.E.A. di Bergamo al n. 260736

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Pradello n. 2, presso lo studio del notaio Jean Piere Farhat il giorno mercoledì 15 dicembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni dell'amministratore unico per motivi di salute; deliberazioni in merito alla sua sostituzione;

2. Trasferimento di azioni; pronuncia di gradimento di cui all'art. 6 dello statuto sociale;

3. Analisi della situazione patrimoniale ed economica della società; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge, potranno intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato i certificati azionari presso la società entro il medesimo termine.

L'amministratore unico: Giovanni Zago.

S-26286 (A pagamento).

**UNIFIN - S.p.a.**

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), via 1° Maggio n. 6

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12977

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01239730235

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso lo studio associato Lambertini e Rubini in Verona, corso Cavour n. 44 ed in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1999 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in merito all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciana Ciresola

S-26282 (A pagamento).

**NUOVA SAPPADA - S.p.a.**

Capitale sociale deliberato L. 7.000.000.000  
di cui versato L. 5.997.280.000

Tribunale di Belluno n. 3579 registro società

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala Sappada 2000, a Sappada (BL), in borgata Kratten n. 16, il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 18 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sostituzione consiglieri dimissionari ex art. 2368 del Codice civile, o riduzione del numero dei consiglieri componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni come per legge.

Sappada, 15 novembre 1999

Il presidente: Zandonà dott. Antonio.

S-26283 (A pagamento).

**LATTANZI MACCHINE - S.p.a.**

Sede legale in Sant'Elpidio a Mare, via Castellano, 3011

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1240 del registro società presso il Tribunale di Fermo

Codice fiscale n. 00634050371

La sottoscritta Cuini Ida, amministratore unico della società Lattanzi Macchine S.p.a., su cortese invito del Collegio sindacale, convoca per il giorno 9 dicembre 1999, ore 18, in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1999, ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria dei soci della società Lattanzi Macchine S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione vendite 1999: relativo esame;
2. Eventuale dismissione di alcuni immobili;
3. Dismissione settore industria;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale o presso istituti di credito in Italia, sia all'estero.

L'amministratore unico: Cuini Ida.

S-26284 (A pagamento).

**LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a.**

Pray, via Molino n. 1

N. 1691 registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162230023

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999, in prima convocazione, e per il giorno 15 dicembre 1999, in seconda convocazione, alle ore 11, in Pray, via Molino n. 1, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento del capitale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luciano Barberis Canonico.

S-26285 (A pagamento).

**FAR INOX - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 7594

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Belluno al R.E.A. n. 711148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776810251

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Bassano del Grappa (VI), piazza Libertà n. 34 presso lo studio del notaio Alessandro Todescan, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Ridenominazione capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il legale rappresentante: Cori Attilio.

S-26287 (A pagamento).

**CERMELLI - S.p.a.**

Gli azionisti e i sindaci della Cermelli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione Collegio sindacale;
2. Ratifica dell'approvazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Porto Torres, 12 novembre 1999

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-26292 (A pagamento).

**TOURIST SHIPPING - S.p.a.**

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 34  
Capitale sociale L. 15.100.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 11118 c/o il Tribunale di Messina  
ed al n. 145773 C.C.I.A.A. di Messina  
Codice fiscale n. 01787300837

I signori azionisti della Tourist Shipping S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Messina, viale della Libertà, 34, per il giorno 19 dicembre 1999 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul predetto bilancio;
3. Determinazione dei compensi per i consiglieri di amministrazione e relative deliberazioni.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, la Banca Commerciale Italiana di Messina ed il Credito Italiano sede di Roma.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 10 novembre 1999

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Franza.

S-26302 (A pagamento).

**VASTOSIT - S.p.a.**

Sede legale in Vasto (CH), zona industriale Punta Penna  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vasto  
al n. 1768 del registro società  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482670690

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata in Milano, via L.B. Alberti n. 5, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 14 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Vastosit S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ex art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componente Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 novembre 1999

p. Vastosit S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Brichetti

S-26303 (A pagamento).

**M.O.A. - Mediterranea Ossidazione Anodica - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Prospero Favier n. 7  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro società n. 15043  
Codice fiscale n. 00114870827

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Mediterranea Ossidazione Anodica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Tommaso Falletta, in Palermo, via Cavour n. 59, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione dell'amministratore unico sullo stato della società;
2. Determinazione compenso amministratore unico;
3. Dimissioni del Collegio sindacale. Provvedimenti conseguenti.

*Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale o, in alternativa, scioglimento e liquidazione della società.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale o presso un Istituto di Credito operante in Sicilia.

L'amministratore unico: Rosario Speciale.

S-26305 (A pagamento).

**FAECO - S.p.a.**

Sede in Lonato (BS)  
 Capitale sociale L. 3.300.000.000  
 Registro imprese n. 25894 - REA n. 276063  
 Codice fiscale n. 01885970176  
 Partita I.V.A. n. 00662080985

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lonato, via Industria n. 23, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma n. 1) sul bilancio al 30 settembre 1999; e primo comma n. 2) e n. 3) sulle cariche sociali.

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Chiodi GianBattista

S-26304 (A pagamento).

**ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.**

Sede sociale in Mantova, galleria S. Maurizio n. 1  
 Capitale sociale L. 2.130.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Mantova n. 7829/Mantova  
 R.E.A. di Mantova n. 144231  
 Codice fiscale n. 01221520206  
 Partita I.V.A. n. 01221520206

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Organizzazione Vendramini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8 per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, al fine di discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina dell'organo amministrativo per decorso triennio, previa determinazione del numero dei componenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio, determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Mantova, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Mario Frigerio

S-26309 (A pagamento).

**SODEXHO ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71  
 Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 147526/Milano  
 R.E.A. di Milano n. 831076  
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00805980158

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I Signori azionisti della Sodexho Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso lo studio Sala, corso Matteotti n. 8, per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 12 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 13 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali, presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, o la Banca Commerciale Italiana, succursale Nord di Milano.

Milano, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giacomo Sorlini

S-26307 (A pagamento).

**SOGIL - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI), Aeroporto Milano Linate  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 176634/Milano  
 R.E.A. di Milano n. 970087  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03746780158

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I Signori azionisti della Sogil S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sala sito a Milano, corso Matteotti n. 8 per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, al fine di discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Cariche sociali; deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco sede di Bergamo.

Segrate, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giorgio Metelli

S-26308 (A pagamento).

**AGROALIMENTARE SUD - S.p.a.**

Sede in Melfi (Potenza), loc. S. Nicola, z.i.

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1079

Codice fiscale n. 01541070239

Partita I.V.A. n. 00829140763

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Verona, corso Cavour n. 10, presso lo studio Gisenti, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fissazione emolumento Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona, sede di Verona, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Massimo Ferro.

S-26311 (A pagamento).

**I.C.I. - S.p.a.****International Chemical Industry**

Sede legale in Roma, via Bassano del Grappa n. 4

Capitale sociale L. 6.310.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Roma n. 136/90

Iscrizione R.E.A. Roma n. 696435

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03733831006

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio amministrativo in Milano, via D. Cimarosa n. 4 per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 14,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche per compiuto mandato;
2. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Rotondi

S-26312 (A pagamento).

**FORNARA E MAULINI - S.p.a.**

Sede legale in Gravellona Toce (VB), via G. Pariani n. 2

Capitale sociale L. 1.260.000.000 registro società n. 1460

C.C.I.A.A. VCO n. 57652 - Registro società Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122150030

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gravellona Toce (VB), via G. Pariani n. 2, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini.

Gravellona Toce, 15 novembre 1999

p. Fornara e Maulini S.p.a.

Il presidente: dott. Arnolfo Sacchi

S-26313 (A pagamento).

**AGIPGAS - S.p.a.**

Sede in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale sociale L. 1.632.000.000

Registro delle imprese, Tribunale di Roma n. 990/87

Codice fiscale n. 00815010152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11, in Roma, presso la sede legale, dell'AgipGas S.p.a., via Laurentina n. 449, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Arnaldo Bracci

S-26318 (A pagamento).

**FASET - S.p.a.****Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali**

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Carlo Goldoni n. 13

Capitale sociale L. 300.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00903680155

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio dottori commercialisti associati Campi Fiaccarini Pellegrini - Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 9,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2383 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 16 novembre 1999

L'amministratore unico: Tiziana Lussello.

S-26323 (A pagamento).

**GS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Natale Battaglia n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000

Ufficio del registro delle imprese di Milano n. 133665

Codice fiscale n. 00892370156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di spostamento della sede sociale;
3. Proposta di integrazione dell'art. 15 dello statuto sociale, relativa alle riunioni del Consiglio;
4. Conseguente aggiornamento dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: José A. Iturriz Escudero

S-26324 (A pagamento).

**KAIRÒS PARTNERS SGR - S.p.a.***Avviso di convocazione dell'assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati, in sede straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Notari, in Milano, via Monte di Pietà n. 1, ed in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale e relative modifiche statutarie;
2. Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Basilico

S-26325 (A pagamento).

**NINA - S.p.a.****COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE**

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2

Capitale sociale L. 15.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Genova al n. 57048

Codice fiscale n. 03155780103

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Genova, via Galimberti n. 7/2, il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale ed economica della società al 31 ottobre 1999 ed assunzione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso da attribuire all'amministratore unico per l'esercizio 1999.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile ed eventuale reintegrazione totale o parziale del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 15 novembre 1999

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Antonietta Orlandini.

S-26326 (A pagamento).

**COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a.**

Sede in Corsico (MI), via Q. Sella n. 1

Capitale sociale L. 5.500.000.000 versato L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 105965

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00697040152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga, 4, alle ore 9,15 del giorno 9 dicembre 1999 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di modifica dell'articolo 9 dello statuto sociale.

Il presidente: Augusto Corrado Marchetti.

S-26327 (A pagamento).

**ESSEPLAST - S.p.a.**

Sede in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/a

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4459 registro imprese di Vicenza e R.E.A. n. 183744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01778760247

*Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/a, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 fino ad importo di L. 2.700.000.000;
2. Proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario di L. 1.200.000.000.

Romano d'Ezzelino, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giacomo Serraiotto

S-26328 (A pagamento).

**IMPORTAZIONE MATERIE PRIME - S.p.a.**

Sede sociale in Soresina, via Guainoldo n. 30  
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 in prima adunanza e per il giorno 15 dicembre 1999 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro; conseguente modifica dell'art. 6, primo periodo, dello statuto sociale;
3. Eliminazione del secondo e terzo periodo dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Eliminazione dell'art. 19 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Deposito azioni ai sensi di legge.

d'ordine  
del Consiglio di amministrazione  
Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-8682 (A pagamento).

**DECAL DEPOSITI COSTIERI CALLIOPE - S.p.a.**

Sede sociale in Soresina, via Guainoldo n. 30  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 in prima adunanza e per il giorno 15 dicembre 1999 in seconda adunanza, sempre alle ore 10, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro; conseguente modifica dell'art. 5, primo periodo, dello statuto sociale;
3. Eliminazione del secondo e terzo periodo dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Eliminazione dell'art. 15 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Deposito azioni ai sensi di legge.

d'ordine  
del Consiglio di amministrazione  
Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-8683 (A pagamento).

**UniCredit  
PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a.**

*Gruppo UniCredito Italiano  
Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Sede sociale in Milano, via G. Prati n. 12  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 225209/1999 della sezione ordinaria  
del registro delle imprese di Milano

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione e, per il giorno 23 dicembre 1999 alle ore 10,30, in seconda convocazione presso la direzione di UniCredit Produzioni Accentrate, via Prati n. 12 - Milano, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di due amministratori;
2. Conferimento incarico per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 1999 ed al 31 dicembre 2000, alla società di revisione e determinazione del relativo corrispettivo;
3. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti di essa commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri, ivi comprese le spese per assistenza professionale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la società emittente.

Milano, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Massimiliano Naef

M-8685 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 211248/1997  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12181620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 1 (denominazione) e 4 (oggetto) e di abrogazione degli articoli 7 (diritto di prelazione) e 20 (clausola compromissoria), e conseguente rinumerazione dello statuto sociale;
2. Delibere relative e delega di poteri.

**Parte ordinaria:**

1. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del rendiconto di gestione del fondo comune di investimento immobiliare chiuso «Piramide Globale» per gli anni 2000 e 2001;
4. Comunicazioni del presidente.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 15 novembre 1999

Il presidente: Angelo Papa.

M-8710 (A pagamento).

**FINVAR - S.p.a.**

Sede in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 40  
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Tortona n. 1309  
 Codice fiscale n. 00899350060

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio legale degli avvocati Olivetti - De Naro Papa - Ferro a Milano in corso Europa n. 14, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione per il successivo 16 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione all'amministratore unico a sottoscrivere l'aumento di capitale di società controllate;
2. Autorizzazione all'amministratore unico a erogare, in favore di società controllate, versamenti soci per aumento capitale sociale;
3. Autorizzazione all'amministratore unico alla rinuncia a crediti per finanziamenti concessi a società controllate e all'utilizzo di detti crediti per l'aumento di capitale sociale delle società controllate stesse.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Tortona, 10 novembre 1999

L'amministratore unico: Alberto Sposini.

M-8693 (A pagamento).

**GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a.**

Milano, viale Monte Nero n. 7  
 Capitale sociale L. 200.000.000

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Grandis Biotech Italy S.p.a. corrente in Milano, viale Monte Nero n. 7, sono convocati, ai sensi dell'art. 9 dello statuto della intestata società, in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Copertura delle perdite in corso di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9 nello stesso luogo.

Milano, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Hans Joachim Zeisel

M-8686 (A pagamento).

**NCR ITALIA - S.p.a.**

Sede di Milano, via Cusago n. 150/4  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298641  
 R.E.A. di Milano al n. 1323357

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della NCR Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Cusago n. 150/4, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 4 del Codice civile in materia di poteri di rappresentanza della società; eventuale rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità in proposito;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Giulia Lanzoni

M-8687 (A pagamento).

**BIOSEARCH ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 17  
 Capitale sociale L. 17.388.451.000

di cui L. 14.285.714.000 interamente sottoscritto e versato  
 Registro imprese di Milano n. 1523129 - R.E.A. n. 1508958  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11922440158

I signori azionisti, sono convocati in assemblea per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16 presso il Centro Ricerche della società in Gerenzano (VA), via R. Lepetit n. 34 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica degli artt. 16 e 19 dello statuto sociale.

*Parte ordinaria:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Proposta di aumento del numero di amministratori;
3. Proposta di modifica del compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso il Centro Ricerche della società in Gerenzano.

Gerenzano, 12 novembre 1999.

p. Biosearch Italia S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Parenti dott. Francesco

M-8694 (A pagamento).

**SOCONOMAR - S.p.a.****Società Commerciale e di Noleggi Marittimi**

Sede in Milano, viale Romagna n. 14  
Capitale sociale L. 420.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 125585  
ed al registro economico amministrativo di Milano al n. 411364

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, viale Romagna n. 14, per i giorni 13 e 14 dicembre 1999, alle ore 10, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Mario Paolo Ginelli

M-8688 (A pagamento).

**ING. ENEA MATTEI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 21

Capitale sociale L. 2.350.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, in piazza San Babila n. 1, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.350.000.000 a L. 3.195.555.000 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Milano, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giulio Contaldi

M-8700 (A pagamento).

**MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a.**

Sede legale in Inverigo (CO), via Don Gnocchi n. 37  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Como - Registro delle imprese n. 12552  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181410133

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Inverigo, via Don Gnocchi n. 37 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 15 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno partecipare tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini stabiliti per legge e statuto.

Inverigo, 12 novembre 1999

Il presidente: Angelo Baggi.

M-8692 (A pagamento).

**DELPHI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Buccinasco (MI), via Friuli n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 195578

C.C.I.A.A. di Milano - REA. n. 1543373

Codice fiscale n. 00544640469

Partita I.V.A. n. 12492530154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio S. Lodi & Associati in Milano, via Mario Pagano n. 39, per il giorno 13 dicembre 1999 ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio finale di liquidazione al 13 dicembre 1999, del piano di riparto e della relazione del liquidatore. Deliberazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di Legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 21 dicembre 1999 stessa ora e luogo.

Il liquidatore: Enrico Lodi.

M-8695 (A pagamento).

**GARDENIA - S.p.a.**

Sede in Potenza, zona industriale, via della Fisica n. 23

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese Potenza n. 1097 - R.E.A. Potenza n. 45155

Codice fiscale n. 00117990762

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Russo in Milano, piazza Velasca, 5, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale di L. 4.800.000.000.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Testa

M-8697 (A pagamento).

**ENGINEERING SERVICES TRE - S.c.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Torino n. 6005

C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 778215

Codice fiscale n. 01320390063

Partita I.V.A. n. 06336990012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio S. Lodi & Associati in Milano, via Mario Pagano n. 39, per il giorno 13 dicembre 1999 ore 14,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del bilancio finale di liquidazione al 13 dicembre 1999, del piano di riparto e della relazione del liquidatore. Deliberazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 21 dicembre 1999 stessa ora e luogo.

Il liquidatore: Enrico Lodi.

M-8696 (A pagamento).

**MITA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano

Capitale sociale L. 3.800.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria nella sede legale in Milano, viale Tunisia n. 29 per il giorno 13 dicembre 1999 ore 11 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 novembre al 31 marzo di ogni anno.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il cons. delegato: Tanaka Toshitaka

M-8698 (A pagamento).

**HERCULES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Rosellini n. 2

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese di Milano n. 337144

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso studio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale ed eventuale istituzione della sede amministrativa. Modifica e riformulazione dello art. 2 dello statuto sociale;
2. Proroga della durata della società;
3. Modifiche e riformulazione dell'art. 18 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il UniCredito.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Mauro Riolo

M-8704 (A pagamento).

**S.I.T.A - S.p.a.****Società Industrie Turistiche Aprica**

Sede in Aprica (SO), via Palabione n. 29

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Registro imprese di Sondrio n. 2412 - C.C.I.A.A. Sondrio n. 10708

Codice fiscale n. 83002430144

Partita I.V.A. n. 00427680145

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Aprica (SO), via Palabione n. 29, il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 14,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale, credito Valtellinese, Banca di Valle Camonica.

Lì, 5 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Attilio Bozzi

M-8705 (A pagamento).

**S.I.B.A - Società Impianti Belviso Aprica - S.p.a.**

Sede in Milano, via Feltrina n. 27

Capitale sociale L. 3.453.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 170491/5020/41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03745070155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Aprica (SO), via Magnolia per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede amministrativa della società in Aprica, oppure presso il Credito Valtellinese o Banca Popolare di Sondrio.

Li, 15 novembre 1999

Il presidente: Aldo Balsarini.

M-8706 (A pagamento).

### STANITALIANA - S.p.a.

Assago, via M. Idiomi n. 6

Capitale sociale L. 3.865.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00842720153

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Assago, via M. Idiomi n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio infrannuale al 31 ottobre 1999, relativa nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di copertura delle perdite in formazione al 31 ottobre 1999;
3. Ratifica delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione in data 10 novembre 1999 in ordine al progetto di ristrutturazione della società, alla vendita del complesso immobiliare in Assago, via M. Idiomi n. 6 ed all'acquisto di un'area in Assago per edificare la nuova sede;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Vladimir Marinine

M-8707 (A pagamento).

### FLASH - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 162/1913 del registro imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 00513500017

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 20 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie;
2. Eventuale dimissioni e nomina amministratori;
3. Eventuale dimissioni e nomina componenti Collegio sindacale;
4. Proposta distribuzione dividendo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e consigliere delegato: Paolo Sertorio.

T-2198 (A pagamento).

### L. CLAUSE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), strada della Madonnina n. 13

Capitale sociale L. 1.775.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino al n. 1639/1988

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 716323

Codice fiscale n. 00228690236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in strada della Madonnina n. 13 - 10078 Venaria Reale (TO) il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione in L. Clause Italia S.p.a. di Tezier Italia S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per legge e per statuto.

L'amministratore delegato: Edouard Chermat.

T-2199 (A pagamento).

### SOGERSEL - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 2477/83 - Tribunale di Torino

Registro R.E.A. n. 631925

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04428430013

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Torino, via Roma n. 255 in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 1 (denominazione sociale) dello statuto sociale.

Torino, 15 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Renzo Giubergia

T-2201 (A pagamento).

### C.EN.T.O. - S.c.p.a. Consorzio Energia Torino Ovest

Torino, corso Siccardi n. 11

Tel. 011/8126730 - Fax 011/8178123

Registro imprese di Torino n. 156451/1997

Partita I.V.A. n. 07210630013

L'assemblea ordinaria dei soci della Società consortile per azioni C.En.T.O. è convocata in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 in Torino, presso la S. & T., via Matteo Pescatore n. 2, ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 10, presso la società C.En.T.O. S.c.p.a., via Genova n. 68 - Cascine Vica, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni circa lo statuto di attuazione dell'impianto;
2. Nomine nel Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione.

Il presidente: avv. Emilio Lombardi.

T-2204 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a.**

Sede in Rovereto (TN), via Manzoni n. 24

Capitale sociale L. 1.73.646.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 138292/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01568190225

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Azienda Servizi Municipalizzati S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Rovereto, via Manzoni n. 24, il giorno giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno giovedì 23 dicembre 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività della società e sugli investimenti;
2. Presentazione e approvazione del piano programma;
3. Presentazione e approvazione del piano pluriennale degli investimenti;
4. Presentazione e approvazione dei budget per l'esercizio 2000.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Rovereto, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
ing. Sandro Vettori

C-29811 (A pagamento).

**CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a.**

Trento, via Briamasco n. 2

Capitale sociale sottoscritto L. 6.064.014.000

versato L. 6.062.364.000

Iscrizione registro imprese Trento n. 1466/VIII

Partita I.V.A. n. 00244860225

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 ad ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 ad ore 9, presso la sede della società in Trento, via Briamasco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Piano aziendale.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Trento, 12 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-29850 (A pagamento).

**DALMEC - S.p.a.**

Sede in Cles, via Gramsci n. 2

Capitale sociale L. 3.096.000.000 interamente versato

Iscr. n. 4281 registro imprese di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316880228

Gli azionisti della Dalmecc S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno sabato 18 dicembre 1999 ad ore 15 presso la sede sociale di Cles, via Gramsci n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno lunedì 20 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compensi pro anno 2000 per i componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a termini di legge.

Cles, 8 novembre 1999.

Il presidente: Silvio Dallago.

C-29854 (A pagamento).

**SAN.CO. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE - S.p.a.**

Sede legale Arco (TN), via Formaci n. 26

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Partita I.V.A. n. 01229680226

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio Avella in Arco (TN), via Baden Powell n. 7, in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1999 ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile per L. 490.000.000.

**Parte ordinaria:**

Assunzione diretta responsabilità sanzioni tributarie ex decreto legislativo n. 472/1997.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Arco, 12 novembre 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Sergio Erculiani

C-29856 (A pagamento).

**NATCO - S.p.a.**

Sede legale in Bari, corso Cavour n. 51  
Sede operativa in Pozzuolo dei Friuli (Udine), via Ferrara n. 4  
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Bari registro imprese n. 26549  
Codice fiscale n. 04154010724

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società Industrie Natuzzi S.p.a. in Sant'Eramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variazione della sede legale e modifica testo dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giambattista Massaro

C-29860 (A pagamento).

**INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.**

Sede legale in Bari, corso Cavour n. 51  
Capitale sociale L. 7.183.611.000 interamente versato  
Registro imprese di Bari n. 19551  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03513760722

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Sant'Eramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Statuto modifica dell'art. 2: variazione della sede sociale e della procedura per istituzione di sedi secondarie.

Parte ordinaria:

Nomina di un consigliere di amministrazione e determinazione compenso.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società o presso l'UniCredito Italiano - Direzione centrale, via Prati n. 12, Milano.

I possessori di ADR (ciascuno rappresentativo di una azione ordinaria di Industrie Natuzzi S.p.a.), quotati alla Borsa di New York ed emessi sulla base dell'accordo di deposito stipulato tra Industrie Natuzzi S.p.a., The Bank of New York e i possessori degli ADR stessi, che, alla data del 17 novembre 1999, risulteranno iscritti nell'apposito registro tenuto presso The Bank of New York (banca depositaria) avranno la facoltà di assistere all'assemblea, previa richiesta scritta a The Bank of New York.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pasquale Natuzzi

C-29861 (A pagamento).

**CREAZIONI ELLELLE - S.p.a.**

Sede legale in Bari, corso Cavour n. 51  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Bari, reg. imp. n. 25633  
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04087010726

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società Industrie Natuzzi S.p.a. in Sant'Eramo in Colle (BA), via Iazzitiello n. 47, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variazione della sede legale e modifica testo dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Nicola Lorusso.

C-29862 (A pagamento).

**ALDEBARAN - S.p.a.**

Società di Intermediazioni Assicuratriche e Riassicuratriche  
Sede legale in Roma, corso Trieste n. 123  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 44233

È convocata per il giorno 10 dicembre 1999, in Roma, presso la sede sociale, alle ore 12, ed occorrendo il 15 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 19 novembre 1999

Il presidente: Giovanni Casadio.

S-26432 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Napoli, via Seggio del Popolo n. 22  
Partita I.V.A. n. 037907380633

*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti della Azienda Agricola del Sole S.p.a. in liquidazione è convocata per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 12 presso lo studio del liquidatore Michele Parisi in Napoli, alla via Toledo n. 320, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 10 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni liquidatore e sindaci;
2. Nomina del liquidatore e dei sindaci.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata studio Parisi, Napoli via Toloso n. 320.

Il liquidatore: Michele Parisi.

S-26434 (A pagamento).

**VICENZA FUTURA - S.p.a.**

Sede sociale in Creazzo (VI), via Piazzone n. 104  
 Capitale sociale L. 1.250.000.000  
 Registro delle imprese di Vicenza n. 52931/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02714820244

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione in Arcugnano (Vicenza) Hotel Villa Michelangelo ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferma di due amministratori nominati per cooptazione con delibera del Consiglio di amministrazione 11 maggio 1999 in sostituzione di due dimissionari;
2. Rinuncia alla carica di presidente del Consiglio di amministrazione dell'attuale presidente e delega al Consiglio stesso per la nomina del nuovo presidente;
3. Aggiornamento sullo stato dell'iniziativa Nuovo Stadio, Nuovo Teatro;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Creazzo, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Giandomenico Marchetti

C-29863 (A pagamento).

**BAROID INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Friuli n. 51  
 Capitale Sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 254216 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00134650924  
 Partita I.V.A. n. 08210170158

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Un procuratore: avv. Filippo Troisi.

S-26473 (A pagamento).

**INIFINA - INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI  
Società per azioni**

Sede legale in Ortona (CH), via Don Bosco n. 58  
 Capitale sociale L. 211.332.000 interamente versato  
 Registro società n. 2912 del Tribunale di Chieti

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Chieti, presso la sede della Industria Adriatica Confezioni S.p.a. in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione data chiusura esercizio sociale;
2. Comunicazione del Consiglio di amministrazione in merito all'aumento del capitale sociale e ricognizione dell'ammontare del medesimo;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Modifiche statutarie di cui ai punti 1), 2) e 3).

L'amministratore delegato: Biagio Bocchetti.

C-30020 (A pagamento).

**DELVERDE - S.p.a.**

Sede legale in Fara San Martino, zona industriale  
 Capitale sociale L. 15.838.220.000  
 Registro delle imprese di Chieti n. 5433

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Fara San Martino, zona industriale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione aziendale con particolare riferimento alla controllata Delverde USA, Inc.;
2. Attribuzione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Accollo sanzioni per violazioni in materia tributaria;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge dallo statuto.

Fara San Martino, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Francesco Tamma

C-30024 (A pagamento).

**BIMGAS - S.p.a.**

Sede in Gavoi (NU), via Roma, c/o casa comunale  
Capitale sociale 200 mil. interamente versato  
Registro imprese di Nuoro n. 3488

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società Bimbas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gavoi (NU), in via Roma c/o casa comunale, alle ore 17 del giorno 16 dicembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emolumenti agli amministratori;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Gavoi, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Costantino Tidu

C-30027 (A pagamento).

**ALBERGO EL FARO - S.p.a.**

Roma, via Paolo Emilio n. 34  
Capitale sociale L. 421.953.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 4801/95 - REA n. 818686

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Soldani in Roma, via Enrico Tazzoli n. 6 per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 19 novembre 1999

Il presidente: avv. Alessandro Porru.

S-26409 (A pagamento).

**TECNO JOLLY - S.p.a.**

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Carlo Viola n. 67  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 5736/1989  
Codice fiscale n. 00523110070

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tecno Jolly S.p.a., è convocata per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 9, presso lo studio del notaio Mambretti, in Torino, corso Vinzaglio n. 3, e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cambiamento della denominazione sociale e modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Pont Saint Martin, 10 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Giovanni Canale

S-26477 (A pagamento).

**EDERA - S.p.a.**

Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 140  
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 166255

Gli azionisti, i consiglieri, i sindaci della Edera S.p.a., sono convocati il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 11,30 in Roma, presso lo studio del notaio dott. Paolo Silvestro, via Donatillo n. 11 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1999, nello stesso luogo alle ore 12 per deliberare sui seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio infrannuale al 30 settembre 1999;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario; delibere connesse e conseguenti;
3. Proposta di aumento del capitale sociale con sovrapprezzo; delibere connesse e conseguenti;

Possono partecipare all'assemblea straordinaria i titolari di azioni aventi diritto di voto. Cassa incaricata Interbanca S.p.a.

Roma, 16 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Massimo Cinesi

S-26445 (A pagamento).

**CRYOVAC - S.p.a.**

Sede legale in Passirana di Rho (MI), via Trento n. 7  
Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 131645  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734320153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 10 dicembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed, in eventuale seconda convocazione, in data 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Michele Prai

S-26474 (A pagamento).

**CONSORZIO DELTA****Società per azioni consortile**

Sede in Milano, via Pergolesi n. 18

Capitale sociale L. 306.120.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società n. 337280, vol. 8322, fasc. 30

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Grand Hotel Doria in Milano, via Andrea Doria n. 22, il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione piano di sviluppo 2000;
2. Approvazione bilancio preventivo 2000;
3. Nomina consigliere di amministrazione;
4. Delibere su ammissione nuovi soci;
5. Proroga termine redistribuzione azioni ex art. 10 regolamento;
6. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Milano, 18 novembre 1999

L'amministratore delegato: Giuseppe Miele.

S-26478 (A pagamento).

**SAN CASCIANO - S.p.a.**

Sede sociale in San Casciano dei Bagni (SI), loc. Terme n. 1

Capitale sociale L. 645.330.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208730523

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

È convocata presso lo studio del dott. Andrea Rosati in Prato, via Ferrucci n. 203/c (g.c.) per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1999 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Contributi di cui al patto territoriale V.A.T.O.; limiti all'utilizzo del patrimonio sociale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Cecconi Romano.

S-26479 (A pagamento).

**D&C - Compagnia di importazione prodotti alimentari, dolciari, vini e liquori - S.p.a.**

Sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al registro imprese al n. 36604/BO

*Avviso di convocazione*

Si avvertono i signori soci che è convocata, in prima convocazione, per il giorno 10 dicembre alle ore 17, presso lo studio notarile Rossi-Vico, in Bologna, via S. Stefano n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria della società, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo di L. 2.500.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Deserti

S-26481 (A pagamento).

**I GABBIANI - S.p.a.**

Sede in Prato, via Tiziano n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Prato n. 7920

Codice fiscale n. 03159810484

Partita I.V.A. n. 00290920974

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata presso lo studio notarile Stefano Balestri, in Prato, via Ferrucci n. 41 per il 10 dicembre 1999 alle ore 17,30, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Biti.

S-26504 (A pagamento).

**TORRE ARGENTINA  
SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a.**

Roma, via Crescenzo n. 43

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Roma, per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 14, ed occorrendo per il giorno 13 dicembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Il legale rappresentante: Cecilia Maria Angioletti.

S-26514 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK  
FUND MANAGEMENT SGR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 291804 Tribunale di Milano

R.E.A. Milano n. 1304704

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09641850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8 - presso la sede sociale, per il giorno 9 dicembre 1999, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 1: denominazione dello statuto;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare integralmente con conferimento da parte dei due soli soci dei loro rispettivi rami aziendali: delibere inerenti e conseguenti;
3. Conversione del capitale sociale in euro: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società e presso Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 16 novembre 1999

Il vice presidente: Renato Rota.

S-26518 (A pagamento).

**COREMA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1563839/1996

Iscritta al R.E.A. al n. 1511928

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti della Corema S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), alla via De Amicis n. 59 per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 19, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in merito a nomina degli amministratori e dei sindaci e attribuzione loro emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5.

Milano, 11 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Mariotti

S-26519 (A pagamento).

**WARBURG DILLON READ  
(ITALIA) FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via S.ta Maria Segreta n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 294276

Partita I.V.A. n. 09719250152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 12, presso la sede legale in Milano, via S.ta Maria Segreta n. 6, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del piano di assegnazione di azioni ai dipendenti della società controllata;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2357, comma 2, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 6, 7 e 25 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali e presso le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Massimo Cremona

S-26520 (A pagamento).

**ATHOS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gesù n. 10

Capitale sociale L. 610.000.000

Registro imprese di Milano n. 353871

Codice fiscale n. 00594640120

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gesù n. 10, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 17 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Umberto Torre.

S-26521 (A pagamento).

**MENFI INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede legale Cinisello Balsamo (MI), via S. Aleramo n. 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 44757 Monza

R.E.A. Milano n. 1341607

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avverrà in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 e in seconda convocazione il 21 dicembre 1999 stessa ora, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via S. Aleramo n. 13, nello stesso luogo dovranno essere depositati i titoli azionari, come previsto dallo statuto, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Claudio Rustioni.

S-26528 (A pagamento).

**A.S. ROMA - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Trigoria km 3,600  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 862/67  
 Codice fiscale n. 03294210582

**Avviso di rettifica**

Si comunica che sull'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 30 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e luogo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 267 del 13 novembre 1999, è stato erroneamente trascritto al punto 1) dell'ordine del giorno: «modifica dello statuto sociale agli articoli 3, 5, 11, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23 e 24; inserzione di nuovo art. 26» anziché: «modifica dello statuto sociale agli articoli 3, 5, 11, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 22, 23 e 24; inserzione di un nuovo art. 25».

Fermo il resto.

Roma, 16 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Francesco Sensi

S-26406 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****AUTOSTRADE****Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50  
 Capitale sociale L. 1.183.082.900.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1961/50 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00409040581  
 Partita I.V.A. n. 00885211003

*Prestito obbligazionario Autostrade 1993/2000  
 a tasso variabile - Codice IT0000486719*

Si comunica che il tasso di interesse semestrale, relativo al periodo 1° dicembre 1999-31 maggio 2000, determinato a norma di regolamento e valevole per il calcolo della cedola n. 14 pagabile alla scadenza del 1° giugno 2000 è risultato del 2,55% lordo.

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori.

S-26250 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**  
 Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare dell'Irpinia, Società cooperativa a responsabilità limitata, codice fiscale n. 00099170649, con sede in Avellino alla località Collina Liguorini, Centro direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50 del registro delle imprese di Avellino, ha deliberato di aumentare di mezzo punto percentuale, con decorrenza 5 novembre 1999, i tassi dare applicati a tutti i rapporti di conto corrente e di portafoglio commerciale.

Avellino, 11 novembre 1999

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-26255 (A pagamento).

**CARITRO****Cassa di risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.**

*ABI 06320-5 Aderente F.I. Tutela depositi  
 Iscritta all'Albo delle Banche n. 51454-80*

Sede legale e direzione generale in Trento, via G. Galilei n. 1  
 Capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato  
 Tribunale di Trento, registro delle società n. 15847

Ai sensi di legge, si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni:

tassi applicati sugli impieghi alla clientela, con decorrenza 6 novembre 1999:

aumento massimo generalizzato dello 0,50% su tutti i conti correnti, con esclusione di quelli collegati a consorzi di garanzia diversi; aumento del Prime Rate Caritro al 6,25% + 1/8 C.M.S.; rimane invariato il Top Rate al 13,50%.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali della Banca.

Trento, 12 novembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.  
 Il vice direttore generale vicario: Enzo Morando

S-26289 (A pagamento).

**BANCA ALPI MARITTIME**  
**CREDITO COOPERATIVO CARRÙ**

*Albo Enti creditizi n. 4291.10*

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10  
 Capitale sociale e riserve L. 120.533.727.221

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza che, con decorrenza 10 novembre 1999, i tassi attivi per tutte le aperture di credito e finanziamento, compresi i mutui prima casa, verranno aumentati di 0,50 punti percentuali. Il Prime Rate della Banca è stato fissato al 5,75%, restando invariato il Top Rate al 12,75%.

Il vice direttore generale: Domenico Aimasso.

S-26297 (A pagamento).

**CARLO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca delle Marche*

*Iscritto all'Albo dei gruppi bancari, codice 6055.8*

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21  
 Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle società  
 presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

con decorrenza 5 novembre 1999.

convenzioni: aumento pari all'incremento del tasso di riferimento della Banca Centrale Europea (0,50) per i rapporti agganciati al predetto parametro;

conti correnti ordinari: aumento dello 0,50 per cento per tutta la sceltatura dei tassi con un minimo del 5,50% ed un massimo del 12,50% pari allo standard dell'Istituto;

conti correnti «anticipi fatture»: aumento dello 0,50 per cento per tutta la sceltatura dei tassi con un minimo del 4% ed un massimo del 12,50% pari allo standard dell'Istituto;

portafoglio SBF - sconto: aumento dello 0,25 per cento per tutte le posizioni fuori da convenzione con tassi fino al 3,50% compreso, con un minimo del 3,25%; ed aumento dello 0,50% per quelle con tassi oltre il 3,51% con un massimo dell'8,50% pari allo standard dell'Istituto;

mutui: aumento dello 0,125% per tutti i tassi fissi per le varie tipologie esclusi i mutui ipotecari prima casa.

Loreto, 9 novembre 1999

p. Carilo Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Massimo Sbrolla

S-26298 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 458.491.910.000 al 31 dicembre 1998

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 15 novembre 1999, di aumentare i tassi attivi nella misura massima di 0,50 punti percentuali e di aumentare il proprio prime rate dal 5,75% al 6,25%, fermo restando il top rate d'Istituto al 13,00%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-26299 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 343.915.160.000

Riserve L. 713.656.210.762

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1  
presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 15 novembre 1999, procederà ai seguenti aumenti generalizzati.

Tassi attivi - conti correnti: aumento dello 0,50%.

Tassi passivi - conti correnti: aumento dello 0,25% per tutti i conti attualmente inferiori all'1,00%, compreso.

Sondrio, 12 novembre 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-26306 (A pagamento).

### BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi su operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n.17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del

decreto-legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato con decorrenza 8 novembre 1999, un aggiornamento dei tassi attivi come di seguito indicato:

aumento generalizzato di 0,50 p.p. o di quanto necessario per raggiungere, dopo la variazione, la condizione minima del 3,50%;  
aumento di 0,50 p.p. del Prime Rate aziendale, fissandolo al 6,25%.

p. Banca di Roma:  
A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-26310 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso (ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla spettabile clientela che questa Banca, con decorrenza 12 novembre 1999, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,500%; il massimo di istituto aumenta dal 12,350% al 12,750%.

Cortona, 12 novembre 1999

Banca Popolare di Cortona  
Il presidente: dott. Emilio Farina

S-26316 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a r.l.

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che la commissione massimo scoperto prevista sugli utilizzi in supero agli affidamenti viene stabilita nella misura massima dell'1%.

Cremona, 15 novembre 1999

Il direttore generale: rag. Batarola Vincenzo.

S-26317 (A pagamento).

### IMMOBILIARE S. PIETRO DONATO QUATTORDICESIMA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 13/A

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 108408

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03381710155

Con verbale in data 13 settembre 1999 a rogito notaio Salvo Morosello di Bollate rep. 34077/9104 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 4 novembre 1999, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di scissione parziale ai sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile mediante il trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «SIMM Mediolanum S.r.l.», con sede in Milano, v.le Abruzzi n. 13/A.

1. La scissione è stata deliberata sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999.

2. La scissione comporta il trasferimento alla società costituenda «SIMM Mediolanum S.r.l.» dei seguenti elementi patrimoniali:

attivo: porzioni del fabbricato sito in Liscate (MI), via Bruno Buozzi n. 21 costituite da un edificio industriale su due piani fuori terra, un piano cantina e cabina elettrica con annessa area parte a prato e parte pavimentata, meglio determinato in atto.

passivo: finanziamento soci, per L. 337.823.742; fondo ammortamento immobili industriali, per L. 258.919.189.

3. Il rapporto di cambio tra le quote attualmente possedute della società scissa e le quote della società di nuova costituzione è stato determinato nella misura di una quota da nominali L. 1.000 della società «SIMM Mediolanum S.r.l.» per ogni quota da nominali L. 1.000 della «Immobiliare S. Pietro Donato Quattordicesima S.r.l.» con conseguente creazione della riserva straordinaria per costituzione del capitale sociale per pari importo di L. 21.000.000 e attribuzione alla società di nuova costituzione della riserva legge n. 413/1991 per L. 14.262.286 e delle altre riserve per rivalutazione monetaria per L. 3.792.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Antonio Petrillo.

M-8691 (A pagamento).

### SCRIBA - S.p.a.

Milano, via Giotto n. 3

Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00472750066

Partita I.V.A. n. 03735650156

*Prestito obbligazionario convertibile di L. 4.700.000.000 emesso con delibera del 20 maggio 1998 a rogito notaio Garbagnati n. 139165/13363.*

Si informano i sigg. obbligazionisti che in applicazione del disposto dell'art. 3 del regolamento del prestito, in data 13 dicembre 1999 si procederà alla estrazione mediante sorteggio di certificati obbligazionari per nominali L. 1.700.000.000 tra quanti sono in circolazione a far tempo dal 31 dicembre 1999.

L'amministratore unico: dott. Marcello Gamba.

M-8701 (A pagamento).

### CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 484.143.162.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di RE

Partita I.V.A. n. 00766790356

Codice fiscale n. 01806740153

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 8 novembre 1999 i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata fino ad un massimo dello 0,75%.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-8723 (A pagamento).

### BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel reg. delle imp., ufficio di Torino al n. 250 Trib. di Pinerolo  
Codice fiscale n. 00828650010

La Banca Brignone S.p.a. ha deciso:

con decorrenza 15 novembre 1999: il Prime Rate d'istituto viene portato al 6,25% (+ 0,50 p.p.);

con decorrenza 15 novembre 1999, di aumentare i tassi attivi applicati ai conti correnti nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Borgamo - C.V.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

T-2203 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE

Sede in Fornacette (PI), via T. Romagnola n. 101/A

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 42.772.891.074

#### Comunicazione ai clienti

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che sui tassi a breve a noi corrisposti sugli impieghi tramite conti correnti verrà applicato un aumento generalizzato di punti 0,25.

L'aumento decorrerà dalla data del 15 novembre 1999.

Banca di Credito Cooperativo di Fornacette

Il direttore: Mauro Benigni

C-29805 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art. 6, si informa che dal 1° ottobre 1999: aumenta dello 0,5% il tasso standard per i non soci sui mutui ipotecari prima casa a tasso variabile; aumenta dell'1% il tasso sui mutui ipotecari prima casa a tasso fisso per due anni, sui mutui chirografari a tasso variabile e sulla linea di credito di scoperto di c/c; aumenta dello 0,6% il tasso sui mutui chirografari con tasso fisso per due anni; aumenta dell'1,5% il tasso sui crediti al consumo; diminuisce dello 0,50% il tasso sui «conti zero» per giacenze oltre cinque milioni.

Lozzo Atestino, 28 ottobre 1999

Il presidente: Zanaica L.

C-29806 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art. 6, si informa che dal 1° ottobre 1999: aumentano dello 0,2% con un minimo di L. 350.000 ed un massimo di L. 800.000 le commissioni di istruttoria per i mutui ipotecari; aumentano dell'1% i tassi su: smobilizzo sbf, anticipo fatture ed i

tassi oltre il fido di scoperto di c/c. Viene introdotta una commissione di istruttoria per i mutui chirografari pari allo 0,1% con un minimo di L. 80.000 ed un massimo di L. 250.000. Viene eliminato il limite di importo degli assegni per l'esenzione dalla commissione dello 0,2% relativa al loro cambio per cassa.

Lozzo Atestino, 21 ottobre 1999

Il presidente: Zanaica L.

C-29807 (A pagamento).

**BANCA DEL SALENTO  
CREDITO POPOLARE SALENTINO S.p.a.**

Sede sociale e direzione generale in Lecce,  
strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale  
Capitale sociale L. 65.275.027.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. comunica alla spet.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 15 novembre 1999:

Prime Rate istituito: dal 6,00% al 6,50%;

Top Rate: dal 12,00% al 12,50% entro fido; dal 12,75% al 13,25% fuori fido;

i tassi attivi praticati sugli impieghi subiscono un aumento di punti 0,50 nel rispetto del top rate vigente.

Quanto sopra ai sensi del «decreto legislativo» 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 10 novembre 1999

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.  
Direzione generale: Giuseppe Pacilio

C-29808 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 1° novembre 1999 il tasso applicato ai conti correnti con accredito di stipendio e pensione è del 1,25%.

Fiumicello, 9 novembre 1999

Il presidente: Gastone Montagner.

C-29827 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Tures Aurina (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° dicembre 1999 gli interessi attivi saranno aumentati fino ad un massimo di un punto percentuale. La Cassa Raiffeisen di Castelrotto invece aumenterà gli interessi attivi in pari misura ma con decorrenza 20 novembre 1999.

La Cassa Raiffeisen di Vandoies aumenterà con data 1° dicembre 1999 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali. Le Casse Raiffeisen di Laces e Prato allo Stelvio invece aumenteranno sempre in data 1° dicembre 1999 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 15 novembre 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:  
rag. Richard Stampfer

C-29835 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI SPELLO E DI BETTONA  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata il 1° settembre 1907

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verranno effettuati i seguenti assestamenti alle condizioni (decorrenza 10 novembre 1999):

conti correnti attivi e sbf: adeguamento generalizzato dello 0,50% dei tassi compresi fino all'11% per i c/c e all'8,75% per il sbf.

Spello, 10 novembre 1999

Il direttore: rag. Enrico Botti.

C-29828 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C.  
S.c. a r.l.**

Sede legale in Vallarsa, fraz. S. Anna n. 10

Iscritta al n. 4905 del registro società del Tribunale di Rovereto

La Cassa rurale della Vallarsa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 8 novembre 1999, procederà alla modifica dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Vallarsa, 6 novembre 1999

Il presidente: prof. Geremia Gios.

C-29851 (A pagamento).

**CASSA RURALE  
DELLA VALLE DEI LAGHI - S.c. a r.l. p.a.**

**Banca di credito cooperativo**

Sede legale Padergnone, via Nazionale n. 7

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01205310228

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° novembre 1999, procederà ad una diminuzione dei tassi di interesse passivi fino ad un massimo dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vezzano, 29 ottobre 1999

Il presidente: Defant Augusto.

C-29852 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede Arco, viale Stazione n. 3/B  
 Partita I.V.A. n. 00105920227

Il Credito Cooperativo dell'Alto Garda ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 verranno addebitate lire 2.500 per ogni spedizione di estratto conto eseguita. Rimangono esclusi i conti delle ditte con estratto conto decennale ed i conti correnti con casella postale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 25 ottobre 1999

Il presidente: Marcabruni Gianni.

C-29853 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI LAVIS**  
**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale Lavis, via Rosmini n. 61  
 Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento  
 Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999, vengono apportate le seguenti variazioni, alle condizioni praticate alla clientela:

tassi attivi: aumento nella misura massima dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 12 novembre 1999

Il presidente: Fontana Danilo.

C-29855 (A pagamento).

**BANCA CIS - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Banca CIS*  
*Albo Gruppi Bancari Cod. ABI n. 3059.3*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*  
 Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca Cis comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999, provvederà per tutta la clientela ad effettuare un aumento dei tassi di interesse debitori nella misura massima di 0,75 punti percentuali, con la medesima decorrenza, verranno variati «Prime Rate» ed il «Top Rate» d'istituto nell'ambito dei limiti di fido, fissati rispettivamente al 6,25% ed al 12,50%.

Cagliari, 11 novembre 1999

Banca Cis S.p.a.  
 Il vice direttore generale vicario:  
 ing. Antonio Giua Marassi

C-29864 (A pagamento).

**COPETROL - S.r.l.**

Sede in Roma, via S. Sebastianello n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 199597  
 Tribunale di Roma

*Avviso di fusione per incorporazione*  
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica che in data 16 novembre 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il progetto di fusione per incorporazione con la S.r.l. Toscoil (incorporante) con sede in Roma, via S. Sebastianello n. 5. Detta fusione decorrerà dal 1° gennaio 1999.

Copetrol S.r.l.

L'amministratore unico: Risaliti Raffaele

S-26236 (A pagamento).

**PROGREDI - S.r.l.**

Sede in Roma, via della Mercedes n. 1  
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10975/88  
 Codice fiscale n. 02998860015

**SISTEMI DOC 2000 - S.r.l.**

Sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 121  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 10214/99  
 Codice fiscale n. 05647231009

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Progredi S.r.l. della Sistemi Doc 2000 S.r.l. (redatto secondo l'art. 2501-bis Codice civile).*

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 (art. 123 D.P.R. 917/86).

Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avverrà senza rapporto di concambio essendo possedute dall'incorporante la totalità delle quote sociali dell'incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato il 16 novembre 1999 alla C.C.I.A.A. di Roma.

Progredi S.r.l.

Il presidente: dott. Paolo Luigi Bessero

Sistemi Doc 2000 S.r.l.

Il presidente: dott. Pio Piccini

S-26238 (A pagamento).

**MERIDIANA - S.p.a.**  
**(già denominata FIMPAP - S.p.a.)**

Sede legale in Olbia, zona industriale «A»

*Estratto atto di fusione*  
 (art. 2504, comma 4, del Codice civile)

Con atto in data 25 ottobre 1999, n. 1404 di rep. notaio Adele Mingrone di Tempio Pausania ed iscritto nel registro delle imprese di Sassari in data 2 novembre 1999, prot. n. 14990/1999, si è data esecuzione alla fusione per incorporazione nella Fimpap S.p.a. (ora denominata Meri-

diana S.p.a. con effetto dalla data di efficacia della fusione), con sede legale in Olbia, zona industriale «A», capitale sociale L. 51.521.198.000, iscritta nel registro imprese di Sassari al n. 4176/1999, codice fiscale n. 05875940156 e partita I.V.A. n. 01846710901, della Meridiana S.p.a., con sede legale in Olbia, zona industriale «A», capitale sociale L. 40.560.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese Tribunale Tempio Pausania n. 362, R.E.A. n. 42003 C.C.I.A.A. di Sassari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906.

Il rapporto di cambio è stato determinato in n. 5 azioni ordinarie della società incorporante per ogni n. 2 azioni ordinarie della incorporata Meridiana S.p.a. non possedute dalla società incorporante.

Nella determinazione del rapporto di cambio si è tenuto conto dell'aumento gratuito del capitale sociale della incorporata Meridiana S.p.a. di L. 6.760.000.000 effettuato prima della data di effetto della fusione in favore dei propri dipendenti, con conseguente aumento del capitale sociale della stessa società da L. 33.800.000.000 a L. 40.560.000.000.

Non è previsto conguaglio in denaro. La fusione ha come effetto:

a) l'annullamento senza scambio delle n. 20.341.800 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dalla società incorporante;

b) il conambio delle n. 20.218.200 azioni Meridiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute dagli altri soci, diversi dalla società incorporante, nel rapporto di cambio sopra indicato, mediante l'emissione di complessive n. 50.545.500 azioni ordinarie della società incorporante del valore nominale unitario di L. 1.000, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, e conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 51.521.198.000 a L. 102.066.698.000.

Le azioni della società incorporante emesse in cambio delle azioni della società incorporata hanno godimento l'1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Le n. 6.760.000 azioni della incorporata Meridiana S.p.a. emesse in favore dei dipendenti, e conseguentemente le relative azioni di conambio emesse dalla società incorporante, sono previste con un vincolo di inalienabilità per un periodo di cinque anni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Meridiana S.p.a. (già denominata Fimpar S.p.a.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Guerra

S-26245 (A pagamento).

### TOSCOIL - S.r.l.

Sede in Roma, via S. Sebastianello n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2183/1963

Tribunale di Roma

#### Avviso di fusione per incorporazione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica che in data 16 novembre 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Copctrol (incorporata) con sede in Roma, via S. Sebastianello n. 5. Detta fusione decorrerà dal 1° gennaio 1999.

Toscoil S.r.l.

Il presidente del Consiglio: Risaliti Enrico

S-26237 (A pagamento).

### IMMOBILIARE SANDRA MARIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

### NEMESI - S.r.l.

Sede in Milano, via Legnano n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

#### Progetto di fusione

(a norma art. 2504-quinquies Codice civile)

- Società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione:
  - società incorporante: Immobiliare Sandra Maria S.r.l. con sede in Milano, via Legnano n. 18 iscritta nella sezione ord. del registro imprese di Milano al n. 39120 ed al R.E.A. di Milano al n. 27931, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 03421500152;
  - società incorporanda: Nemesi S.r.l. con sede in Milano, via Legnano n. 18 iscritta nella sezione ord. del registro imprese di Milano al n. 326201 ed al R.E.A. di Milano al n. 139778, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10676530156.
- La società incorporante sarà retta, a far tempo dalla delibera di fusione, dallo statuto riformulato in particolare per quanto attiene:
  - l'art. 2) in ordine all'oggetto sociale modificato con riguardo alle attività ad esso strumentali;
  - l'art. 6) 2° comma riformulato per quanto riguarda l'entrata in vigore della delibera CICR del 3 marzo 1994, il tutto come dal nuovo testo qui allegato sotto A.
- La fusione avverrà senza scambio poiché il capitale della società incorporanda è detenuto nelle medesime proporzioni dagli stessi soci della società incorporante.
- Non vi sarà assegnazione alcuna di quote della società incorporante in capo ai soci della società incorporata.
- L'incorporante succederà a pieno diritto in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni facenti capo alla società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.
- Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dalla data in cui verrà iscritta presso il competente registro delle imprese il relativo atto di fusione.
- Non esistono categorie privilegiate di soci che possano godere di trattamenti particolari.
- La fusione non procurerà alcun particolare beneficio o vantaggio per gli amministratori delle società in essa coinvolte.
- Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999 ed iscritto in data 11 novembre 1999.

Milano, 12 novembre 1999

Immobiliare Sandra Maria S.r.l.

Il presidente: dott. Ernesto Manzoni

S-26248 (A pagamento).

### MOLTENI E C. - S.p.a.

### MOLTENI GEST - S.p.a.

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria del 13 settembre 1999, deliberante la scissione parziale proporzionale della «Molteni e C. S.p.a.» nella nuova società «Molteni Gest S.p.a.».* (Pubblicazione ex art. 2504-novies Codice civile).

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Molteni e C. S.p.a., sede legale in Lambrugo, via Brianza n. 64, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; società beneficiaria di nuova costituzione: Molteni Gest S.p.a., sede legale in Erba, corso XXV Aprile n. 62, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Rapporto di cambio e assegnazione azioni: ai soci della società scissa saranno assegnate azioni della società beneficiaria proporzionalmente alle azioni possedute nella trasferente Molteni e C. S.p.a.

Non si rendono necessari, quindi, né rapporto di cambio, né conguagli in denaro.

In assenza di rapporto di cambio, non si rendono applicabili gli articoli 2504-*quinquies* e 2504-*octies*, quarto comma.

Criteri di distribuzione delle azioni: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio delle società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio antecedente la data di efficacia della scissione.

Particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, primo comma, art. 2501-*bis* Codice civile.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Como in data 22 ottobre 1999.

Lambrugo, 25 ottobre 1999

Un amministratore: Celestino Molteni.

S-26288 (A pagamento).

## PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con deliberazione di fusione in data 18 ottobre 1999, omologata dal Tribunale di Bolzano in data 4 novembre 1999, la società «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.» con sede in Egna, via Brennero n. 11/13, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 192121, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01659250219, capitale sociale di L. 2.000.000.000 ha deliberato:

di fondersi mediante incorporazione della «Palbox Sviluppo S.p.a.» con sede in Egna, via Brennero n. 11/13, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 12071, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01197680216, capitale sociale di L. 2.000.000.000;

le norme statutarie della incorporante «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.» non prevedono modifiche derivanti dalla fusione;

la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare;

non sono previsti rapporti di cambio delle azioni o conguagli in denaro;

non è prevista la data dalla quale le nuove quote della società incorporante parteciperanno agli utili;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio sociale a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti particolari per alcun azionista;

non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano in data 15 novembre 1999.

Dott. Herald Kleewein, notaio.

S-26290 (A pagamento).

## PALBOX SVILUPPO - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con deliberazione di fusione in data 18 ottobre 1999, omologata dal Tribunale di Bolzano in data 4 novembre 1999, la società «Palbox Sviluppo S.p.a.» con sede in Egna, via Brennero n. 11/13, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 12071, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01197680216, capitale sociale di L. 2.000.000.000 ha deliberato:

di fondersi mediante incorporazione nella «Palbox Pallets e Contenitori S.p.a.» con sede in Egna, via Brennero n. 11/13, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 192121, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01659250219, capitale sociale di L. 2.000.000.000;

la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare;

non sono previsti rapporti di cambio delle azioni o conguagli in denaro;

non è prevista la data dalla quale le nuove quote della società incorporante parteciperanno agli utili;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio sociale a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non sono previsti trattamenti particolari per alcun azionista;

non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano in data 15 novembre 1999.

Dott. Herald Kleewein, notaio.

S-26293 (A pagamento).

## ZINCOL VENETA - S.p.a.

Sede in Barbarano Vicentino (VI), via G. Matteotti n. 24

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Vicenza n. VII116-3666

N. 85.069 REA della C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152230249

## BERTRAMS - S.p.a.

Sede in Verona, via Roncisvalle n. 31

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Verona n. 3770/8599

N. 63223 REA della C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212370233

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ex art. 2504 del Codice civile)

a) Con atto di fusione (mediante incorporazione) stipulato il 7 ottobre 1999, a rep. n. 119.456 del notaio dott. Oscher Andriolo di Noventa Vicentina (VI), registrato a Vicenza il 21 ottobre 1999, al n. 1699 atti pubblici, la Zincol Veneta S.p.a. (società incorporante, titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata) ha incorporato la Bertrams S.p.a. (società incorporata).

b) L'atto di fusione è stato iscritto in data 29 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Verona ed in data 8 novembre 1999 presso il registro delle imprese di Vicenza.

c) L'atto di fusione è stato stipulato in esecuzione delle deliberazioni del 15 aprile 1999 delle assemblee straordinarie degli azionisti della Zincol Veneta S.p.a. (risultante dal verbale n. 118.096 di rep. del notaio dott. Oscher Andriolo) e della Bertrams S.p.a., (risultante dal verbale n. 118.095 di rep. del medesimo notaio), iscritte presso i competenti registri delle imprese di Vicenza e di Verona rispettivamente il 18 giugno 1999 ed il 12 luglio 1999.

d) La fusione ha effetto, a sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dall'8 novembre 1999 e contempla quanto segue.

1. Società partecipanti alla fusione:
  - 1.1 società incorporante: Zincol Veneta S.p.a.;
  - 1.2. società incorporata: Bertrams S.p.a.
2. Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.
3. La fusione è effettuata sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999, anche agli effetti fiscali.
4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.
5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
6. Con effetto dall'8 novembre 1999 la società incorporante ha modificato la propria denominazione sociale in «Zincol Bertrams S.p.a.».

Lì, 15 novembre 1999

p. Zincol Veneta S.p.a. (ora Zincol Bertrams S.p.a.)  
Il presidente: rag. Giancarlo Desirò

p. Bertrams S.p.a.  
Il consigliere delegato: rag. Fabio Pagliaruso

S-26294 (A pagamento).

**CO.NA.TE.CO. - S.p.a.**  
**Consorzio Napoletano Terminal Containers**  
Napoli, via E. Cosenz n. 13

**SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI PER AZIONI**  
Napoli, Molo Flavio Gioia - Porto di Napoli

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società incorporante: CO.NA.TE.CO. - Consorzio Napoletano Terminal Containers S.p.a.

Società incorporanda: Società Porto di Napoli per Azioni.

L'atto costitutivo e lo statuto risultante dalla fusione sarà quello ora vigente della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento è stato riservato ad alcun socio e/o possessore di titoli diversi delle azioni.

Nessun vantaggio è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati e iscritti presso il Tribunale di Napoli il 15 novembre 1999 al n. 77020/1999/CNA 0175 (CO.NA.TE.CO. - Consorzio Napoletano Terminal Containers S.p.a.) ed al n. 77021/1999/CNA 0175 (Società Porto di Napoli per Azioni).

p. CO.NA.TE.CO. - Consorzio Napoletano Terminal Containers S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vittorio Levoli

S-26295 (A pagamento).

**SISTEMI ELETTRONICI - S.r.l.**

**S.I.E.L. - S.r.l.**

1. (Art. 2501-*bis*, n. 1):

società incorporante: Sistemi Elettronici S.r.l., con sede in Tortoreto (TE), via Libertà n. 53, capitale sociale L. 160.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 7697, codice fiscale n. 00692790678;

società incorporanda: S.I.E.L. S.r.l. con sede in Tortoreto (TE), viale Sirena n. 106, capitale sociale L. 35.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 4534, codice fiscale n. 00576340673.

2. (Art. 2501-*bis*, n. 2): in considerazione della partecipazione totalitaria dell'incorporante nell'incorporanda non si prevedono rapporti di cambio delle quote né conguagli in denaro, per cui si procederà all'annullamento senza cambio della partecipazione in capo all'incorporante.

A seguito del perfezionamento della fusione, che avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla data del 30 settembre 1999, verrà modificato solo l'articolo 4 dello statuto della società incorporante allo scopo di ampliare l'oggetto sociale.

3. (Art. 2501-*bis*, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000 anche agli effetti fiscali.

4. (Art. 2501-*bis*, n. 7): non esistono titoli diversi dalle quote sociali cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. (Art. 2501-*bis*, n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione stato iscritto per entrambe le società partecipanti presso il registro delle imprese di Teramo il 9 novembre 1999.

Società incorporante Sistemi Elettronici S.r.l.  
L'amministratore unico: ing. Sabatino Casini

Società incorporanda S.I.E.L. S.r.l.  
Gli amministratori: ing. Sabatino Casini - Alfonso Tomassetti

S-26296 (A pagamento).

**GAGEST - S.r.l.**

Sede sociale in Foggia, via Napoli bivio per Troia s.s. 90 km 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Foggia n. 10830 e REA n. 120606

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824260713

*Estratto della delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 6 ottobre 1999 con atto a rogito dott.ssa Alba Mazzeo, notaio in Foggia l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione con la società Fingest Salato S.r.l. Ai sensi di legge si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata Sagest S.r.l. con sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia s.s. 90 km 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Foggia n. 10830;

società a responsabilità limitata Fingest Salato S.r.l. con sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia s.s. 90 km 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Foggia n. 9808.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Fingest Salato S.r.l. nella società Sagest S.r.l.

3. Il rapporto di scambio sarà il seguente: n. 17 quote della società incorporante Sagest S.r.l. per ogni 16 quote della società incorporanda Fingest Salato S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società. La società incorporante aumenterà di conseguenza il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 37.272.000.

4. I soci della società incorporanda Fingest Salato S.r.l. sostituiranno le proprie quote con quote dell'incorporante Sagest S.r.l., in base al rapporto di scambio non appena verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 del Codice civile. Le quote relative alla partecipazione della società incorporante Sagest S.r.l. nel capitale della società incorporanda Fingest Salato S.r.l. verranno annullate.

5. Le quote attribuite dalla società incorporante Sagest S.r.l. in cambio delle quote della società incorporanda Fingest Salato S.r.l. possedute da terzi avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Ai fini contabili le operazioni di fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante Sagest S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della

Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata omologata presso il Tribunale di Foggia in data 22 ottobre 1999 al n. 2799/99 e depositata al registro delle imprese di Foggia in data 27 ottobre 1999.

Foggia, 10 novembre 1999

p. La Sagest S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Potito Francesco Pio Salato

M-8702 (A pagamento).

### F.LLI DE SILVESTRO ASTUCCI - S.r.l.

Sede in Domogge di Cadore (BL), via Monte Piana n. 4

Capitale sociale L. 61.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7753 del registro delle imprese di Belluno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786690255

### GATTO LIVIO & C. ASTUCCI - S.r.l.

Sede in Domogge di Cadore (BL), via Risorgimento n. 23

Capitale sociale L. 1.519.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1768 del registro delle imprese di Belluno

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00056810252.

#### *Estratto della delibera di fusione*

Con delibere in data 5 ottobre 1999 rispettivamente n. 23480 e n. 23481 repertorio n. 7435 e n. 7436 notaio Fiorella Francescon, iscritte presso il registro imprese di Belluno il 9 novembre 1999 è stata approvata la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La incorporante detiene la totalità del capitale sociale della incorporanda per cui non si procederà ad alcun scambio: le quote verranno annullate.

Gli effetti civilistici decorreranno nel bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000 o dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese, se successiva.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno comunque dal 1° gennaio 2000.

Non sono previste particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante delle società: De Silvestro Vigilio.

C-29834 (A pagamento).

### FRATELLI PAGANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Varesina n. 124

#### *Estratto della delibera di scissione parziale* (art. 2504-novies, 4° comma e 2502-bis del Codice civile)

Estratto della delibera di scissione parziale della società Fratelli Pagani S.p.a. (trasferente) a favore della società, da costituirsi all'atto di scissione, Bellatrix Immobiliare S.r.l. (beneficiaria), a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano rep. n. 92107/7561 in data 4 ottobre 1999, debitamente registrata, omologata e depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 4 novembre 1999.

La società trasferente ha, in assemblea straordinaria dei soci su menzionata, deliberato di approvare il progetto di scissione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Fratelli Pagani S.p.a. con sede in Milano, via Varesina n. 124;

società beneficiaria costituenda: «BellaTrix Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, via Varesina n. 124.

3.-4.-5. Non sono applicabili in quanto i soci e le rispettive quote della società beneficiaria ricalcano fedelmente quelle della trasferente.

6. La scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Alla società beneficiaria vengono trasferite le attività e passività indicate nel progetto di scissione.

p. Fratelli Pagani S.p.a.

Il presidente: Pietro Pagani

M-8718 (A pagamento).

### FINGEST SALATTO - S.r.l.

Sede sociale in Foggia, via Napoli bivio per Troia s.s. 90 km 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Foggia n. 9808 e REA n. 146681

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01715980718

#### *Estratto della delibera di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 6 ottobre 1999 con atto a rogito dott.ssa Alba Mazzeo, notaio in Foggia l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione con la società Sagest S.r.l. Ai sensi di legge si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata Sagest S.r.l. con sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia s.s. 90 km 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Foggia n. 10830;

società a responsabilità limitata Fingest Salatto S.r.l. con sede sociale in Foggia, via Napoli Bivio per Troia s.s. 90 km 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Foggia n. 9808.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Fingest Salatto S.r.l. nella società Sagest S.r.l.

3. Il rapporto di concambio sarà il seguente: n. 17 quote della società incorporante Sagest S.r.l. per ogni 16 quote della società incorporanda Fingest Salatto S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. I soci della società incorporanda Fingest Salatto S.r.l. sostituiranno le proprie quote con quote dell'incorporante Sagest S.r.l. in base al rapporto di concambio non appena verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste all'art. 2504 del Codice civile. Le quote relative alla partecipazione della società incorporante Sagest S.r.l. nel capitale della società incorporanda Fingest Salatto S.r.l. verranno annullate.

5. Le quote attribuite dalla società incorporante Sagest S.r.l. in concambio delle quote della società incorporanda Fingest Salatto S.r.l. possedute da terzi avranno godimento 1° gennaio 1999.

6. Ai fini contabili le operazioni di fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante Sagest S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata omologata presso il Tribunale di Foggia in data 22 ottobre 1999 al n. 2798/99 e depositata al registro delle imprese di Foggia in data 27 ottobre 1999.

Foggia, 10 novembre 1999

p. La Fingest Salatto S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Polito Francesco Pio Salatto

M-8703 (A pagamento).

### IFEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spallanzani n. 15

Registro delle imprese di Milano al n. 265.761

*Estratto atto di scissione.* Atto dell'8 ottobre 1999 n. 235.755/16.989 - repertorio dott. A. Gavazzi notaio in Cologno Monzese

A mente art. 2504 del Codice civile, si fa constatare:

1) che il l'atto si scissione suddetto è stato depositato in data 27 ottobre 1999, presso il registro delle imprese di Milano;

2) che la scissione è avvenuta mediante trasferimento del ramo aziendale costituito dall'attività di costruzione, compravendita e gestione delle unità immobiliari di proprietà; che un ramo di azienda con analoga attività è stato scisso anche dalla società «Be.Ma.Fim. S.p.a.» con sede legale in Milano; che i due rami d'azienda hanno costituito una società denominata «I.B. S.p.a.», con sede legale in Milano, via Spallanzani n.15, capitale sociale di € 250.000 diviso in 25.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna;

3) che la società «Ifem S.p.a.», è controllata interamente la società «Be.Ma.Fin. S.p.a.» e pertanto le azioni della costituenda nuova società «I.B. S.p.a.» sono state assegnate ai soci della società «Be.Ma.Fin S.p.a.» in proporzione ai titoli posseduti e che quindi non vi è luogo ad alcun concaambio;

4) che non esistono trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di azioni o soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti;

5) il progetto di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 25 marzo 1999, protocollo n. 50815/1.

Ai fini contabili la scissione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato per ultimo iscritta l'atto di scissione nel registro delle imprese.

Cologno Monzese, 15 novembre 1999

Dott. Aurelio Gavazzi, notaio.

M-8720 (A pagamento).

### BE.MA.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spallanzani n. 15

Registro delle imprese di Milano al n. 265.761

*Estratto atto di scissione.* Atto dell'8 ottobre 1999 n. 235.755/16.989 - repertorio dott. A. Gavazzi notaio in Cologno Monzese

A mente art. 2504 del Codice civile, si fa constatare:

1) che il l'atto si scissione suddetto è stato depositato in data 27 ottobre 1999, presso il registro delle imprese di Milano;

2) che la scissione è avvenuta mediante trasferimento del ramo aziendale costituito dall'attività di costruzione, compravendita e gestione delle unità immobiliari di proprietà; che un ramo di azienda con analoga attività è stato scisso anche dalla società «Ifem S.p.a.» con sede legale in Milano; che i due rami d'azienda hanno costituito una società

denominata «I.B. S.p.a.», con sede legale in Milano, via Spallanzani n.15, capitale sociale di € 250.000 diviso in 25.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna;

3) che la società «Be.Ma.Fim. S.p.a.», controlla interamente la società «Ifem S.p.a.» e pertanto le azioni della costituenda nuova società «I.B. S.p.a.» sono state assegnate ai soci della società «Be.Ma.Fin S.p.a.» in proporzione ai titoli posseduti e che quindi non vi è luogo ad alcun concaambio;

4) che non esistono trattamenti particolari o privilegiati riservati a particolari categorie di azioni o soci, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti;

5) il progetto di scissione completo è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 25 marzo 1999, protocollo n. 50815/1.

Ai fini contabili la scissione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato per ultimo iscritta l'atto di scissione nel registro delle imprese.

Cologno Monzese, 15 novembre 1999

Dott. Aurelio Gavazzi, notaio.

M-8721 (A pagamento).

### GRAFFIETI - S.r.l.

Sede legale in Domodossola (VR)

Località Nosere, s.s. del Sempione n. 33

Registro imprese del V.C.O. n. 6676 Tribunale di Verbania

Codice fiscale n. 01215850031

### IMMOBILIARE GRAFFIETI - S.r.l.

*Estratto delibera di scissione*

Il sottoscritto Graffieti Guido, amministratore unico della Graffieti S.r.l., agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, rende noto che con delibera a rogito dottor Francesco Vitale, notaio in Domodossola del 27 luglio 1999, n. 218724 di repertorio, omologata dal Tribunale di Verbania in data 16 settembre 1999 al n. 630/99 cron. 1293, la società «Graffieti S.r.l.», ha approvato il progetto di scissione che prevede il trasferimento alla costituenda «Immobiliare Graffieti S.r.l.» di parte del proprio patrimonio.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma precisa:

Società scissa: «Graffieti S.r.l.», società di nuova costituzione: «Immobiliare Graffieti S.r.l.» che avrà sede in Domodossola, Regione Nosere n. 2-bis, capitale sociale di € 100.000 (centomila).

La scissione non comporterà alcuna riduzione di capitale sociale della società «Graffieti S.r.l.».

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale della società scissa senza alcun conguaglio in denaro e senza concaambio.

La decorrenza della partecipazione agli utili delle quote emesse dalla costituenda beneficiaria coinciderà con la costituzione della stessa.

Gli effetti della scissione anche ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro delle imprese di Verbania in data 11 ottobre 1999 al n. PRA/5535/1999/CVB000 e iscritta il 26 ottobre 1999.

L'amministratore unico: Graffieti Guido.

C-29865 (A pagamento).

**3M ITALIA - S.p.a.**

Sede in S. Marco Evangelista (CE), s.s. 87, km. 20,700  
 Capitale sociale L. 157.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 325/80  
 Codice fiscale n. 00929790616

**3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l.**

Sede in S. Marco Evangelista (CE), s.s. 87, km. 20,700  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 5437/86  
 Codice fiscale n. 01580870614

*Estratto delle delibere assembleari di fusione  
 del 15 luglio 1999 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con delibere assembleari 15 luglio 1999 di cui ai verbali a rogito dott. Ezio Ricci, notaio in Milano, n. 29794/3081 di repertorio, per la 3M Italia S.p.a. e n. 29796/3083 di repertorio per la 3M Sistemi Diagnostici S.r.l., premesso che la società incorporante 3M Italia S.p.a. è intestataria e proprietaria del 100% del capitale della società incorporanda 3M Sistemi Diagnostici S.r.l., è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della 3M Sistemi Diagnostici S.r.l. nella 3M Italia S.p.a. senza aumento di capitale della incorporante, con annullamento, senza sostituzione di tutte le quote della società da incorporarsi, con imputazione delle operazioni effettuate della società da incorporarsi al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000 anche ai fini delle imposte sui redditi; non esistono per la società incorporante e incorporata né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Caserta il 9 novembre 1999 al n. PRA/20719/1999 per la 3M Italia S.p.a. e al n. PRA/20720/1999 per la 3M Sistemi Diagnostici S.r.l.

L'amministratore unico della 3M Italia S.p.a.  
 Robert Donald MacDonald

L'amministratore unico della 3M Sistemi Diagnostici S.r.l.  
 James Brian Stake

S-26407 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.****BENI STABILI - Società per azioni**

*Estratto atto di scissione del  
 «Sanpaolo Imi S.p.a.» a favore della «Beni Stabili Società per azioni»*

Con atto a mio rogito in data 25 ottobre 1999 repertorio n. 37752/10010, il «Sanpaolo Imi S.p.a.», con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, già con capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato, iscritto nel registro delle imprese di Torino al n. 4382/1991, iscritto nell'Albo delle Banche al n. 5084.9.0, capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo Imi iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari al n. 1025.6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019, è scisso parzialmente a favore della «Beni Stabili Società per azioni», con sede in Roma, via dei Sabini n. 7, già con capitale sociale L. 159.637.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6329/95, codice fiscale n. 00380210302, partita I.V.A. n. 04962831006, mediante trasferimento di un compendio patrimoniale.

Essendosi già verificata la condizione prevista nel progetto della ammissione a quotazione delle azioni di «Beni Stabili Società per azioni», l'effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, decorre dalle ore 23,59 del 31 ottobre 1999, ultimo giorno del mese di calendario in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel competente ufficio registro imprese.

A tale data sono entrati a far parte del patrimonio di «Beni Stabili Società per azioni», i beni ed i rapporti attivi e passivi inerenti al compendio patrimoniale trasferito.

Dalla stessa sono imputate al bilancio di «Beni Stabili Società per azioni» le operazioni afferenti il compendio patrimoniale oggetto di scissione relative agli elementi patrimoniali trasferiti.

Conseguentemente «Sanpaolo Imi S.p.a.», così come previsto nel progetto di scissione, subisce una riduzione del capitale sociale da L. 8.413.109.688.000 a L. 7.613.864.267.640 mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni da lire 6.000 a lire 5.430.

Per effetto della scissione il capitale di «Beni Stabili Società per azioni», è aumentato da L. 159.637.500.000 a L. 334.367.180.000 e quindi per L. 174.729.680.000.

In conformità a quanto previsto nel progetto di scissione, il capitale sociale di «Beni Stabili Società per azioni», a seguito del suddetto aumento e previo annullamento di n. 371.250.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 430 ciascuna, risulta suddiviso in numero 1.671.835.900 azioni ordinarie il cui valore nominale è stato rideterminato da lire 430 a lire 200 ciascuna.

Dette azioni sono assegnate, in regime di dematerializzazione, in base al rapporto di cambio indicato nel progetto di scissione (derivante dal rapporto tra il valore economico del compendio patrimoniale oggetto di scissione e il valore economico della società beneficiaria, pari a 5,2), come segue:

quanto a n. 269.650.952 azioni, agli azionisti «Beni Stabili Società per azioni», a fronte dell'annullamento e della sostituzione delle predette 371.250.000 azioni, con le modalità previste nel progetto di scissione;

quanto a n. 1.402.184.948 azioni, agli azionisti «Sanpaolo Imi S.p.a.», nel rapporto di una azione Beni stabili per ogni azione Sanpaolo Imi posseduta.

Le azioni della Beni Stabili, assegnate per effetto del cambio, partecipano agli utili della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1999.

In conseguenza dell'operazione di scissione lo statuto sociale delle società risulta modificato così come deliberato nella assemblea straordinaria del «Sanpaolo Imi S.p.a.», in data 28 luglio 1999 e nella assemblea della «Beni Stabili Società per azioni» in data 29 luglio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare per nessuna categoria di soci; non è stato previsto altresì alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 26 ottobre 1999 e presso il registro delle imprese di Roma in data 27 ottobre 1999.

Il richiedente notaio: Gennaro Mariconda.

S-26427 (A pagamento).

**CRISTAL - S.r.l.****A.T.A. - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della Società A.T.A. - S.r.l.  
 nella Cristal - S.r.l.*

Le inserzioni numero T-1972 (A pagamento) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 242 del 14 ottobre 1999 e numero T-2086 (A pagamento) pubblicata in data 2 novembre 1999 nella Gazzetta Ufficiale numero 257 vengono integrate nel modo seguente:

«Il progetto di fusione è stato depositato dalla società incorporata presso il registro delle imprese di Torino in data 16 novembre 1999.»

Torino, 16 novembre 1999

p. Cristal S.r.l.  
 Un consigliere delegato: (Firma illeggibile)

p. A.T.A. S.r.l.  
 L'amministratore unico: (Firma illeggibile)

S-26413 (A pagamento).

**TRIVENETA - S.p.a.**

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Pigafetta n. 4  
Capitale sociale € 600.000

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 779

Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00345970248

*Estratto del progetto di scissione della  
«Triveneta S.p.a.», con costituzione della «Sit S.r.l.»*

## 1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Triveneta S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), via Pigafetta n. 4;

società beneficiaria: «Sit S.r.l.», di nuova costituzione con sede in Bassano del Grappa (VT), via Villaraspa n. 27.

2. L'operazione di scissione viene effettuata attribuendo ai soci della società scissa quote della società beneficiaria in proporzione uguale alle quote di partecipazione al capitale già detenute nella società scissa, e la attribuzione di parte del patrimonio alla società scissa avviene mediante utilizzo delle riserve disponibili. Non vi è quindi alcun rapporto di cambio.

3. Ai soci, in aggiunta alle azioni già possedute nella società scissa, vengono attribuite, con la medesima proporzione, quote della società beneficiaria.

4. Essendo la società beneficiaria di nuova costituzione, ciascun socio partecipa alla distribuzione degli utili dalla data di costituzione della beneficiaria.

5. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui ha sede la società beneficiaria, e da tale data le operazioni relative al ramo di azienda oggetto di scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria. Dalla medesima data decorrono anche gli effetti fiscali dell'operazione.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si certifica che il progetto di scissione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 11 novembre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Domenico Tollo

S-26428 (A pagamento).

**EDERA - S.p.a.**

(società incorporante)

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 140  
Registro imprese di Roma n. 166255/1998

**ACQUA SANTA DI ROMA - S.r.l.**

(società incorporanda)

Sede Roma, via dell'Almone n. 111  
Registro imprese di Roma n. 4169/89

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Con deliberazione di assemblea straordinaria a rogito del notaio Paolo Silvestro di Roma in data 13 settembre 1999 repertorio n. 59142/12050 omologata dal Tribunale di Roma l'11 novembre 1999 iscritta presso il registro imprese il 19 novembre 1999, la Società «Edera S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della Società della «Acqua Santa di Roma S.r.l.», ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile nonché, con efficacia all'attuazione della fusione, il cambiamento della denominazione sociale in «Acqua Santa di Roma S.p.a.», il trasferimento della propria sede in via dell'Almone n. 111, sempre nel comune di Roma e la modifica dell'oggetto sociale.

Non esiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Non si procede ad assegnazione di quote in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale dell'anno nel quale sarà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504, secondo comma, la fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 19 novembre 1999

Paolo Silvestro, notaio.

S-26446 (A pagamento).

**EDILDUEMILA - S.r.l.****I.VE.CO. - Immobiliare Venafra Costruzioni - S.r.l.**

*Estratto deliberazioni di fusione*

Con atti notaio Antonio Ventriglia di Venafro in data 6 ottobre 1999, repertori numeri 38172 e 38173, registrati ad Isernia il 25 ottobre 1999 rispettivamente ai numeri 1466 e 1467, ed entrambi omologati dal Tribunale di Isernia in data 29 ottobre 1999 (Cron. n. 4327 e n. 4325), le assemblee straordinarie delle società denominate «Edilduemila S.r.l.», con sede in Venafro in via Leonardo Da Vinci n. 3, e «I.Ve.Co. Immobiliare Venafra Costruzioni S.r.l.», con sede in Venafro, in via Leonardo Da Vinci, n. 3, hanno deliberato, tra l'altro, la fusione mediante incorporazione della Società «I.Ve.Co. Immobiliare Venafra Costruzioni S.r.l.» nella «Edilduemila S.r.l.», sulla base del progetto di fusione depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Isernia in data 24 giugno 1999, repertorio n. 1948.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «I.Ve.Co. Immobiliare Venafra Costruzioni S.r.l.», con sede in Venafro in via Leonardo Da Vinci n. 3;

società incorporante: «Edilduemila S.r.l.», con sede in Venafro in via Leonardo Da Vinci n. 3.

Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: non esiste rapporto di cambio delle quote, né l'eventuale conguaglio in denaro in quanto la fusione rientra tra le ipotesi di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile possedendo i soci della incorporante le medesime quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante potrà interamente sostituire le quote di capitale delle incorporande senza dover tenere conto del rapporto di conguaglio per i motivi in precedenza riportati e senza particolari formalità.

Data di effetto della fusione - Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote in oggetto hanno maturato gli utili corrispondenti dal 1° gennaio 1999, in quanto si è deliberata l'efficacia retroattiva della fusione al 1° gennaio 1999 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

La fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore dell'organo amministrativo: non sussistono benefici o vantaggi particolari per i componenti dell'organo amministrativo di ciascuna società partecipante alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione:

la «Edilduemila S.r.l.» (incorporante) nel registro delle imprese di Isernia in data 11 novembre 1999, al n. IS023-875, registro imprese e n. 21353 R.E.A.;

la «I.Ve.Co. Immobiliare Venafra Costruzioni S.r.l.» (incorporata) nel registro delle imprese di Isernia in data 11 novembre 1999, al n. IS023-938 registro imprese e n. 21691 R.E.A.

Certifico che quanto sopra riportato è conforme, per estratto, a quanto contenuto nei verbali a mio rogito del 6 ottobre 1999, repertori numeri 38172 e 38173, e che le parti omesse non contrastano con quelle sopra trascritte.

Venafra, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
I.Ve.Co. Immobiliare Venafra Costruzioni S.r.l.:  
Buono Nicandro

L'amministratore unico della  
Ediluemila S.r.l.: Buono Nicandro

S-26475 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & Co.  
Società d'Armamento per azioni**

Trieste, corso Italia n. 31  
Capitale sociale L. 13.078.750.000  
Iscritta al n. 4409 registro imprese di Trieste  
Codice fiscale n. 00055080329

**CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.**

Trieste, corso Italia n. 31  
Capitale sociale L. 7.185.000.000  
Iscritta al n. 7310 registro imprese di Trieste  
Codice fiscale n. 00517200325

**DUE PORTI - S.r.l.**

Pesaro, Strada Tra i Due Porti n. 48  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Iscritta al n. 989 registro imprese di Pesaro  
Codice fiscale n. 0009970410

*Estratti verbali di fusione*

1. Con verbale a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 14 settembre 1999 repertorio n. 56211, registrato a Fano il 4 ottobre 1999 al n. 835, omologato dal Tribunale di Trieste in data 15 ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Trieste il 17 novembre 1999 si è deliberato la fusione mediante incorporazione delle società Cisca Gas Transport S.p.a. e Due Porti S.r.l., nella società G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per azioni.

2. Con verbale a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 14 settembre 1999 repertorio n. 56212, registrato a Fano il 4 ottobre 1999 al n. 836, omologato dal Tribunale di Trieste in data 15 ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Trieste il 17 novembre 1999 si è deliberato la fusione mediante incorporazione della società Cisca Gas Transport S.p.a., nella società G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per azioni.

3. Con verbale a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 14 settembre 1999 repertorio n. 56210, registrato a Fano il 4 ottobre 1999 al n. 833, omologato dal Tribunale di Pesaro in data 29 ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Pesaro l'11 novembre 1999 si è deliberato la fusione mediante incorporazione della società Due Porti S.r.l., nella società G. & A. Montanari & Co. Società d'Armamento per azioni.

La fusione sarà effettuata senza con cambi o conguagli né aumento di capitale della società beneficiaria, possedendo la stessa l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Gli effetti dell'operazione di fusione produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre la decorrenza viene stabilita dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di specifiche categorie di soci, né sono stabiliti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla procedura di fusione.

Cecchetelli Alessandro, notaio.

S-26482 (A pagamento).

**SELF - S.r.l.**

Sassuolo (MO), via Lisbona n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 31851 del registro delle imprese del Tribunale di Modena  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01940570367

**NOVA - S.r.l.**

Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 42071 del registro delle imprese del Tribunale di Modena  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01534430358

*Pubblicazione di estratto di delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Il giorno 20 settembre 1999 presso lo studio del notaio Giulio Dallari in Maranello (MO), via Claudia n. 88, si sono tenute le assemblee straordinarie, in prima convocazione, della società «Self S.r.l.» e della società «Nova S.r.l.», che hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione.

I verbali di assemblea redatti a Ministero dal notaio Giulio Dallari del distretto notarile di Modena sono stati iscritti presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 28 ottobre 1999 al numero ordine 13796, registro imprese n. 31851; e in data 28 ottobre 1999 al numero ordine 13797, registro imprese n. 42071.

Conformemente a quanto disposto dal Codice civile all'art. 2502-bis si rende noto quanto segue:

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Self S.r.l., sede legale via Lisbona n. 4 - 41049 Sassuolo (MO), codice fiscale n. 01940570367, iscritta al n. 31851 del registro imprese del Tribunale di Modena;

incorporata: Nova S.r.l., sede legale Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A, codice fiscale n. 01534430358, iscritta al n. 42071 del registro imprese del Tribunale di Modena;

3. —

4. —

5. Ai sensi dell'art. 2504-quater i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° ottobre 1999.

7. Essendo le quote dell'incorporata totalmente in possesso della incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sassuolo, 18 novembre 1999

p. Self S.r.l.

L'amministratore unico: Roberta Costi

p. Nova S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Barbieri Adelmo Maurizio

S-26476 (A pagamento).

**ITALFIN - S.r.l.**

Monte Porzio, frazione Castelvecchio, viale Marche n.ri 2/4  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Iscritta al n. 8012 del registro delle imprese di Pesaro  
 Codice fiscale n. 01016110411

*Estratto atto scissione*

Con verbale a rogito del notaio Paolo Cioccia di Fano in data 29 settembre 1999 rep. n. 64512, rog.to a Fano il 13 ottobre 1999 al n. 876, omologato dal tribunale di Pesaro il 20 ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese l'11 novembre 1999 si è deliberata la scissione della società mediante trasferimento della titolarità delle partecipazioni che la stessa ha nelle società Cantiere Navale Isola Bianca S.r.l. con sede in Olbia, Charter & Service S.r.l. con sede in Mondolfo e A.C.T. S.r.l. con sede in Mondavio nella società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «Charter & Service S.p.a.», con sede in Mondolfo, via Litomea n. 413, capitale sociale € 775.200.

Le quote del capitale della nuova società verranno assegnate ai soci attuali della Italfin S.r.l. in proporzione alle attuali partecipazioni.

La società Italfin S.r.l. diminuirà il capitale sociale da L. 1.500.000.000 a € 99.000, trasferirà la sede in Mondolfo, via Litoranea n. 413.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di specifiche categorie di soci, né sono stabiliti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Paolo Cioccia, notaio.

S-26483 (A pagamento).

**TOMASSONI - S.r.l.**

Fano, località Chiaruccia, via Toniolo n. 1/D  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscritta al n. 2100 del registro delle imprese di Pesaro  
 Codice fiscale n. 00171790413

*Estratto atto scissione*

Con verbale a rogito del notaio Alessandro Cecchetelli di Fano in data 8 ottobre 1999 rep. n. 56445, rog.to a Fano il 26 ottobre 1999 al n. 921, omologato dal Tribunale di Pesaro il 20 ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese l'11 novembre 1999 si è deliberata la scissione della società mediante trasferimento degli elementi patrimoniali attinenti al ramo aziendale avente per oggetto il noleggio di gru corrente in Fano, via Toniolo n. 1/D nella società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «F.lli Tomassoni S.r.l.», con sede in Fano, via Toniolo n. 1/D, capitale sociale L. 190.000.000.

Le quote del capitale della nuova società verranno assegnate ai soci attuali della Tomassoni S.r.l. ed in proporzione alle attuali partecipazioni.

La società Tomassoni S.r.l. diminuirà il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 140.000.000, trasferirà la sede in Fano, via Abbazia n. 7, ed ampliarà il proprio oggetto affinché possa effettuare attività immobiliare.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore di specifiche categorie di soci, né sono stabiliti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Alessandro Cecchetelli, notaio.

S-26484 (A pagamento).

**VIRAUTO - S.p.a.**

Catania, viale Ulisse n. 22/24  
 Registro imprese di Catania n. 4718  
 Codice fiscale n. 00123460875

*Estratto progetto di scissione parziale (art. 2504-septies e seguenti Codice civile)***1. Società partecipanti alla scissione:**

Virauto S.p.a., con sede in Catania, viale Ulisse n. 22/24, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4718 registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Catania, codice fiscale n. 00123460875, società trasferente;

V4 Immobiliare S.p.a., con sede in Catania, viale Ulisse n. 22, capitale sociale L. 700.000.000, società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate azioni della società beneficiaria nella misura di n. 1 azione ordinaria da L. 1.000.000 della «V4 Immobiliare S.p.a.» per ogni 2000 azioni della «Virauto S.p.a.» di nominali L. 1.000 ciascuna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione.

4. Criteri di distribuzione delle azioni: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 2.

5. Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai n.ri 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: alla società beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

attività L. 9.495.578.346;  
 passività L. 8.345.578.346;  
 patrimonio netto L. 1.500.000.000.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società beneficiaria sarà pari a L. 1.150.000.000 formato da: capitale sociale L. 700.000.000, riserve L. 450.000.000.

9. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Catania in data 16 novembre 1999.

Virauto S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Virlinzi

S-26485 (A pagamento).

**C.I.T.E. - S.p.a.****Compagnia Impianti Telefonici Elettrici**

Sede sociale Firenze, viale delle Panche n. 79  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 10371  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426500484

*Estratto della delibera di scissione parziale (art. 2504-*octies* Codice civile)***1. Società partecipanti alla scissione:**

1.a) società scissa: Compagnia Impianti Telefonici Elettrici - C.I.T.E. S.p.a., con sede in Firenze, viale delle Panche n. 79;

1.b) società beneficiaria: costituenda società a responsabilità limitata che assumerà la ragione sociale di «Villa Guicciardini S.r.l.», con sede in Firenze, via delle Panche n. 79.

2. Rapporto di scambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «Compagnia Impianti Telefonici Elettrici - C.I.T.E. S.p.a.», verranno assegnate quote della società beneficiaria costituenda società «Villa Guicciardini S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella «Compagnia Impianti Telefonici Elettrici - C.I.T.E. S.p.a.», quindi con rapporti di partecipazione dei soci invariati rispetto a quelli nella società scissa. Il capitale sociale della scissa «Compagnia Impianti Telefonici Elettrici - C.I.T.E. S.p.a.» per effetto della scissione sarà ridotto da L. 1.500.000.000 a L. 1.310.000.000 e quindi con annullamento di n. 190.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria avrà, al momento dell'atto di scissione, un capitale sociale di L. 190.000.000 da assegnare ai soci in proporzione alla loro partecipazione nella «Compagnia Impianti Telefonici Elettrici - C.I.T.E. S.p.a.».

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: le quote della società beneficiaria «Villa Guicciardini S.r.l.» parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Da tale data la «Villa Guicciardini S.r.l.» imputerà le operazioni al proprio bilancio.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 9 novembre 1999 al n. PRA/54448/1999/CFI0368.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Stefano Agresti

S-26486 (A pagamento).

### ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Faravelli n. 16  
Capitale sociale L. 2.030.400.000  
Iscritta al registro imprese di Milano n. 95247  
Codice fiscale n. 00858290158

### UNILAB - S.r.l.

Sede in Milano, via Faravelli n. 16  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese di Milano n. 166371  
Codice fiscale n. 01804580155

Si comunica che in virtù di atto di fusione in data 10 novembre 1999, notaio Pasquale Iannello di Milano, repertorio n. 111142/16337 la società «Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.», ha incorporato la società «Unilab S.r.l.».

Tale atto è stato depositato ed iscritto in data 16 novembre 1999 al registro imprese di Milano rispettivamente ai numeri 250709/99 - 250707/99.

Le società «Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.» e «Unilab S.r.l.», si dichiarano fuse in dipendenza delle relative delibere del 21 luglio 1999.

Conseguentemente la società «Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in dipendenza delle relative delibere

del 21 luglio 1999, ma con effetto dalle ore ventiquattro del 30 novembre 1999 a condizione che risulti eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Peraltro ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporata, con effetto dal 1° gennaio 1999.

Conseguentemente la società «Istituto Clinico Sant' Ambrogio S.p.a.», subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura tanto anteriori che posteriori alla data del 30 novembre 1999, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pasquale Iannello, notaio.

S-26487 (A pagamento).

**PA.RO.TEX - S.n.c.**  
**di Paleari Valerio e Rovea Gelmino**  
Sede legale in Busto Arsizio, via Novara n. 62/F  
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Varese n. 16450  
(Tribunale di Busto Arsizio)  
REA n. 145073 - C.C.I.A.A. di Varese

*Estratto del progetto di scissione parziale della società PA.RO.TEX S.n.c., con assegnazione proporzionale mediante apporto del ramo d'azienda industriale e commerciale in una società beneficiaria di nuova costituzione (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti:

società scissa: PA.RO.TEX S.n.c., con sede in Busto Arsizio, via Novara n. 62/F, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00657400123;

beneficiaria: Parotex S.r.l., con sede in Busto Arsizio, via Novara n. 62/F, capitale sociale € 100.000.

#### 3. Rapporti di cambio.

A seguito di scissione parziale:

il capitale sociale di PA.RO.TEX S.n.c. sarà ridotto da L. 150.000.000 a L. 100.000;

quello della beneficiaria, Parotex S.r.l., è fissato in € 100.000.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: l'assegnazione avverrà il giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, mediante:

riduzione del valore nominale di ognuna delle due quote in cui è diviso il capitale sociale della scissa da L. 75.000.000 a L. 50.000;

emissione di due quote della beneficiaria da nominali € 50.000 ciascuna, per complessivi € 100.000.

Il criterio di distribuzione delle quote è proporzionale conseguentemente, il capitale sociale della beneficiaria sarà attribuito, per il 50% ciascuno, ai soci Paleari Valerio e Rovea Gelmino.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote emesse dalla beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data da cui ha effetto la scissione.

6. Data di imputazione contabile e fiscale dell'operazione: gli effetti contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di soci e neppure sono previste nella beneficiaria.

8. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi o trattamenti particolari di cui al n. 8, comma 1, dell'art. 2501-bis Codice civile.

La società scindenda ha depositato il progetto di scissione presso la C.C.I.A.A. di Varese, sezione staccata di Castellanza, il 18 novembre 1999, ricevuta n. PRA/34672/1999/CVA0184.

Busto Arsizio, 18 novembre 1999

PA.RO.TEX S.n.c.

Gli amministratori:

Paleari Valerio - Rovea Gelmino

S-26488 (A pagamento).

### TINTORIA CRESPI GIOVANNI & C. - S.r.l.

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Sede in Busto Arsizio, via S. Pellico n. 4/6

Registro delle Imprese di Varese, n. 1109

Tribunale di Busto Arsizio

R.E.A. di Varese n. 14604

Codice fiscale n. 00182670125

#### Progetto di scissione

La Tintoria Crespi Giovanni & C. S.r.l., con sede in Busto Arsizio (VA), via S. Pellico n. 4/6, svolge attività nel settore tessile, principalmente attività di tintoria e preparazione tessuti; inoltre è proprietaria e gestisce immobili in Busto Arsizio, una partecipazione nella società T.E.S.T.A. S.p.a. con sede in Romentino, nonché crediti finanziari verso la medesima.

Si rende pertanto necessario addivenire ad una separazione di tale ramo aziendale relativo alle suddette proprietà immobiliari e finanziarie della società contraddistinte da differenti caratteristiche e destinazioni, onde agevolare eventuali successive operazioni di autonoma operatività gestionale.

L'accennata operazione risponde pertanto ad esigenze di ordine gestionale ed è finalizzata agli obiettivi sopradescritti.

Elementi ex art. 2504-*octies* del Codice civile.

#### 1. Società partecipanti alla scissione:

Società trasferente: Tintoria Crespi Giovanni & C. S.r.l., con sede in Busto Arsizio (VA), via S. Pellico n. 4/6, capitale sociale Lit. 1.200.000.000, registro delle imprese di Varese - n. 1109 - Tribunale di Busto Arsizio.

Società beneficiaria: Crespi Immobiliare S.r.l., da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione, che avrà sede in Busto Arsizio (VA), viale Duca D'Aosta n. 3, capitale sociale di Lit. 20.000.000 costituito mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito.

2. Statuto sociale della società che si scinde e della società beneficiaria.

In allegato al presente progetto viene riportata copia integrale dello statuto sia della società che si scinde, che risulterà invariato dopo l'operazione, sia copia integrale dello statuto della società beneficiaria «Crespi Immobiliare S.r.l.».

3. Rapporti di cambio e conguagli in denaro: non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

4. Modalità di assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria: a seguito della stipula dell'atto di scissione i Soci della società trasferente Tintoria Crespi Giovanni & C. S.r.l. avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda beneficiaria Crespi Immobiliare S.r.l. secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del presente progetto.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dall'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti di alcun genere riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

#### 9. Elementi patrimoniali da trasferire.

In considerazione delle motivazioni indicate in precedenza, oggetto di scissione sono gli immobili in Busto Arsizio, la partecipazione in T.E.S.T.A. S.p.a., i crediti finanziari verso la medesima e disponibilità liquide.

I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono stati indicati nell'allegata situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 che la individua, riclassifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio d'esercizio, e inoltre sviluppata con la suddivisione di attività e passività previste tra le due società.

10. La progettata operazione, come in precedenza indicato, risponde a reali esigenze operative onde addivenire ad una migliore razionalizzazione delle strutture operative delle società. Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato e trascritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese.

Busto Arsizio, 11 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giulio Ferrario

S-26489 (A pagamento).

### GRIANSIL - S.r.l.

Milano, via Giotto n. 3

Capitale L. 40.000.000

Registro delle imprese di Milano n. MI1996-772389

Codice fiscale n. 11867640150

### IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.

Milano, via Giotto n. 3

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. MI146-213368

Codice fiscale n. 06400300155

#### Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 20 ottobre 1999 n. 144507/15179 di repertorio iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1999, la Società «Griansil S.r.l.», ha incorporato la Società «Immobiliare Sauro - S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza concambio.

Le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-26490 (A pagamento).

**SICILIANA RICAMBI AUTO DIESEL S.r.l.**  
(S.I.R.A.D. - S.r.l.)

*Extrato delibera di scissione parziale*  
(art. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Siciliana Ricambi Auto Diesel - S.r.l. (S.I.R.A.D. - S.r.l.), con sede in Catania, via Dei Salesiani n. 5/7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12750 registro delle imprese presso la camera di commercio di Catania, codice fiscale n. 01199300870 Società trasferente;

Marimmobiliare di Arena Mario & C. - S.n.c., con sede in Catania, via Dei Salesiani n. 5/7, capitale sociale L. 10.000.000, Società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della Società beneficiaria nella misura di n. 1/2 (un mezzo) della attuale partecipazione sociale posseduta nella «S.I.R.A.D. - S.r.l.».

Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali: le quote della Società beneficiaria verranno assegnate ai soci della Società trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione.

4. Criteri di distribuzione delle quote sociali: le quote di nuova emissione della Società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della Società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 2.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della Società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della Società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della Società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Catania in data 3 novembre 1999.

p. Siciliana Ricambi Auto Diesel - S.r.l.  
L'amministratore unico: rag. Mario Arena

S-26491 (A pagamento).

**CARTIERA FORNACI - S.p.a.**

Fagnano Olona  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 02076100128

**ECO.MAC - S.r.l.**

Busto Arsizio  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 02532550122

*Extrato progetto di fusione per incorporazione* (ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile) *tra le predette società* (pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato presso il registro delle imprese di Varese il giorno 15 novembre 1999, rispettivamente con ricevuta n. PRA/34356/1999 e con ricevuta n. PRA/34355/1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Cartiera Fornaci S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante; Eco.Mac S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporanda.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro.

Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000; la decorrenza degli effetti civilistici della fusione sarà quella indicata nell'atto di fusione.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fagnano Olona, 16 novembre 1999

p. Cartiera Fornaci S.p.a.:  
Cataneo Pier Aldo

S-26529 (A pagamento).

**VASTO LEGNO - S.p.a.**

Vasto (Chieti), zona industriale Punta Penna  
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00099010688

*Extrato del progetto di scissione* (ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-ocies del Codice civile) *della società Vasto Legno S.p.a. mediante parziale trasferimento del patrimonio alla costituenda società Eurologistica S.r.l.*

Dati relativi alle società partecipanti alla scissione:

1) dati relativi alla società trasferente: Vasto Legno S.p.a., sede in Vasto (Chieti), zona industriale Punta Penna, capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00099010688, registro imprese di Vasto n. 1109;

2) dati relativi alla società beneficiaria: Eurologistica S.r.l., sede in Vasto (Chieti), zona industriale Punta Penna, capitale sociale L. 24.000.000 (società da costituire per effetto della scissione stessa).

La società beneficiaria si costituirà all'atto del perfezionamento dell'atto di scissione, come previsto dal combinato disposto degli articoli 2504-septies e 2504-decies del Codice civile.

Statuti delle società partecipanti alla scissione: a seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione, la società trasferente ridurrà il proprio capitale sociale da L. 4.800.000.000 fino ad un massimo di L. 2.400.000.000 mediante riduzione del numero delle azioni da 48.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, fino ad un massimo di 24.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna.

Correlativamente il capitale sociale della società beneficiaria ammonta fino ad un massimo di L. 24.000.000, suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000.

(Omissis).

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: poiché il valore effettivo del patrimonio netto che verrà trasferito alla società beneficiaria è pari al valore effettivo del patrimonio netto che resterà in capo alla società trasferente e considerato che il numero delle azioni che costituiranno il nuovo capitale sociale della società trasferente (n. 24.000 azioni da L. 100.000) è uguale al numero delle quote che costituiranno il capitale sociale della società beneficiaria (n. 24.000 quote da L. 1.000), il rapporto di cambio delle azioni della società trasferente in quote della società beneficiaria è stabilito in una quota da L. 1.000 della società beneficiaria per ogni vecchia azione da L. 100.000 della società trasferente originariamente posseduta.

Non è stato quindi previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni proprie possedute dalla società trasferente in misura pari al 1,875% del capitale sociale (n. 900 azioni da L. 100.000 cadauna), qualora ancora possedute al momento di effetto giuridico della scissione, non parteciperanno all'operazione di cambio.

Al riguardo occorre segnalare che, qualora le azioni proprie detenute dalla società trasferente alla data del presente progetto, vengano da questa mantenute nell'attuale quantità il capitale sociale della società trasferente si ridurrà fino a L. 2.445.000.000, suddiviso in n. 24.450 azioni da L. 100.000 cadauna, di cui n. 900 azioni proprie in portafoglio.

Correlativamente il capitale sociale della società beneficiaria ammonta a L. 23.550.000, suddiviso in n. 23.550 quote da L. 1.000 cadauna.

Occorre infine tenere presente che il valore nominale delle azioni proprie che resteranno intrinsecamente in portafoglio alla società trasferente non eccederà comunque il 10% del capitale sociale della stessa società trasferente risultante al termine della proposta operazione di scissione, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 2357 del Codice civile (infatti tali azioni rappresenteranno al massimo il 3,68% del capitale sociale risultante dopo l'operazione di scissione).

Inoltre la società trasferente manterrà intatta la riserva azioni proprie costituita in ossequio al disposto dell'articolo 2357-ter del Codice civile.

Fermo restando che, in ossequio al disposto dell'articolo 2504-acties, comma 4, del Codice civile, ciascun socio può optare per la partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria nella società trasferente, e tuttavia ammessa anche una partecipazione nella società beneficiaria non proporzionale alla originaria partecipazione nella società trasferente secondo i seguenti criteri:

A) I soci che intendono partecipare al capitale sociale della società beneficiaria in misura non proporzionale all'originaria partecipazione che detenevano nella società trasferente, dovranno comunicare, secondo i tempi e le modalità indicati al capitolo seguente, il numero di azioni da L. 100.000 della società trasferente che intendono cambiare in quote da L. 1.000 della società beneficiaria, presentando contestualmente i relativi certificati;

B) I soci che non presentano la comunicazione di cui al precedente punto A, riceveranno un numero di quote della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione nella società trasferente originariamente posseduta;

C) decorso il termine per la comunicazione del socio delle operazioni di cambio si procederà:

C.1) all'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci che hanno optato per la partecipazione in misura proporzionale all'originaria partecipazione nella società trasferente;

C.2) all'assegnazione delle residue quote della società beneficiaria in proporzione alle richieste di cambio avanzate dai soci che hanno optato per la partecipazione in misura non proporzionale all'originaria partecipazione nella società trasferente;

C.3) nel caso di quote della società beneficiaria, residue per effetto degli eventuali scarti derivanti dall'applicazione delle regole di scambio di cui ai punti precedenti, in difetto di sopravvenuto accordo tra i soci, da formalizzarsi secondo le modalità di cui al capitolo seguente, si procederà all'attribuzione delle quote della società beneficiaria non ancora assegnate in cambio delle azioni della società trasferente mediante sorteggio davanti a notaio.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: entro cinque giorni dalla data di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci che approverà il progetto di scissione sarà comunicata a tutti i soci, a mezzo raccomandata all'indirizzo risultante, a tale data, da libro soci, la data di inizio delle operazioni di cambio, che viene sin d'ora stabilita a decorrere dal decimo giorno successivo alla stessa data di delibera della scissione.

I soci che volessero optare per una partecipazione non proporzionale al capitale della società beneficiaria dovranno comunicare tale loro intenzione compilando l'apposita scheda di richiesta allegata alla comunicazione di cui al paragrafo precedente che dovrà essere consegnata, debitamente sottoscritta, alla sede legale della società trasferente entro trenta giorni dalla data di delibera della scissione.

La richiesta di partecipazione non proporzionale alla società beneficiaria sarà considerata valida salvo se presentata unitamente ai certificati rappresentativi della partecipazione del socio.

La richiesta di partecipazione non proporzionale alla società beneficiaria potrà essere formulata anche in occasione dell'assemblea che approverà il presente progetto di scissione, facendo constare la volontà del socio mediante dichiarazione a verbale. In tal caso non sarà più necessario eseguire la comunicazione di cui ai punti precedenti.

Trascorsi trenta giorni dalla data di delibera della scissione, verranno effettuati i calcoli per l'assegnazione delle quote della società beneficiaria che saranno comunicati ai soci entro i cinque giorni successivi con le stesse modalità di cui al primo paragrafo del presente capitolo. Nel caso in cui residuassero alcune quote della società beneficiaria per effetto degli scarti derivanti dai conteggi di cui al paragrafo precedente, la comunicazione in oggetto conterrà anche l'indicazione di tali scarti e la data ed il luogo in cui si procederà al sorteggio di cui al punto C.3) del capitolo precedente.

Qualora i soci interessati addivenissero ad un accordo tra di loro, relativamente a tali quote residue, essi potranno evitare le operazioni di sorteggio presentandosi nel giorno e luogo fissato per il sorteggio e sottoscrivendo, davanti al notaio apposito verbale di accordo.

Al fine di esigere l'iscrizione a libro soci della società beneficiaria, i soci dovranno consegnare i vecchi certificati azionari della società trasferente alla sede sociale della stessa società trasferente. Tale iscrizione dovrà avvenire a decorrere dal quindicesimo giorno successivo al deposito dei vecchi certificati ed in ogni caso non prima di quindici giorni dalla data di effetto giuridico della scissione.

Data di effetto giuridico della scissione: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2504-decies del Codice civile, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese e della conseguente costituzione della società beneficiaria.

Dalla medesima data decorreranno altresì gli effetti di cui ai punti 5) e 6) dell'articolo 2501-bis del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123-bis del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria: ai sensi del comma 1 dell'articolo 2504-acties del Codice civile, viene presentata qui di seguito l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, così come emergono dalla situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1999, redatta ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2501-ter del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali: (valore contabile al 30 giugno 1999 lire/milioni 16,8, valore effettivo lire/milioni zero).

Si tratta di costi di impianto ed ampliamento ed altri oneri plurirennali inerenti agli immobili oggetto di trasferimento alla società beneficiaria, per l'adeguamento dei fabbricati alla vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro e per il rifacimento del piazzale. Il loro valore effettivo è pari a zero poiché già compreso nel valore degli immobili.

Immobilizzazioni materiali: (valore contabile al 30 giugno 1999 lire/milioni 356,7, valore effettivo lire/milioni 873,2).

1. Fabbricati e terreni: gli immobili da trasferire alla società beneficiaria, costituiscono porzione distinta e autonoma di un più ampio complesso immobiliare di proprietà della società trasferente, costituito da capannoni in struttura metallica ad uso industriale di mq. 25.034 circa di superficie, suddivisi in 2 corpi (uno di mq. 8.000 circa con relativi tettoie ed uno di mq. 17.034 circa), palazzine ad uso uffici ed alloggio custode di mq. 360 circa di superficie, locali tecnici e di servizio di mq. 1.152 circa di superficie e piazzali ad uso industriale di mq. 28.904 circa di superficie.

Di tale complesso verranno trasferiti alla società beneficiaria gli immobili di seguito descritti, per i quali è in corso di presentazione domanda di frazionamento al N.C.E.U. del Comune di Vasto. Per una migliore identificazione di tali immobili si allega al presente progetto la planimetria redatta ai fini della predetta domanda di frazionamento.

1.1. Fabbricato ad uso industriale: l'immobile, da trasferire alla costituenda società beneficiaria, è identificato, sulla base della domanda di frazionamento di cui sopra, dal mappale n. 9, particella 320/A, e comprende un capannone ad uso industriale in struttura metallica di mq. 4.000 circa composto da quattro moduli, ciascuno di mq. 1.000 circa, corrodato da pensiline esterne aventi un'estensione di mq. 275 circa.

1.2. Superficie ad uso industriale: la superficie ad uso industriale da trasferire alla società beneficiaria, è contraddistinta, sulla base della domanda di frazionamento di cui sopra, dal mappale n. 9, particella 325/B e comprende un piazzale asfaltato che si estende su una superficie di mq. 5284 circa che viene adibito principalmente allo stoccaggio delle merci.

Immobilizzazioni finanziarie: (valore contabile al 30 giugno 1999 lire/milioni 1.657, valore effettivo L. 5.061,7).

Partecipazioni in società controllate: partecipazione pari al 100% del capitale sociale della società Vasto Sit S.p.a. con sede nel comune di Vasto, zona industriale di Punta Penna, iscritta nel registro delle imprese di Vasto al numero 1768, codice fiscale n. 01482670690, capitale sociale di L. 700.000.000.

Poiché, il rapporto di cambio tra azioni della società trasferente e quote della società beneficiaria è stato determinato sulla base dei valori effettivi stimati degli elementi trasferiti e di quelli rimasti in capo alla società scissa, eventuali variazioni dei valori contabili degli elementi patrimoniali da trasferire sopra indicati, intervenute tra la data di riferimento della situazione patrimoniale allegata al presente progetto e la

data di effetto giuridico della scissione, non determineranno alcun conguaglio a credito o a debito della società trasferente. In conseguenza di ciò, varierà il valore del patrimonio netto contabile da trasferire, ferma restando in ogni caso la prevista riduzione del capitale sociale.

Occorre inoltre segnalare che nella determinazione del valore effettivo della società scissa e della società beneficiaria, si è già tenuto conto di eventi successivi alla data di riferimento della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, ma precedenti alla data di redazione del presente progetto. I dettagli delle valutazioni effettuate e la relativa documentazione sono riportati nella relazione del consiglio di amministrazione al progetto di scissione, così come previsto dal combinato disposto degli articoli 2501-*quater* e 2504-*novies*.

Altre informazioni: non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vasto il 19 novembre 1999.

Vasto Legno S.p.a.

Il presidente: Ennio Dajelli

S-26531 (A pagamento).

### ACSA STEEL FORGINGS - S.p.a.

Oggiona S. Stefano

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02348710126

### GESTO.MEC - S.r.l.

Milano

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 12905860156

*Estratto progetto di fusione per incorporazione* (ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile) *tra le predette società* (pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile) depositato rispettivamente presso il registro delle imprese di Varese il giorno 15 novembre 1999, rispettivamente con ricevuta n. PRA/34354/1999 e presso il registro delle imprese di Milano il giorno 15 novembre 1999 con ricevuta n. PRA/249732/1999.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Acsa Steel Forgings S.p.a., come in epigrafe indicata, incorporante; Gesto.Mec S.r.l., come in epigrafe indicata, incorporanda.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai numeri 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporata.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio o conguagli in denaro.

Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante né modifiche alla data di decorrenza della ripartizione degli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sia ai fini contabili che fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000; la decorrenza degli effetti civilistici della fusione sarà quella indicata nell'atto di fusione.

5. Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Oggiona S. Stefano, 16 novembre 1999

p. Acsa Steel Forgings S.p.a.:  
Domenico Scotto

S-26530 (A pagamento).

### EUROPETROL - S.p.a.

Sede in Genova, via Sardorella n. 39

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 42093 e n. 285595 REA

Codice fiscale e partita I.V.A. n.026305100101

### PETROL TEAM - S.p.a.

Sede in Codevilla (PV), strada Torrazza Coste n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imp. di Pavia, Tribunale Voghera n. 5317 e n. 191082 REA

Codice fiscale n. 01244690184

Partita I.V.A. n. 01568190183

#### *Estratto delle delibere di fusione*

(a norma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Le assemblee straordinarie delle società indicate in epigrafe, hanno deliberato la fusione per incorporazione di «Petrol Team S.p.a.» in «Europetrol S.p.a.», attraverso l'approvazione del relativo progetto.

2. In applicazione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la fusione verrà perfezionata senza determinazione del rapporto di cambio e quindi con esonero dall'adempimento delle formalità di cui agli art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3), 4) e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Gli effetti contabili e fiscali (data a partire dalla quale le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante) della fusione per incorporazione si produrranno con decorrenza dal 10 luglio 1999.

Gli effetti reali della fusione stessa si produrranno a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese territorialmente competente.

4. Non è previsto uno speciale trattamento riservato a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

5. Non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

#### 6. Le deliberazioni di fusione sono state approvate:

per «Europetrol S.p.a.», dall'assemblea straordinaria verbalizzata per atto rogito dottor Umberto Morello, notaio in Genova, in data 9 settembre 1999, repertorio n. 47391, registrato a Genova, atti civili, il 22 settembre 1999 al n. 7797, omologato dal Tribunale di Genova il 19 ottobre 1999 con decreto cron. 2983, iscritta nel registro imprese di Genova il 21 ottobre 1999 al n. PRA/37773/1999;

per «Petrol Team S.p.a.», dall'assemblea straordinaria verbalizzata per atto rogito dottor Umberto Morello, notaio in Genova, in data 9 settembre 1999, repertorio n. 47390, registrato a Genova, atti civili, il 22 settembre 1999 al n. 7796, omologato dal Tribunale di Voghera il 2 novembre 1999 con decreto cron. 558, iscritta nel registro imprese di Pavia il 17 novembre 1999 al n. PRA/18839/1999.

Genova, 17 novembre 1999

prof. Umberto Morello, notaio.

C-30022 (A pagamento).

### IMMOBIL ESSE - S.r.l.

Sede in Caserta alla piazza Ruggiero n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscrizione nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 2721/1983

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

#### *Fusione per incorporazione nella Immobili Esse S.r.l. della Ag-mer S.r.l.*

#### Società partecipanti:

Ag-mer S.r.l. con sede in Caserta alla piazza Ruggiero n. 3; capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 10/1971;

Immobili Esse S.r.l. con sede in Caserta alla piazza Ruggiero n. 3 capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 2721/1983.

con verbale redatto per notar Luigi Ronza di Caserta, in data 9 settembre 1999, repertorio 68690, raccolta 18060, registrato in Caserta il 21 settembre 1999 al n. 4191, la società Immobili Esse S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Ag-mer S.r.l. la deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 4 novembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Caserta in data 15 novembre 1999 al n. PRA21012/1999/CCE0083.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Salafia

C-30028 (A pagamento).

### AG-MER - S.r.l.

Sede in Caserta alla piazza Ruggiero n. 3  
Capitale sociale L. 80.000.000

Iscrizione nella sezione ordinaria del registro impresa in n. 10/1971  
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

*Fusione per incorporazione  
nella Immobili Esse S.r.l. della Ag-mer S.r.l.*

Società partecipanti:

Ag-mer S.r.l. con sede in Caserta alla piazza Ruggiero n. 3; capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 10/1971;

Immobili Esse S.r.l. con sede in Caserta alla piazza Ruggiero n. 3 capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 2721/1983.

con verbale redatto per notar Luigi Ronza di Caserta, in data 9 settembre 1999, repertorio 68691, raccolta 18061, registrato in Caserta il 21 settembre 1999 al n. 4192, la società Ag-mer S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobili Esse S.r.l.

la deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 4 novembre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Caserta in data 15 novembre 1999 al n. PRA21010/1999/CCE0083.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Ferdinando Salafia

C-30029 (A pagamento).

### A.F.I.S. - G. CLERICI - S.p.a.

#### MAIDRA - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione del 12 ottobre 1999, n. 60381/14008 di rep. dott. Franco Bossomi notaio in Brescia iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella «A.F.I.S. - G. Clerici S.p.a.» sede in Brescia, della «Maidra S.r.l.» sede Palazzolo sull'Oglio (BS).*

a) società incorporante: «A.F.I.S. - G. Clerici S.p.a.», sede in Brescia, via Industriale n. 28, capitale sociale L. 4.400.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 7729, codice fiscale n. 00283970176;

b) società incorporata: «Maidra S.r.l.» sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Gilgi n. 37/39, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese di Brescia al n. 43557, codice fiscale n. 01574430987.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il registro imprese di Brescia il 28 ottobre 1999 per la società incorporante al n. 51522 di prot. e per la società incorporata al n. 51523 di prot.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Clerici Carlo

C-30044 (A pagamento).

### PARTENAUTO - S.r.l.

Sede in Mercogliano, via Nazionale Torrette n. 74  
Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Avellino al n. 912  
Codice fiscale n. 00077920643

### EMME.PI.EMME. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Avellino, viale Italia n. 199/h  
Capitale L. 120.000.000

Iscritta al registro imprese di Avellino al n. 3121  
Codice fiscale n. 00610260643

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della «Emme. Pi.Emme Immobiliare S.r.l.» nella «Partenauto S.r.l.» redatto ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile.*

Le assemblee delle società «Partenauto S.r.l.» con sede in Mercogliano (incorporante) e «Emme.Pi.Emme. Immobiliare S.r.l.» con sede in Avellino (incorporata) con verbali del 13 settembre 1999 redatti dal notaio Vincenzo Giordano di Avellino (depositati presso il registro imprese di Avellino in data 22 ottobre 1999 rispettivamente ai n.ri. 11471/1999 e 11473/1999), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione con incorporazione della «Emme.Pi.Emme. Immobiliare S.r.l.» nella «Partenauto S.r.l.». Le operazioni della «Emme. Pi.Emme Immobiliare S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Partenauto S.r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio 1999. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non vi sono vantaggi di alcuna natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata e, pertanto, non trovano applicazione i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, del Codice civile e non si procede all'aumento di capitale della incorporante.

Gli amministratori:  
Giovanni Napodano - Pietro Napodano

C-30026 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI TORINO Sez. II Civile

Con decreto 28 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Torino, sez. II Civile, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami di citazione ex art. 102 c.p.c. nella causa: Roccioletti Elio e Quartarella Maria Grazia res. in Torino, dif. dall'avv. Rodolfo Ummano e dom. in Torino, piazza Savoia n. 6, contro comune di Corio Canavese, rapp. dall'avv. Umberto Giardini - R.G. 3151/93; nella causa Roccioletti Elio

e Quartarella Maria Grazia hanno chiesto l'attribuzione ex art. 938 Codice civile della proprietà di porzione di fondo nel comune di Corio Canavese censita al F. 49 n. 1 su cui insiste box degli autori; il comune di Corio, ha exceptio l'indisponibilità di detto fondo per vincolo ad uso civico perché detta porzione di terreno è gravata del diritto di 34 livellari; con sentenza parziale 22 settembre 1998/5 febbraio 1999 il Tribunale di Torino ha ordinato integrazione-contraddittorio nei confronti dei livellari; per quanto sopra, Rocciolotti Elio e Quartarella Maria Grazia, citano i sigg. Bertolone Ballarin Anna, Bertolone Ballarin Bernardo, Bertolone Ballarin Domenico, Bertolone Ballarin Francesco, Bertolone Ballarin Giorgio fu Bernardo, Bertolone Ballarin Giorgio fu Giovanni, Bertolone Ballarin Luigi fu Bernardo, Bertolone Ballarin Luigi fu Pietro, Bertolone Ballarin Margherita fu Giorgio, Bertolone Ballarin Margherita fu Giovanni, Bertolone Ballarin Margherita fu Pietro, Bertolone Ballarin Maria, Bertolone Ballarin Olga, Bollone Antonio, Bollone Domenico, Canova Domenico, Cervia Pedrin Antonio, Cervia, Pedrin Giuseppe Devietti Goggia Luigi, Devietti Goggia Domenico, Devietti Goggia Giovanni fu Antonio, Devietti Goggia Giovanni fu Francesco, Devietti Goggia Giuseppe, Devietti Goggia Luigi fu Antonio, Gilli Borghetti Giovanni, Marchiolatti Pluto Giovanni di Francesco, Marchiolatti Pluto Giovanni fu Giovanni Battista, Picca Picon Giacomo, Picca Picon Giovanni, Picca Picon Giuseppe, Pioletti Giuseppe Antonio, Rolando Berlinga Pietro, Vigada Antonio, Vigada Giuseppe a comparire avanti il Tribunale di Torino, sez. II, all'udienza che ivi sarà tenuta alle ore 9 del giorno 24 febbraio 2000 avanti il giudice dott.ssa Silvestri con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, ovvero di quella ex art. 168 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporta la decadenza della facoltà di chiamare terzi in causa, dal proporre domande riconvenzionali e con l'avvertimento che in conseguenza della sua mancata costituzione si procederà in sua contumacia, per sentire accogliere le seguenti conclusioni «*Contrarius reiectis*, attribuirsi con sentenza che tenga luogo ad atto con pagamento del doppio del suo valore il terreno del comune di Corio sul quale insiste il box attore così come determinato dalla C.T.U., agli autori la proprietà del box e del relativo terreno sul quale insiste.

Località regione Rio Prussa, villaggio Orei, descritto al catasto terreni al F. 49 mapp. n. 5, censito al NCEU alla p. 1000295 F. 1981 sub. 89, via Pio della Prussa n. 5 P. Inte., posto tra le coerenze autorimesse nn. XXII e XXIV e area condominiale, ed esistente in parte sulla particella n. 1 F. 49 (di proprietà del comune di Corio) e solo in parte sulla particella n. 380 n. 49. Con il favore delle spese».

Torino, 4 novembre 1999

Avv. Rodolfo Ummarino.

T-2202 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE DI FERMO

### Estratto di atto di citazione per usucapione di immobili

Michetti Antonio, res.te a Montelparo, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni Marziali, ed elettivamente domiciliato a Fermo, nello studio dell'avv. Carlo Piersantelli, cita Maurizi Alduina, res.te a Servigliano, Maurizi Filonena, Maurizi Quintilia e Maurizi Sestina, res.te a S. Vittoria in Matenano, e ogni altro eventuale erede e/o avente causa di Giorgioni Agostina in Maurizi, nata a Montelparo il 7 ottobre 1887, morta a Montelcone di Fermo il 13 gennaio 1961; Maurizi Giuseppe, res.te a S. Vittoria in Matenano, e ogni altro eventuale erede e/o avente causa di Giorgioni Pasqualina in Maurizi, nata a Montelparo il 13 gennaio 1907, morta a Montegiorgio il 1° giugno 1992; Giardini Gabriela, res.te a Fermo, e ogni altro eventuale erede e/o avente causa di Giorgioni Elisa o Elisabetta in Giardini, nata a Montelparo il 2 maggio 1900, ivi deceduta il 19 novembre 1954; Verducci Lidia, res.te a Civitanova Marche; Verducci Rosa, res.te a Magliano di Tenna, Angelini Teresa, Verducci Cristiano e Verducci Giampaolo, res.te a Montelcone di Fermo, e ogni altro eventuale erede e/o avente causa di Giorgioni Maria in Verducci, nata a Montelparo il 22 luglio 1890, morta a Montelcone di Fermo il 24 gennaio 1960; Sartori Alessandro, Sartori Dino, res.te a Montegrano, Sartori Enrico, res.te a Torre S. Patrizio, Sartori Gino, res.te a Monte S. Pietrangeli, Sartori Pierina, res.te a Montotone, e ogni altro

eventuale erede e/o avente causa di Giorgioni Luigia o Luisa in Sartori, nata a Montelparo il 25 febbraio 1894, morta a Belmonte Piceno il 1° febbraio 1964; Sandrirocco Carlo fu Giovanni e Sandrirocco Carlo fu Domenico, o fu Giovanni, anche in persona degli eventuali eredi e/o aventi causa e/o di ogni altro soggetto che ritenga di avere interesse nel presente giudizio; a comparire davanti al Tribunale di Fermo, all'udienza del 15 marzo 2000, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa e avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze ex art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «*Piacca all'Ill.mo Tribunale adito, contrarius reiectis*: 1. Accertare e dichiarare che Michetti Antonio, nato a Montelparo, il 26 febbraio 1924, ivi re.te, ha acquistato per usucapione la proprietà piena ed esclusiva dei seguenti immobili:

A) fondo rustico sito in Montelparo, distinto nel N.C.T. di detto comune alla partita n. 261, lgl. 1, napp. 149, 150, 151, 267, della superficie di ha. 00.71.30, r. dom. L. 23.778, r. agr. L. 38.409 intestato a un tale Sandrirocco Carlo fu Giovanni;

B) fondo rustico, con annessi fabbricati rurali, sito in Montelparo, censito nel N.C.T. di detto comune alla partita n. 262, lgl. 1, napp. 112, 132, 133, 135, 136, 144, 145, 146, 147, 148, della superficie di ha. 02.09.75, r. dom. L. 57.010, r. agr. L. 103.850, intestato a Giorgioni Agostina, Elisabetta, Luisa, Maria, Pasqualina e a un tale Sandrirocco Carlo; 2. Ordinare le necessarie trascrizioni e volture; 3. Condannare i convenuti alla rifusione di spese, diritti ed onorari in caso di opposizione.

Il Presidente del Tribunale di Fermo, vista l'istanza ex art. 50 disp. att. c.p.c. dell'avv. Giovanni Marziali, visto l'art. 150 c.p.c., visto il parere favorevole del pubblico ministero, con decreto in data 19 ottobre 1999, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del sovraesposto atto di citazione.

Fermo, 19 ottobre 1999

Avv. Giovanni Marziali.

C-29819 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO

### Estratto dell'atto di citazione

I sigg. Amici Anna Maria, nata a Roma il 1° febbraio 1959 e Brancati Giuseppe, nato a Catanzaro il 28 settembre 1954, rapp.ti e difesi, in forza della procura speciale a margine, dall'avv. Giuseppe De Rosa del foro di Camerino e domiciliati in Camerino presso lo studio del loro procuratore, sito in via U. Betti n. 42, espongono quanto segue. Gli attori godono e possiedono, in maniera palese e pacifica, continua e ininterrotta, da oltre vent'anni, e comunque anteriormente al 1° gennaio 1977, il seguente bene immobiliare:

N.C.T. del comune di Visso, partita 352, foglio 76, part. 290; foglio 80, part. 378, 476 e 477; ditta: Carolini Giuseppe fu Domenico, nato a Visso il 22 febbraio 1855; Carolini Leone fu Domenico; Carolini Maria Domenica fu Domenico, nata a Visso il 7 novembre 1850; Carolini Maria fu Domenico; Carolini Sabbatino fu Domenico, nato a Visso l'8 luglio 1848.

A dimostrazione del vantato diritto verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale sui requisiti del possesso ad *usucapionem* in capo agli attori; con riserva di indicare i testimoni.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto degli attori, cita gli eredi o aventi causa di

1) Cardini Giuseppe fu Domenico, nato a Visso il 22 maggio 1855; 2) Carolini Leone (o Leonardo) fu Domenico, nato a Visso nel 1858; 3) Carolini Maria Domenica fu Domenico, nata a Visso il 7 novembre 1850; 4) Carolini Maria fu Domenico, nata a Visso nel 1851; 5) Carolini Sabbatino fu Domenico, nato a Visso l'8 luglio 1848, davanti al tribunale di Camerino, ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni:

«*Piacca al giudice*, in accoglimento della presente domanda, dichiarare che gli attori sono divenuti unici ed esclusivi proprietari, in forza di intervenuta usucapione, dei beni immobili descritti nella premessa dell'atto di citazione; dichiarare che i suddetti beni, per la loro intestazione, anche se catastalmente risultanti in maniera diversa,

appartengono agli attori predetti; con ogni conseguenza in ordine alla pubblicità della sentenza e con condanna alle spese solo caso di ingiusta opposizione».

Per questo effetto i convenuti sono invitati a costituirsi in giudizio nei modi e nelle forme di legge e a comparire in giudizio davanti al Tribunale di Camerino, giudice unico che sarà designato dal presidente, all'udienza del giorno 5 aprile 2000, ore di rito, con avvertimento che la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notifica con decreto dell'8 novembre 1999.

Camerino, 10 novembre 1999

Avv. Giuseppe De Rosa.

C-29829 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI GROSSETO

Atto di citazione per Roberto Martellini, nato ad Orbetello il 20 settembre 1937, codice fiscale MRT RRT 37P20 GO88R, res.te in Talamone (GR), ma elettivamente domiciliato in Grosseto, via Damiano Chiesa n. 54, presso e nello studio degli avv.ti Roberto Bottoni e Rossana Rosati, che lo rappresentano e difendono, giusta delega a margine dell'atto di citazione, premesso:

che il sig. Martellini Roberto possiede, *uti domino*, da oltre 20 anni, in modo pacifico, pubblico, continuo e non interrotto il terreno censito al N.T.C. del comune di Orbetello, Foglio 5, particelle 112 e 113, prospiciente la propria abitazione sita in Talamone, via Farini n. 23; che gli intestatari di detto immobile si sono sempre disinteressati del bene *de quo*; che nella fattispecie ricorrono tutte le condizioni per esercitare l'acquisto della proprietà del terreno per usucapione da parte del sig. Martellini, il quale cita o sig.ri Angelini Modesto; Adami Agostino; Adami Angiolino; Adami Anita; Adami Gastone; Adami Margherita; Adami Pierina; Adami Renato; Adami Rita; Adami Sofia Valentina; Adami Ulisse; Toninelli Sofia a comparire davanti al Tribunale di Grosseto per l'udienza del 21 marzo 2000 invitandoli a costituirsi nelle forme di legge e nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, significando che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale di Grosseto, accertare che Roberto Martellini ha posseduto e possiede, come proprietario esclusivo, ininterrottamente da oltre vent'anni il terreno sito in Talamone (GR), come descritto in premessa, e per l'effetto dichiarare che lo stesso ha usucapito la proprietà esclusiva di detto immobile, con conseguente trasferimento di proprietà.

Con vittoria di spese di giudizio in caso di opposizione.

Avv. Roberto Bottoni.

C-29830 (A pagamento).

### CORTE D'APPELLO DI ROMA

Corte d'Appello di Roma, via Antonio Varisco n. 11. Atto di citazione per riassunzione ex art. 392 CPC. Da sentenza della Corte di Cassazione II sez. civile n. 03574/99 di cassazione con rinvio della sentenza della C.A. di Roma, II sez. civile n. 496/96 depositata il 7 febbraio 1996.

Attori in riassunzione: Emiliani Franco e Sarmartino Marisa res. in Roma ed ivi elett. dom.ti in via Col di Lana n. 11 presso lo studio del loro procuratore avv. Paolo Marrone che li rappresenta e difende per mandato a margine dell'atto di citazione in riassunzione.

Convenuti in riassunzione: condominio in via Casal Bianco n. 31/33 di Roma, in persona dell'amministratore Colantoni Vincenzo ed i condomini Colantoni Vincenzo; Serrani Caterina; Emiliani Fernanda; De Luca Maria Luisa; De Luca Franco; De Luca Vincenzo; De Luca Giuseppina, n.q. di eredi di De Luca Giovacchino e

D'Angeli Eutimia, De Luca Giuseppina in proprio e quale erede di Rossi Angelo in uno con Rossi Silvio, Rossi Maria Adele, Rossi Maria Rita, Rossi Massimiliano e, infine, Romoli Luigi, Romoli Alberto, Romoli Walter n.q. di eredi di De Luca Palmira già erede di De Luca Giovacchino e D'Angeli Eutimia.

Oggetto del giudizio di rinvio: rigetto dell'appello degli attuali convenuti alla sentenza del Tribunale di Roma sez. II civile n. 3687 del 13 febbraio - 8 marzo 1993, con atto notificato il 29 luglio 1993. Con detta decisione il Tribunale aveva rigettata la domanda dagli stessi proposta contro Emiliani Franco e Sarmartino Marisa con citazioni notificate il 22 marzo 1985, per sentirli condannare alla restituzione di un'area pretesa condominiale ma di pertinenza dell'appartamento sito in Roma, via Casal Bianco n. 31/33, stabile B di proprietà degli attori, trasformata in veranda, previa demolizione delle opere eseguite.

Udienza di prima comparizione: 15 febbraio 2000, ore di rito.

Invito alla comparizione: i convenuti sono invitati a costituirsi in cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza indicata o di quella fissata ex art. 168-bis c.p.c., con avvertenza che, in difetto, incorreranno nelle decadenze previste all'art. 167 c.p.c.

Avv. Paolo Marrone.

C-30025 (A pagamento).

### T.A.R. SICILIA Catania - Sezione 2ª

Il T.A.R. Sicilia - Catania Sezione 2ª Ordinanza Collegiale n. 365/99, disposto integrazione contraddittorio ricorso n. 3347/99 R.G., proposto da Torrisi Mario contro Commissione provinciale M.O.A. Catania; Assessorato Regionale L.P.S.; Ufficio provinciale lavoro e M.O. Catania e Nicour Giuseppe, a tutti i soggetti collocati nella graduatoria in aggiornamento prevista legge regionale n. 16/1996, ex art. 57, per la formazione del contingente antieconomico art. 56, comma 4, mod. C, lettera A, con il ricorso è stato chiesto l'annullamento della graduatoria sopra indicata, con tutti i provvedimenti connessi.

Catania, 6 novembre 1999

Assistente U.N.E.P.: Casablanca Antonio.

C-30030 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI MESSINA Sezione Lavoro

Le sigg.re Chiara Caterina, Gugliandolo Francesca e Sottile Maria, rapp.te e difese dall'avv. Gaetano Picciolo, avvisano gli eventuali controinteressati che innanzi al Tribunale di Messina - Sezione Lavoro, in funzione di giudice del lavoro di primo grado, ex pretore del lavoro, dott.ssa Beatrice Catarisni, è pendente il proc. ex art. 700 c.p.c. n. 6024/98 R.G. promosso dalle predette istanti contro l'A.U.S.L. 5 di Messina, l'Assessorato Regionale al Lavoro ed alla Previdenza Sociale e la Commissione provinciale per l'impiego c/o l'U.P.L.M.O. di Messina, avente per oggetto l'impugnazione della graduatoria definitiva per l'avviamento al lavoro di n. 70 «ausiliari specializzati addetti ai servizi socio assistenziali» adottata in esecuzione della delibera A.U.S.L. 5 del 14 luglio 1998. Copia degli atti è stata affissa presso l'U.P.L.M.O. e presso l'A.U.S.L. 5.

L'udienza di comparizione è fissata per il 28 gennaio 2000 ore 9.

Avv. Gaetano Piccolo.

C-30046 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, con decreto del 25 ottobre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3002156172-02 di L. 7.000.000 (settemilioni) emesso dalla «Cassa di Risparmio di Firenze», filiale di Rapolano Terme all'ordine di «Api Siena» autorizzando il pagamento dell'assegno stesso alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lopez Vincenzo Alessandro.

S-26291 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto n. 1143/99 P.C.C. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 4.100.047.947-08 di L. 5.800.000 emesso il 31 marzo 1999 dalla Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., filiale di Trinità (CN) a favore di Conterno Oreste, autorizzando il pagamento del titolo trenta giorni dopo dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gerbardo Michele.

T-2197 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto del 25 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Milano ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni aventi i seguenti estremi: Cab 5776-0, Abi 16902-9 Banca Popolare Santa Venera, agenzia 3 Catania, assegno n. 0506733344/00, L. 9.428.226, a Siti S.r.l., conto corrente n. 532/81, Gruppo Ambiente S.r.l., firmato l'amministratore unico ing. Francesco Nicolosi; Cab 5776-0, Abi 16902-9 Banca Popolare Santa Venera, agenzia 3 Catania, assegno n. 0506733343/12, L. 9.428.226, a Siti S.r.l., conto corrente n. 532/81, Gruppo Ambiente S.r.l., firmato l'amministratore unico ing. Francesco Nicolosi.

Opposizione nei termini di legge.

Milano, 8 novembre 1999

Avv. Gabriele Fagnani.

C-29837 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 9 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1000054527 e n. 1000053203 di L. 1.000.000 ciascuno, emessi il 22 marzo 1999 dalla Caritro S.p.a. a favore dell'agenzia postale di Alba di Canazzi, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Trento, 9 agosto 1999

Il direttore di filiale: Ferremi dott. Carlo.

C-29857 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Presidente Tribunale di Trento decretato il 29 luglio 1999 ammortamento assegno bancario n. 0189392801 Cariverona Banca S.p.a., c/c n. 14535/09, agenzia Rossano Veneto per L. 5.370.305 emesso da S.I.E.C.I. di Pedron e C. S.n.c.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Michele Busetti.

C-29858 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 587380 di L. 4.760.000 tratto sulla Cassa Rurale di Cavareno, emesso dall'azienda agricola Battisti Pietro di Cavareno autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizioni; con ordine al ricorrente di notificare al traente ai sensi dell'art. 69, regio decreto n. 1736/33.

Trento, 28 ottobre 1999

Avv. Franco Fedrizzi.

C-29859 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto n. 987 del 29 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0547156651 di L. 3.000.000 (tre milioni), emesso in Montella (AV) e tratto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Montemara (AV), sul conto n. 28483 intestato all'istante Gambale Giovanni.

Gambale Giovanni.

C-29866 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/7807 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 34 di Milano intestato a Sassanelli Leonardo con un saldo apparente di L. 4.926.089.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pietro Giuseppe Rota.

M-8689 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

L'ill.mo presidente del Tribunale di Lecco con decreto 16 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito 5.70234893 emesso il 7 marzo 1995 per L. 5.000.000 e 5.70234894 emesso il 7 marzo 1995 per L. 5.000.000 emessi dall'Istituto San Paolo IMI, agenzia n. 7069 di Bosisio Parini a favore di Riva Raoul.

Riva Raoul.

C-29849 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

In data 11 ottobre 1999, il giudice del tribunale ordinario di Como, sezione distaccata di Erba, ha pronunciato l'omissione del decreto di ammortamento del certificato di deposito di proprietà del sig. Riva Gesuino Giovanni, del valore di L. 20.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, agenzia di Lurago d'Erba, con il numero 934.0001596, in data 23 dicembre 1998 e scadente il 23 giugno 1999.

Autorizza il rilascio del duplicato del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lurago d'Erba, 4 novembre 1999

Riva Gesuino Giovanni.

S-26278 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 settembre 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Di Florio Fernando nato l'11 luglio 1956 a Paglieta (CH) e Bruno Mirella nata il 28 ottobre 1961 a Roccaspinale (CH) entrambi residenti in Montesilvano (PE) in via D'Agnesa n. 18 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome delle proprie figlie minori Di Florio Wendy Johana nata a San Antonio del Tequendam (Colombia) il 22 agosto 1992 e Di Florio Ana Maria nata a Girardot (Colombia) il 22 novembre 1994 residenti entrambe in Montesilvano (PE) alla via D'Agnesa n. 18 rispettivamente da Wendy Johana in quello di «Antonella, Wendy Johana» e da Ana Maria in quello di «Simona, Ana Maria». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Montesilvano, 12 ottobre 1999

Di Florio Fernando - Bruno Mirella.

C-29838 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****Cooperativa DANIELE MANIN - Soc. coop. a r.l.****Deposito bilancio finale di liquidazione coatta amministrativa**

Presso il Tribunale di Udine in data 3 marzo 1999 è stato depositato il bilancio finale con il conto della gestione della cooperativa Daniele Manin Soc. coop. a r.l., con sede in Udine in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 10 novembre 1999

Il commissario liquidatore: dott. Roberto Corciulo.

S-26314 (A pagamento).

**Cooperativa TUTTO CASA a r.l.**

Presso il Tribunale di Aosta, in data 10 novembre 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della cooperativa TUTTO CASA a r.l. con sede in Aosta (AO), via Valli Valdostane n. 9/B, in liquidazione coatta amministrativa, codice fiscale n. 00558220075. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Aosta, 11 novembre 1999

Il commissario liquidatore: Bionaz dott.ssa Enrica.

C-29826 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE  
(Provincia di Perugia)**

*Avviso d'asta (4° esperimento) per la vendita del complesso immobiliare denominato «Villa Giorgi» o «Villa Belvedere», sito in Città della Pieve, viale Cappuccini in comproprietà con la provincia di Perugia.*

Il funzionario responsabile dell'area, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 102 del 19 dicembre 1996 e della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 142 del 26 novembre 1996 entrambe esecutive a termini di legge, rende noto che il giorno 14 dicembre 1999 con inizio alle ore 11, presso la sede comunale di Città della Pieve in piazza XIX giugno n. 1, avrà luogo un pubblico esperimento d'asta ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e con l'osservanza dell'art. 76 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita del seguente immobile: «Edificio con circosante parco in via Cappuccini di Città della Pieve, censito al N.C.T. alla partita n. 4024 del comune di Città della Pieve, foglio n. 57, con le particelle:

Particella n.	Superficie mq	Reddito dominicale		Reddito agrario	
—	—	€	—	—	€
16	1.398	11.040	5,70	12.420	6,41
33	3.290	32.900	16,99	31.255	16,14
34	1.790	41.170	21,26	23.270	12,02
36	795	7.950	4,11	7.552	3,90
589	12.440	99.520	51,40	105.740	54,61
Sommario	19.695	192.580	99,46	180.237	93,08

mentre il fabbricato e gli annessi (legnaia, limonaia, forno) con relativa corte, sono distinti alla Partita n. 406 del N.C.E.U. del comune di Città della Pieve al Foglio n. 57 con le part. n. 31, 32, 174 e 175, piano 1° seminterrato, terra, 1° e 2°, cat. A/10, vani 25 rendita catastale 5.150 (€ 2,66).

Prezzo base L. 680.531.400 (seicentottantamilionicinquecentotrentunomilaquattrocento, pari a € 351.465,14 (trecentocinquantunomilaquattrocentosessantacinque e quattordici centesimi).

La vendita viene disposta alle seguenti condizioni ed obblighi a carico dell'acquirente, che debbono intendersi accettate per effetto della sola partecipazione all'asta:

a) il complesso immobiliare oggetto di vendita dovrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per la realizzazione (nel rispetto delle vigenti previsioni urbanistiche e nel rispetto del vincolo ambientale gravante sull'area ai sensi della legge n. 1497/1939) di un «Centro Turistico Poliunivocale Alberghiero»;

b) l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dall'atto pubblico di compravendita e i lavori stessi dovranno essere ultimati entro quattro anni dall'inizio dei medesimi;

c) il pagamento dovrà essere corrisposto al momento della stipula dell'atto pubblico;

d) in caso di non rispetto delle condizioni e degli obblighi di cui alle precedenti lettere a) e b) l'immobile stesso dovrà essere retrocesso in parte proporzionale alle due amministrazioni, retrocessione che dovrà essere garantita da fidejussione a favore dei due enti di importo pari al prezzo di vendita;

e) gli immobili dovranno conservare la destinazione d'uso indicata alla precedente lettera a) ed eventuali diverse destinazioni dovranno essere autorizzate da entrambi i Consigli del comune e della provincia.

L'asta sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed in particolare dalle ulteriori seguenti condizioni:

1) l'asta avrà luogo con il metodo delle offerte segrete da redigersi in carta bollata e sarà valida in presenza di una sola offerta.

Sarà dichiarato aggiudicatario chi presenterà l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sarà migliore o almeno uguale a quello fissato nel presente avviso;

2) per essere ammessi alla gara dovranno pervenire al comune, esclusivamente per posta, in plico raccomandato, entro e non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento d'asta, i seguenti documenti:

a) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 (€ 10,33), che dovrà contenere l'indicazione del prezzo sia in cifre che in lettere.

Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, con indicazione del luogo e data di nascita di chi appone la firma.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) e che la busta sigillata contenente l'offerta dovrà, a sua volta essere racchiusa in altra busta più grande, sigillata, nella quale dovranno essere compresi la cauzione e tutti gli altri documenti richiesti per partecipare all'asta.

Sul plico dovrà essere scritto in maniera evidente: «Offerta per l'acquisto del complesso immobiliare denominato «Villa Giorgi» o «Villa Belvedere»»;

b) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi;

c) quietanza della Tesoreria comunale comprovante il versamento della somma di L. 68.053.140 (€ 35.146,51) a titolo di cauzione provvisoria. Detta cauzione potrà essere costituita anche con assegno circolare di qualsiasi istituto di credito;

3) il prezzo residuo dovrà essere corrisposto in unica soluzione al momento della stipulazione contrattuale che avverrà, su convocazione entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, entro un termine successivo che verrà stabilito dall'ente, pena la perdita della caparra versata;

4) la compravendita avverrà nello stato di fatto e di diritto nel quale gli immobili si trovano con tutte le servitù attive e passive;

5) l'aggiudicazione potrà essere fatta solo a coloro i quali saranno in grado di comprovare la propria capacità di impegnarsi per contratto.

Allo scopo, ciascun aspirante acquirente dovrà esibire i seguenti documenti:

a) se partecipa per proprio conto dovrà esibire un certificato del casellario giudiziale dal quale deve risultare l'inesistenza di condanne penali che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrattare nonché il certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà, oltre ai documenti di cui al punto a), esibire procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, ente), dovrà esibire idonei documenti, in bollo, comprovanti la rappresentanza legale.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovatisi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto dovrà esibire i documenti di cui al punto a) ed un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza.

I certificati di cui ai punti a), c), d) debbono essere di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della gara.

Saranno anche ammesse offerte per persona da nominare; l'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla gara ed avere effettuato il suindicato deposito, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante e solidale della medesima.

Qualora l'offerente dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate e risulti aggiudicatario, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti legali.

Le spese di registrazione, trascrizione e voltura saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune ove può anche essere presa visione della documentazione relativa all'immobile oggetto di vendita.

Per quanto, infine, non previsto nel presente avviso, varranno le norme e le condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Città della Pieve, 11 novembre 1999

Il funzionario responsabile dell'area: geom. Bruno Cini.

S-26235 (A pagamento).

## COMUNE DI POGGIBONSI

Poggibonsi (SI), piazza Cavour n. 2  
Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986229

### Avviso d'asta pubblica

Il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 nella residenza comunale avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di edificio di civile abitazione sito in località Bernino - Poggibonsi (SI), con il prezzo a base d'asta di L. 90.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte segrete è fissato per le ore 12 del 13 dicembre 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato a.r.

Copia del bando può essere richiesta al sito Web [www.comune.poggibonsi.si](http://www.comune.poggibonsi.si)

Poggibonsi, 12 novembre 1999

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-29833 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI PALERMO

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa; saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

## 3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

- a) comune di Palermo;
- b) appalto per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione di tutti gli uffici giudiziari.
- Importo a base d'asta L. 2.809.756.800, pari ad € 1.451.118.284124, I.V.A., esclusa;
- c) opere scorponabili: non sono previste;
- d) subappalto: in conformità all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. La spesa per il servizio oggetto della presente gara gravava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Termine esecuzione lavori: mesi 36 (trentasei) decorrenti dal giorno successivo alla data di consegna dei lavori.

5. I pagamenti verranno effettuati con rate trimestrali posticipate, ciascuna pari a 3/12 dell'importo annuo come disposto dall'art. 7 del capitolato speciale di appalto.

6. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso la ripartizione manutenzione - Servizio impianti elettrici, via NCI n. 8, dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, e può essere ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia, della somma di L. 7.800, da effettuarsi tramite c/c postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo o direttamente presso la B.N.L. - Tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307, Palermo.

Entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di celebrazione della gara, alle ditte interessate, che ne faranno formale richiesta alla ripartizione manutenzione, sarà rilasciata copia del capitolato speciale d'appalto.

7. Entro e non oltre i dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente bando le ditte interessate dovranno far pervenire presso il Municipio di Palermo - Ripartizione manutenzione, via NCI n. 8 il nominativo completo delle generalità del tecnico preposto per la visita, al fine di consentire l'invio all'autorità giudiziaria preposta al rilascio della relativa autorizzazione di accesso.

Dal venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando le ditte interessate dovranno ritirare, presso il palazzo di Giustizia di Palermo - Procura generale della Repubblica, segreteria segretezza, sito in piazza Vittorio Emanuele Orlando, l'autorizzazione nella quale, compatibilmente con le esigenze connesse alle attività processuali, sarà indicato il giorno e l'ora per potere accedere e visionare gli impianti oggetto dell'appalto.

## 8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire con qualsiasi mezzo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, l'offerta e i documenti indicati all'art. 11;

b) si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con cerallacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta;

c) sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 28 dicembre 1999 relativa al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione di tutti gli uffici giudiziari»;

d) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

f) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato all'art. 1, una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, che per un qualsivoglia motivo non venga celebrata.

## 9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esposta il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 10 nei locali dell'ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

## 10. Raggruppamento di imprese.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e deve inoltre contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a cui rinvia l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

## 11. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta unica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sul canone unitario trimestrale posto a base d'asta; detto ribasso percentuale offerto dovrà essere applicato anche sui prezzi di listino dei ricambi specificati all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla cerallacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

1) di avere effettuato la visita degli impianti, di avere preso conoscenza delle condizioni degli impianti e dei locali che debbono essere gestiti e mantenuti di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel capitolato speciale ed essere in condizione di potere effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti;

2) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3 del D.P.R. n. 412/1993 per svolgere le funzioni di terzo responsabile ed in particolare dei requisiti tecnico organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, di controllo, conformemente alle norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, UNI-CEI per quanto di competenza;

3) di accettare, da parte del professionista incaricato dall'impresa, di rivestire la figura di direttore di cantiere;

4) di essere in possesso del N.O.S. (nulla osta di sicurezza) rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Autorità nazionale per la sicurezza - Ufficio centrale per la sicurezza - Roma;

5) di avere giudicato l'importo a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

7) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

8) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

9) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

10) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

1) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

12) elenco dei principali servizi di gestione di impianti di climatizzazione, analoghi all'oggetto del presente appalto, prestati nel triennio 1996/98, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi. Tali servizi devono avere un ammontare almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto.

Nel caso di associazione di imprese la capogruppo deve dichiarare nel triennio considerato, servizi di gestione di impianti di climatizzazione per importo almeno pari al 60% dell'importo annuale del presente appalto ed ognuna delle imprese associate deve dichiarare servizi di gestione di impianti di climatizzazione, per importo annuale pari al 20% dell'importo annuale del presente appalto.

Per importo annuale si intende 1/3 dell'importo complessivo a base d'asta riportato all'art. 1.1 del capitolato speciale d'appalto;

13) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

14) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto.

Nel caso di associazione di imprese, le dichiarazioni di cui all'art. 11, paragrafo b) punti da 1) a 3) devono essere prodotte dalla sola capogruppo.

La dichiarazione di cui all'art. 11, paragrafo b), punto 4) deve essere prodotta in caso di associazione, da tutte le imprese associate, ed in caso di subappalto deve essere prodotta anche da tutte le eventuali imprese subappaltatrici;

c) se sono previste opere subappaltabili, una dichiarazione redatta in carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n.55 e successive modifiche e integrazioni;

d) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

e) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore ad un anno, per la categoria S3 (gestione e manutenzione ordinaria di impianti termici, di ventilazione e di condizionamento, installazione, nonché manutenzione di impianti idrosanitari, del gas e antincendio) per classificazione pari a L. 3 (tre) miliardi oppure iscrizione ad elenchi equivalenti della Comunità Europea;

f) certificato attestante la qualificazione per l'attività prevista dall'art. 1, lettere a), c) della legge n. 46/1990. Nel caso di associazioni di imprese, il documento deve essere prodotto da tutte le imprese associate;

g) copia autentica del certificato di qualità, ai sensi delle norme ISO 9001 o ISO 9002 dal quale si evince l'oggetto della certificazione, che deve prevedere la qualificazione per le seguenti attività:

installazione, manutenzione e gestione di impianti di climatizzazione;

installazione e manutenzione di impianti elettrici;

installazione e manutenzione di impianti antincendio.

Nel caso di associazione di imprese, ciascuna impresa associata deve essere qualificata per almeno una delle tre attività sopra citate di cui al presente punto g). Nel complesso, comunque, l'associazione deve possedere i requisiti per tutte le tre attività sopracitate;

h) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara; tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

per tutti i soci accomandati, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo;

i) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della cancelleria della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

l) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi un certificato del tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto i) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

m) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

n) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

Nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente art. 11 (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al paragrafo n) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai paragrafi da a) ad n), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

12. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

**Avvertenze:**

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceracca, non recino sulla stessa ceracca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracca, non rechi sulla chiusura con ceracca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfir-

meta sui lembi di chiusura; anche su quelli preincollati dal fabbricante della busta, si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle tre, modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed essi risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/1998, certificato della C.C.I.A.A., riportante m calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni».

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11, della legge n. 55/1990 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi:

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «assolutivamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) l'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 69 della legge 12 gennaio 1993 n. 10 il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo la circolare dell'Assessorato regionale della sanità del 4 ottobre 1993 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 58 del 4 dicembre 1993;

4) certificati a dimostrazione della capacità economica e tecnica (art. 13 e 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157), relativamente a quanto richiesto all'art. 11 sub b) (elenco dei documenti da presentare) del bando di gara;

5) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, di cui al paragrafo c) art. 11 (elenco dei documenti da presentare) riguardante i lavori o le parti di opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere e dei lavori compresi nell'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti ed elencati all'art. 11 (elenco dei documenti da presentare) e nel caso in cui il titolo contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazioni non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano le eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. Si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è la Rip.ne Manutenzione - Servizi impianti elettrici, via NCI n. 8, Palermo, responsabile ing. Domenico Serra.

L'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Rip.ne Manutenzione - Servizi impianti elettrici, via NCI n. 8, Palermo, ufficio contratti, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo, fax 7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 3 novembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 8 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157.

Palermo, 4 novembre 1999

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-26300 (A pagamento).

## COMUNE DI MANTOVA

Settori affari generali - Servizio legale e contratti

Mantova, via Roma n. 39

### Avviso di asta pubblica

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di adeguamento agli standards regionali della seconda parte del VI piano della casa di riposo I. D'Este per un importo a base d'asta di L. 423.000.000, esclusa I.V.A., pari ad € 218.461,27.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione per la cat. GI ex cat. 2 per un importo fino a L. 750.000.000.

L'opera è finanziata al cap. PEG 1999 211500 «Adeguamento agli standards regionali - VI piano casa di riposo I. D'Este - intervento 2100301».

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore affari generali - Ufficio contratti, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 10 ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,40. Il bando integrale, gli allegati A), B) e C) e gli elaborati lista delle categorie di lavoro e forniture ed elenco prezzi unitari possono essere ritirati presso lo stesso ufficio.

Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 21 dicembre 1999.

L'escudata pubblica della gara si terrà il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 9,30.

Mantova, 15 novembre 1999

Il vice segretario generale: dott. Alberto Rosignoli.

S-26301 (A pagamento).

## ENEA

### Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

#### Bando gara

L'Enea, con sede legale in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax 06/36272777) indice una gara a pubblico incanto per la fornitura di n. 22 cilindri idraulici da utilizzare per la base antartica italo-francese «Concordia» (gara n. 332).

Importo a corpo posto a base di gara: L. 242.000.000 (€ 124.982,57), I.V.A. esclusa.

Finanziamento: contributo dello Stato per il programma nazionale di ricerche in Antartide (legge n. 284/1985 e s.m.i.).

Termine di consegna: quattro mesi dalla data del verbale di inizio delle attività.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 44, 5° capoverso, comma 2, lettera a) del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Enea, con il criterio del prezzo più basso, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto (costruzioni meccaniche ed oleodinamiche in genere) che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1996-1998) un fatturato per costruzioni meccaniche ed oleodinamiche pari ad almeno L. 300.000.000, I.V.A. esclusa. Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE e i raggruppamenti di imprese (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992): in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2000 a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato, oppure a mano, all'Enea - Coordinamento attività gare di appalto - C.R. «E. Clementel», via Martini di Monte Sole n. 4 - 40129 Bologna.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 8 febbraio 2000, presso l'Enea, lungotevere Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma.

Cauzione provvisoria: L. 4.840.000 (€ 2.499,65), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «modalità presentazione offerta».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando «specifiche tecniche», «modalità presentazione offerta», «bozza contratto di appalto») e, per quanto applicabile «capitolato generale di appalto opere Enea»), e per informazioni, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16 con esclusione del periodo 24 dicembre 1999-10 gennaio 2000), all'Enea/Casaccia - ing. Donato

Manco (tel. 06/30486675 - fax 06/30484893), anche per chiarimenti tecnici, o all'Enea/Bologna - sig.ra Gloria Smaia (tel. 051/6098614 - fax 051/6098623), anche per chiarimenti amministrativi.

Il presente bando può essere reperito nel sito Internet: [www.sede.enea.it](http://www.sede.enea.it).

L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione alla presente gara di appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

Enea - Unità coordinamento procedure di gara:  
avv. Lorcdana Titomanlio

S-26319 (A pagamento).

## EUROIMMOBILIARE LEGNANO - S.r.l.

Legnano (MI), via XX Settembre n. 34

#### Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Euroimmobiliare Legnano S.r.l., via XX Settembre n. 34 - 20025 Legnano, tel. 0331/487300, telefax 0331/522970.

2. Appalto per la realizzazione della palazzina AB1 - terzo incubatore - nell'area C.D. ex fonderia Ansaldo sita nel comune di Legnano.

3. Pubblico incanto, ex 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso espresso in misura percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta e con esclusione offerte anomale ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

4. —

4.a) L'importo complessivo dei lavori (I.V.A. esclusa) è di L. 1.708.500.000 (€ 882.367). In tale importo sono comprese L. 8.500.000 (€ 4.390) per oneri di sicurezza.

4.b) L'importo soggetto a ribasso è di L. 1.700.000.000 (€ 877.977).

4.c) Categoria A.N.C. prevalente richiesta: G1 (G uno) per l'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) (€ 774.685).

4.d) Per l'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, si riportano le altre opere in progetto:

installazione di impianti elettrici, telefonici, etc. L. 180.911.194 (€ 93.433) cat. G11;

installazione di impianti termici, di ventilazione, etc. L. 302.000.000 (€ 155.970) cat. G11;

installazione di impianti termici, di ventilazione, etc. L. 302.000.000 (€ 155.970) cat. G11;

movimenti di terra, demolizioni, sterri L. 61.199.535 (€ 31.607) cat. S1;

impermeabilizzazioni L. 54.313.083 (€ 28.050) cat. S8; costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica L. 137.021.825 (€ 70.766) cat. S18.

5. I lavori dovranno essere consegnati ultimati entro giorni 360 (trecentosessanta) decorrenti dalla data del verbale della consegna lavori.

6. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

7. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

8. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti e/o delegati delle ditte concorrenti.

9. Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica alle ore 15 del primo giorno feriale successivo al termine per la ricezione delle offerte (vedi punto 6), presso la sede amministrativa operativa della stazione appaltante (vedi punto 1).

10. —

10.a) Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori di cui al punto 4.a) e quindi di L. 34.170.000 (€ 17.647).

10.b) La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Perfezionamento della procedura come precisato nel bando integrale di gara.

12. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 e ss. legge n. 109/1994 ivi comprese le imprese aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni del bando integrale.

13. I requisiti minimi richiesti ai concorrenti, per poter partecipare alla gara, sono costituiti dall'iscrizione all'ANC per la categoria prevalente.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data dell'aggiudicazione qualora non sia stato dato corso alla stipulazione del contratto.

15. All'atto dell'offerta gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare secondo le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche se perverrà una sola offerta valida.

18. —.

18.a) I concorrenti, pena l'esclusione, sono tenuti ad attenersi a quanto stabilito dal bando integrale di gara, recante le esatte modalità di svolgimento del pubblico incanto nonché di presentazione da parte dei concorrenti delle offerte e delle documentazioni/attestazioni a corredo.

18.b) Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al precedente punto 1 oltre che sulla rete civica del comune di Legnano all'indirizzo telematico "www.legnano.org" alla voce bandi.

19. Eventuali informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Alvaro Zuliani.

Legnano, 17 novembre 1999

Il presidente: avv. Alessandro Mulinacci

Il responsabile del procedimento:  
ing. Alvaro Zuliani

S-26340 (A pagamento).

## EUROIMMOBILIARE LEGNANO - S.r.l.

Legnano (MI), via XX Settembre n. 4

### Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Euroimmobiliare Legnano S.r.l., via XX Settembre n. 34 - 20025 Legnano, tel. 0331/487300, telefax 0331/522970.

2. Appalto per la ristrutturazione della palazzina B1 nell'area C.D. ex Fonderia Ansaldo sita nel comune di Legnano.

3. Pubblico incanto, ex articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso espresso in misura percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta e con esclusione offerte anomale ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

4. —.

4.a) L'importo complessivo dei lavori (I.V.A. esclusa) è di L. 872.731.538 (€ 450.728). In tale importo sono comprese L. 4.300.000 (€ 2.221) per oneri di sicurezza.

4.b) L'importo soggetto a ribasso è di L. 868.431.538 (€ 448.507).

4.c) Categoria A.N.C. prevalente richiesta: G1 (G uno) per l'importo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamilion) (€ 387.343).

4.d) Per l'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, si riportano le altre opere in progetto:

installazione di impianti elettrici, telefonici, etc. L. 119.196.600 (€ 61.560) cat. G11;

installazione di impianti termici, di ventilazione, etc. L. 154.900.000 (€ 79.999) cat. G11;

posa in opera di manufatti in materiale lignei, plastici etc. L. 83.196.850 (€ 42.968) cat. S6.

5. I lavori dovranno essere consegnati ultimati entro giorni 200 (duecento) decorrenti dalla data del verbale della consegna lavori.

6. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

7. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

8. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti c/o delegati delle ditte concorrenti.

9. Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica alle ore 15 del primo giorno feriale successivo al termine per la ricezione delle offerte (vedi punto 6), presso la sede amministrativa operativa della stazione appaltante (vedi punto 1).

10. —.

10.a) Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori di cui al punto 4.a) e quindi di L. 17.454.631 (€ 9.015).

10.b) La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

11. L'opera è finanziata con risorse proprie e fondi CEE/Statali; l'ottenimento di questi ultimi è condizione per il perfezionamento della procedura come precisato nel bando integrale di gara.

12. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 e ss. legge n. 109/1994 ivi comprese le imprese aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni del bando integrale.

13. I requisiti minimi richiesti ai concorrenti, per poter partecipare alla gara, sono costituiti dall'iscrizione all'ANC per la categoria prevalente.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data dell'aggiudicazione qualora non sia stato dato corso alla stipulazione del contratto.

15. All'atto dell'offerta gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare secondo le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche se perverrà una sola offerta valida.

18. —.

18.a) I concorrenti, pena l'esclusione, sono tenuti ad attenersi a quanto stabilito dal bando integrale di gara, recante le esatte modalità di svolgimento del pubblico incanto nonché di presentazione da parte dei concorrenti delle offerte e delle documentazioni/attestazioni a corredo.

18.b) Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al precedente punto 1 oltre che sulla rete civica del comune di Legnano all'indirizzo telematico "www.legnano.org" alla voce bandi.

19. Eventuali informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Alvaro Zuliani.

Legnano, 17 novembre 1999

Il presidente: avv. Alessandro Mulinacci

Il responsabile del procedimento: ing. Alvaro Zuliani

S-26341 (A pagamento).

## EUROIMMOBILIARE LEGNANO - S.r.l.

Legnano (MI), via XX Settembre n. 4

### Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Euroimmobiliare Legnano S.r.l., via XX Settembre n. 34 - 20025 Legnano, tel. 0331/487300, telefax 0331/522970.

2. Appalto per la realizzazione della «guardiania sul prolungamento di via Cremona e opere connesse» nell'area C.D. ex Fonderia Ansaldo sita nel comune di Legnano.

3. Pubblico incanto, ex articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 e 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso espresso in misura percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta e con esclusione offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

4. —

4.a) L'importo complessivo dei lavori (I.V.A. esclusa) è di L. 599.755.202 (€ 309.748). In tale importo sono comprese L. 3.000.000 (€ 1.549) per oneri di sicurezza.

4.b) L'importo soggetto a ribasso è di L. 596.755.202 (€ 308.198).

4.c) Categoria A.N.C. prevalente richiesta: G1 (G uno) per l'importo di L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) (€ 387.343).

4.d) Per l'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, si riportano le altre opere in progetto:

costruzione di strade, autostrade, ecc. L. 99.680.290 (€ 51.481), cat. G3;

installazione di impianti elettrici, telefonici, ecc., L. 52.194.660 (€ 26.956), cat. G11;

installazione di impianti termici, di ventilazione, ecc., L. 46.250.000 (€ 23.886), cat. G11.

5. I lavori dovranno essere consegnati ultimati entro giorni 360 (trecentosessanta) decorrenti dalla data del verbale della consegna lavori.

6. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

7. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

8. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti e/o delegati delle ditte concorrenti.

9. Le offerte verranno aperte, in seduta pubblica alle ore 9 del terzo giorno feriale successivo al termine per la ricezione delle offerte (vedi punto 6.), presso la sede amministrativa operativa della stazione appaltante (vedi punto 1.).

10. —

10.a) Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori di cui al punto 4.a) e quindi di L. 11.995.104 (€ 6.195).

10.b) La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

11. L'opera è finanziata con risorse proprie e fondi CEE/statali: l'ottenimento di questi ultimi è condizione per il perfezionamento della procedura come precisato nel bando integrale di gara.

12. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 e ss. legge n. 109/1994 ivi comprese le imprese aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni del bando integrale.

13. I requisiti minimi richiesti ai concorrenti, per poter partecipare alla gara, sono costituiti dall'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente.

14. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data dell'aggiudicazione qualora non sia stato dato corso alla stipulazione del contratto.

15. All'atto dell'offerta gli offerenti dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare secondo le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990.

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche se perverrà una sola offerta valida.

18. —

18.a) I concorrenti, pena l'esclusione, sono tenuti ad attenersi a quanto stabilito dal bando integrale di gara, recante le esatte modalità di svolgimento del pubblico incanto nonché di presentazione da parte dei concorrenti delle offerte e delle documentazioni/attestazioni a corredo.

18.b) Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al precedente punto 1. oltre che sulla rete civica del comune di Legnano all'indirizzo telematico «www.legnano.org» alla voce bandi.

19. Eventuali informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Alvaro Zuliani.

Legnano, 17 novembre 1999

Il presidente: avv. Alessandro Mulinacci

Il responsabile del procedimento: ing. Alvaro Zuliani

S-26342 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - 20090 Aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto presso l'aeroporto di Milano Malpensa.

Objetto: realizzazione di un fabbricato spogliatoi e servizi. Importo a base d'asta L. 3.241.399.800. Compenso per oneri in materia di sicurezza L. 84.714.600.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 20 agosto 1999.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Offerte ricevute: 1) Arca Costruzioni S.p.a.; 2) C.I.C. S.p.a.; 3) Beton Villa S.p.a.; 4) A.T.I. Sicci Sud S.r.l. / Canzano; 5) Costruzioni Comedile S.r.l.; 6) Piero Cardani; 7) Edilizia Edilizia Lombarda S.p.a.; 8) G.D.M. Costruzioni S.r.l.; 9) Cialvigni S.r.l.; 10) Redil Costruzioni S.r.l.; 11) Iozzi Impresa S.r.l.; 12) Selavi Costruzioni S.p.a.; 13) Edilmediolanum S.p.a.; 14) ATI E.D. Costruzioni S.r.l. / Sicoap S.p.a.; 15) Aurelia Costruzioni S.p.a.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 ottobre 1999.

Aggiudicatario: Arca Costruzioni S.r.l., Gricignano di Aversa (CE).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Importo di aggiudicazione: L. 2.898.144.200, al netto del compenso per oneri in materia di sicurezza.

L'amministratore delegato: avv. Tommaso Quattrin.

M-8690 (A pagamento).

## CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MITELA

Milano, via Cechov n. 50

Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

*Stratto avviso asta pubblica «Lavori di realizzazione collettore consorziale Groane - Ramo di Garbagnate - 3° Lotto».*

A. Sistema di aggiudicazione: «prezzo più basso» determinato mediante offerta a prezzi unitari, su scheda - art. 21 - comma 1, lett. c) - legge n. 415/1998.

B. Importo complessivo di appalto: L. 2.904.825.250 (€ 1.500.217,04) di cui L. 47.409.750 per lavori a misura, L. 2.836.267.500 a corpo e L. 21.148.000 per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso. Lavorazioni comprese nell'appalto: categoria prevalente «G6», per L. 2.496.616.350; opere scorparabili «S21» L. 408.208.900.

C. Termine presentazione offerte: ore 12 dell'11 gennaio 2000. L'asta si terrà il 12 gennaio 2000, dalle ore 9 in avanti.

D. Modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale, in corso di concessione, e con contributo regionale in conto abbattimento interessi.

Il bando integrale pubblicato sul BUR Lombardia n. 46, del 10 novembre 1999 e disponibile presso l'Ufficio appalti del Consorzio.

Per informazioni tecniche: geom. Cucchi (tel. 02/33910216).

Per chiarimenti amministrativi: dott. Di Bella o dott.ssa Lanteri (tel. 02/380310.53-40), dell'Ufficio appalti.

Milano, 9 novembre 1999

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-8708 (A pagamento).

## COMUNE DI CIVENNA (Provincia di Como)

*Avviso d'asta pubblica per l'appalto del 1° lotto funzionale dei lavori di costruzione edificio polifunzionale (uffici comunali e centro sociale e culturale).*

L'importo a base d'asta è di L. 1.026.650.755 + IVA (pari a € 530.221 + IVA) - Categoria G1 (ex 2°).

L'aggiudicazione verrà effettuata al miglior offerente con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (verrà valutata l'anomalia delle offerte in attuazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo complessivo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire per le ore 12 del 10 gennaio 2000 esclusivamente mediante lettera raccomandata A.R. e saranno aperte in municipio il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9.

Il bando integrale, lo schema di offerta e lo schema di dichiarazione potranno essere richiesti al responsabile del procedimento arch. Colombo Francesco.

Civenna, 22 ottobre 1999.

Il sindaco: Mella Felice.

M-8699 (A pagamento).

## A.M.S.A. Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

### Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.465.

2. Pubblico incanto n. 99/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924, con esclusione di offerte in aumento ed aggiudicazione è secondo il criterio del prezzo più basso per: fornitura e servizio di manutenzione pneumatici equipaggiati gli automezzi in dotazione al parco veicoli AMSA. Importo base di gara: L. 614.000.000 (€ 317.104,54) s/IVA. Periodo: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal Capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e dal presente bando, ritirabili presso il Servizio approvigionamenti dell'AMSA - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13,00 - 14/16,30 - sabato escluso), entro due giorni dalla data di presentazione delle offerte.

5. In caso di partecipazione alla gara, dovranno essere seguite le modalità indicate nell'allegato 1 al Capitolato. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire all'AMSA - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano - invio per posta, tramite «assicurata» o «posta celere» - corso particolare a mezzo corriere, entro le ore 12 del 22 dicembre 1999, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax.

6. L'apertura delle buste, in seduta pubblica, avverrà presso la sede AMSA il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 16.

7. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, con le modalità indicate nell'allegato 1 al Capitolato.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per novanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

9. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti.

10. Responsabile del procedimento: ing. Attilio Scotti.

11. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Peira.

M-8711 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II n. 25

*Estratto avviso di appalto mediante pubblico incanto - Lavori di realizzazione del museo della calzatura e della tecnica calzaturiera nel castello di Vigevano.*

Il comune di Vigevano intende appaltare, mediante pubblico incanto, da esperirsi il giorno di mercoledì 22 dicembre 1999 alle ore 9,30, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con aggiudicazione al prezzo più basso, i lavori in oggetto.

L'importo a base d'asta è di L. 2.700.895.000 + I.V.A. pari ad € 1.394.895,86 + I.V.A. oltre al compenso per gli oneri di sicurezza L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G2, decreto del Ministero LL. PP. n. 304, in data 15 maggio 1998, per un importo fino a L. 3.000.000.000. Le imprese interessate a partecipare all'appalto, dovranno far pervenire al comune di Vigevano, Ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II n. 25, non più tardi delle ore 12 del giorno di martedì 22 dicembre 1999 mediante servizio postale, esclusa consegna a mano, pena l'esclusione dalla gara, un plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal bando integrale.

Responsabile del procedimento: ing. Albino Porta Fusè, tel. 0381-299304, fax 0381-299361.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso il Settore lavori pubblici o l'Ufficio contratti durante l'orario d'ufficio.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante.

Vigevano, 15 novembre 1999

Il dirigente di settore: Porta Fusè dott. ing. Albino.

M-8715 (A pagamento).

## COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II n. 25

*Estratto avviso di appalto mediante pubblico incanto - Lavori di restauro e trasformazione ad archivio storico civico dell'ex orfanotrofio Merula, monastero dell'Assunta, completamento.*

Il comune di Vigevano intende appaltare, mediante pubblico incanto, da esperirsi il giorno di mercoledì 29 dicembre 1999 alle ore 9,30, ai sensi dell'all. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con aggiudicazione al prezzo più basso, i lavori in oggetto.

L'importo a base d'asta è di L. 1.242.700.000 + I.V.A. pari ad € 641.800,98 + I.V.A. oltre al compenso per gli oneri di sicurezza L. 10.000.000 pari ad € 5.164,57.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G2, decreto del Ministero dei LL. PP. n. 304, in data 15 maggio 1998, per un importo fino a L. 1.500.000.000. Le imprese interessate a partecipare all'appalto, dovranno far pervenire al comune di Vigevano, Ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II n. 25, non più tardi delle ore 12 del giorno di martedì 22 dicembre 1999 mediante servizio postale, esclusa consegna a mano, pena l'esclusione dalla gara, un plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal bando integrale.

Responsabile del procedimento: geom. Luciano Bruggi, tel. 0381-299304, fax 0381-299361.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso il Settore lavori pubblici o l'Ufficio contratti durante l'orario d'ufficio.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante.

Vigevano, 15 novembre 1999

Il dirigente di settore: Porta Fusè dott. ing. Albino.

M-8716 (A pagamento).

**COMUNE DI LECCO**

Piazza Diaz n. 1

Telefono 0341/481111 - Fax 0341/286874

 *Estratto bando di gara*

Oggetto: appalto concorso con procedura ristretta accelerata: gestione del centro socio educativo di via Tagliamento per soggetti handicappati gravi e gravissimi dal 1° gennaio 2000-31 agosto 2003. Importo a base di gara L. 3.481.487.770 (€ 1.798.038,38) I.V.A. 4% esclusa. È richiesta esperienza almeno triennale in servizi socio-assistenziali, area handicap. Bando inviato alla C.E.E. il 23 novembre 1999. Aggiudicazione: col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 in base a coefficienti prestabili, anche in presenza di una sola offerta valida che raggiunga il punteggio minimo di 80/100. Capitolato in visione al settore famiglia servizi alla persona. Le ditte in possesso dei requisiti invieranno al comune - sezione protocollo, domanda d'invito in bollo con documentazione richiesta tassativamente entro le ore 16 del 13 dicembre 1999. Bando di gara integrale pubblicato all'albo comunale e su internet: <http://www.comune.lecco.it>

Il dirigente settore famiglia e servizi alla persona:  
 dott. Flavio Polano

C-29723 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
Giunta regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta regionale Lombardia, Direzione affari generali, Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036-4021, fax 02/67654162.

2. Descrizione del servizio: «Predisposizione e attuazione di progetto di comunicazione per la promozione turistica della Regione Lombardia. Cat. 14 - CPC: 871.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 lettera a) della Direttiva CEE 92/50, la disponibilità finanziaria per il servizio è di L. 3.000.000.000 (IVA inclusa).

5. Durata del contratto: 1 anno con facoltà di ripetizione dell'incarico per una successiva annualità.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1999.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione redatta su carta legale, in lingua italiana, all'indirizzo di cui al punto 1. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

8. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 28 dicembre 1999.

9. Termine entro il quale dovranno pervenire le offerte: 7 febbraio 2000.

10. Cauzione: provvisoria pari a L. 149.000.000.

11. Requisiti minimi di preselezione:

a) essere esenti dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 29, comma 1 della Direttiva CEE e dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) fatturato per commissioni di agenzia raggiunto negli anni 1996-97-98 non inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000 o a somma in valuta estera di corrispondente valore al cambio ufficiale e registrato alla data ultima di presentazione delle domande; per il raggruppamento temporaneo di imprese il fatturato dovrà essere posseduto al 60% da una delle imprese partecipanti al raggruppamento;

c) aver realizzato negli ultimi 5 anni una campagna pubblicitaria nel settore del turismo; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato tramite dichiarazione resa insieme alla domanda di partecipazione: recante firma del legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante, in corso di validità ex art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

A tale dichiarazione vanno inoltre allegate idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa.

12. Altre informazioni: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Le ditte invitate dovranno indicare nella proposta organizzativa le modalità necessarie per assicurare l'efficace e continuo collegamento con l'amministrazione per tutta la durata del contratto.

13. Data di spedizione e ricezione alla GUCE: 11 novembre 1999.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-8714 (A pagamento).

**OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI**

Azienda Ospedaliera

D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

 *Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - tel. 0332/278362;

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - Varese, presidio di Cittiglio, presidio di Luino e presidio di Cuasso;

b) somministrazione triennale di contenitori per rifiuti speciali ospedalieri per l'importo complessivo presunto di L. 1.300.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 671.394);

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278362;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 13 gennaio 2000.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 20 gennaio 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla regione Lombardia - pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.
12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).
13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.
14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.
15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 novembre 1999.

Varese, 8 novembre 1999

Il direttore generale f.f.: dott. Lucio Schiantarelli.

M-8722 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità locale socio sanitaria n. 16**  
 Padova, via E. Degli Scrovegni n. 14

*Procedura aperta*

Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova. Tel. 049/8214809-4830 - Telefax 049/8214815.

Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c.: categoria n. 6.b) «servizi bancari e finanziari» c.p.c. 814.

Natura e quantità prodotti da fornire: contrazione di mutuo di lire 21 miliardi (pari ad € 10.845.594,88) decennale per investimenti.

Luogo di esecuzione: servizio di tesoreria svolto dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via Jappelli n. 4 - 35100 Padova.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile secondo le prescrizioni fissate nel capitolato speciale.

Durata del contratto: decennale.

Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: per ricevere fac-simile della domanda di partecipazione e di richiesta di ricevimento del capitolato speciale e del capitolato generale, elaborati indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti, rivolgersi al Dipartimento approvvigionamenti ed economato, tel. 049/8214809-049/8214830 - fax n. 049/8214815.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione e di richiesta dei documenti: entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1999.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000.

Indirizzo al quale tali offerte devono essere inoltrate: al direttore generale dell'Ulss n. 16 - Ufficio protocollo, via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia.

Lingua o lingue nella quale devono essere redatte la domanda e l'offerta: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare l'istituto bancario e/o società finanziaria.

Data ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del giorno 14 gennaio 2000 presso la sede del Dipartimento approvvigionamenti dell'Ulss n. 16, via Delù n. 3 - Padova (6° piano).

Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena di esclusione: dichiarazioni resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 così come modificata dalla legge n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 che attestati sotto la propria responsabilità di non trovarsi

in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. L'istituto bancario e/o la società finanziaria hanno facoltà di presentare la dichiarazione di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante o di persona che ha i poteri di impegnare l'istituto e/o la società.

Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica aggiudicata unicamente al prezzo più basso ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Data spedizione del bando alla C.E.E.: 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

C-29810 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CREMONA**  
 Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

*Avviso di gara per pubblico incanto (estratto)*

Oggetto: I.T.I.S. «J. Torriani» di Cremona: lavori di riconversione spazi ad uso liceo tecnologico ed opere di adeguamento alle norme di sicurezza.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta L. 515.837.200 (€ 266.407,68) (somme a disposizione e I.V.A. escluse) così suddiviso:

- a) importo dei lavori L. 511.837.200 (€ 264.341,85);  
 b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 4.000.000 (€ 2.065,83).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. prevalente G11 «... installazione, manutenzione di impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi» almeno per la classifica 4<sup>a</sup>.

Opere scorponabili: opere di controsoffittatura ed affini, opere di sicurezza: L. 64.420.000 (€ 33.270,15), cat. A.N.C. G1 «costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione»; essendo l'importo della categoria inferiore a L. 75.000.000 non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 17 o 18 gennaio 2000 con ritrovo alle ore 9,30 presso l'atrio d'ingresso dell'I.T.I.S. «Torriani», via Seminario n. 19 - Cremona.

Termine presentazione offerte: 24 gennaio 2000, ore 12.

Gara: 26 gennaio 2000, ore 9,30.

Bando integrale: albi pretori comune di Cremona, Crema, Casalmaggiore, Soresina e della provincia di Cremona dal 23 novembre 1999 al 24 gennaio 2000.

Foglio annunci legali della provincia di Cremona edizione del 23 novembre 1999.

Sito Internet: <http://www.rcrc.cremona.it> dal 23 novembre 1999 al 24 gennaio 2000.

Ritiro diretto presso il servizio appalti e contratti della provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa circostanziata richiesta anche a mezzo fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (legge n. 241/1990, art. 4).

Per informazioni rivolgersi anche con richieste via fax (0372/406318) ai numeri 0372/406267-406262.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-29812 (A pagamento).

**COMUNE DI BARI****Ripartizione LL.PP.**

Corso Vittorio Emanuele n. 84

Telefono 080/5772217 - Telefax 080/5210972

*Avviso di pubblico incanto*

In esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 1366 del 28 ottobre 1999 e giunta municipale n. 1442 dell'11 novembre 1999, il giorno 27 dicembre 1999, alle ore 9,30, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP., avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di consolidamento, restauro e funzionalizzazione del complesso chiesastico conventuale S. Teresa di Maschi nel centro storico di Bari da destinare a nuova sede della biblioteca provinciale «De Gennicis». Importo a base d'asta: L. 3.602.246.000, I.V.A. esclusa (€ 1.860.440,8). Importo complessivo: L. 4.920.000.000 (€ 2.540.967,94). Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura come previsto dal comma 1, lettera a) dell'art. 21 e dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Questa amministrazione intende avvalersi della procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 trattandosi di tempi ristrettissimi dettati dalla tipologia del finanziamento P.O.P. 2° triennio (procedura di gara da concludersi entro e non oltre il 1999). Il luogo di esecuzione dell'appalto è l'immobile sito nella città vecchia di Bari. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, con riferimento alla normativa che le prescrive sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Descrizione dell'opera: opere di protezione L. 79.526.000; consolidamenti L. 85.450.000; scavi ed armatura L. 22.510.000; demolizioni e trasporti L. 50.320.000; murature e stitature L. 32.280.000; conglomerati, ferro, casseforme L. 76.065.000; solai e solette L. 62.485.000; pavimenti, rivestimenti, opere in pietra L. 293.885.000;intonaci, controsoffitti, isolamenti, impermeabilizzazioni L. 127.180.000; opere in metallo L. 87.380.000; infissi e vetrate L. 520.961.000; pitturazioni, trattamenti superficiali L. 165.540.000; arredamento e varie L. 257.064.000; impianti elettrici e speciali L. 870.600.000; impianti elevatori L. 122.000.000; impianti antincendio, idrico, fognante L. 317.391.450; impianto condizionamento L. 431.608.550. Categoria A.N.C. prevalente con relativo importo: G2 per L. 1.870.646.000 (€ 960.943,46). Categoria A.N.C. scorporabile con relativo importo: G11 per L. 1.741.600.000 (€ 890.461,33).

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente «G2» restauro e manutenzione di immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 (ex 3A) per la classifica di 6.000 MI. Il termine dell'esecuzione dell'appalto è di quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi. L'appalto è finanziato con fondi contributo regionale P.O.P. Puglia 94/1999 - 2° triennio - 97/1999 - misura 6.3. «Recupero beni culturali». Pagamenti a stati di avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la cifra di L. 450.000.000 ai sensi dell'art. 68 del capitolato speciale d'appalto; è concessa anticipazione del 5% del prezzo contrattuale ai sensi dell'art. 68A del capitolato speciale d'appalto.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 e con le modalità all'art. 64 capitolato speciale. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25, legge n. 109/1994 e s.m.i. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d) e dell'art. 13, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Piano di sicurezza: in particolare si richiamano le norme del capitolato speciale d'appalto (art. 79). L'offerta dovrà tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1,

lettera d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventuno giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

Termine di ricezione offerte: ore 13 del giorno 13 dicembre 1999. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari - Ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari, con le modalità di cui al bando integrale di gara.

Verifiche a campione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-quer, legge n. 109/1994 come aggiunto dall'art. 3, comma 1, legge n. 415/1998, questa amministrazione appaltante richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondata all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e di moralità, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione in esso indicata. Il sorteggio dei nominativi delle imprese concorrenti alle quali si richiederà di comprovare i requisiti sopra indicati, verrà effettuata in seduta pubblica in data 14 dicembre 1999 alle ore 9,30.

N.B.: si avverte che in presenza di una sola offerta pervenuta o di una sola offerta ammissibile, si procederà nella stessa seduta anche all'aggiudicazione provvisoria. Ove tale prova non sia fornita nei termini accordati, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla gara si potrà procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 10-quer. Si invitano pertanto tutte le imprese a premunirsi della richiesta documentazione, in caso di sorteggio, al fine del rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa. La suddetta richiesta di verifica verrà inoltrata altresì, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria. In considerazione della improponibile scadenza dei finanziamenti comunitari (31 dicembre 1999), i concorrenti dovranno essere in grado di esibire immediatamente la documentazione prevista nel bando sia per i sorteggiati che per l'aggiudicatario e il secondo classificato. Si prega pertanto di indicare chiaramente il numero di fax.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'auto certificazione in lingua italiana da rendersi nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

Cauzione provvisoria - Busta offerta.

Cauzione provvisoria: la cauzione, di L. 72.440.920 (€ 37.412,612) pari al 2% dell'importo dei lavori (art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.) la cui costituzione deve essere comprovata a pena di esclusione unicamente mediante allegazione di attestazione originale della tesoreria comunale di avvenuto versamento oppure originale di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da istituto bancario o assicurativo all'uopo autorizzato. La fidejussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente a pena di esclusione:

1) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui al comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) la validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Offerta: è consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi e contenere l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti.

*N.B.*: dato l'elevato numero delle voci della scheda offerta, copia della stessa potrà essere ritirata direttamente o tramite persona delegata o corriere, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico sito in via Roberto da Bari n. 1 - Bari o, presso l'Ufficio appalti della ripartizione LL.PP. sito in corso V. Emanuele n. 84 - Bari, nelle ore di ufficio.

**Autodichiarazione:** per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà inoltre dichiarare di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, precisamente:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo non inferiore a L. 5.403.369.000 (€ 2.790.607,19) pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Fermo restando quanto disciplinato dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, in caso di raggruppamento d'impresе, la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa riunita con la precisazione che, per quanto attiene ai requisiti finanziari e tecnici sopra indicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento d'impresе dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. Lo schema di autodichiarazione è allegato al bando integrale di gara a cui si rinvia per tutte le altre indicazioni e prescrizioni. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti alla ripartizione tecnica - Edilizia pubblica, corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari, tel. 080/5772193. Ai sensi della legge n. 241/1990 si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Merla.

Bari, 15 novembre 1999

Il direttore della ripartizione: dott. Nicola Tangorra.

C-29815 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Azienda unità sanitaria locale n. 1

Sassari, via M. Grappa n. 82

#### Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere all'appalto, mediante distinte gare per la fornitura del materiale sotto elencato necessario ai presidi di Sassari, Alghero e Ozieri per il fabbisogno presunto di due anni e per gli importi presunti a fianco di ciascun raggruppamento indicati:

- 1) elettrostimolatori cardiaci L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890);
- 2) materiale per cardiologia ed emodinamica L. 3.850.000.000 (€ 1.988.359);
- 3) fili di sutura per chirurgia ospedaliera ed universitaria L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913);
- 4) materiale radiografico e attrezzature di sviluppo e stampa in locazione e/o comodato d'uso L. 4.700.000.000 (€ 2.427.347);
- 5) pellicole laser a secco per la medicina nucleare L. 280.000.000 (€ 144.607);
- 6) materiale per laparoscopia L. 14.500.000.000 (€ 7.488.625);
- 7) cotone di germania, bende gessate ecc. L. 880.000.000 (€ 4.544.820);
- 8) materiale per sterilizzazione L. 170.000.000 (€ 87.797);
- 9) soluzioni infusionali L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205);
- 10) vaccini L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787);
- 11) pellicole polaroid L. 350.000.000 (€ 180.759).

Le gare dal n. 1 a n. 8 verranno aggiudicate, secondo le modalità che saranno precisate nella lettera d'invio, con i criteri di cui all'art. 16 punto 1 lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni, le gare dal n. 9 a n. 11 verranno aggiudicate con i criteri di cui all'art. 16 punto 1 lett. a) del citato decreto.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati a una o più gare, con l'indicazione precisa delle stesse, entro il 28 dicembre 1999 e la domanda di partecipazione, in bollo e redatta in lingua italiana, deve essere indirizzata al direttore generale della azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via M. Grappa n. 82, 07100 Sassari e deve essere corredata dei seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive con la forma dell'autocertificazione:

a) dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968 e s.m.i. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 11 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione alla CCIAA o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio dei prodotti di che trattasi;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante apposita dichiarazione rilasciata da un istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita (sia sul piano amministrativo che tecnico), nonché la localizzazione dei propri magazzini compresi quelli presso agenti o depositari autorizzati.

Sono ammessi i raggruppamenti di impresе, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 30 giugno 2000 indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, sono escluse dalla partecipazione alle gare:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Data di invio del bando alla C.E.E.: 8 novembre 1999.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al servizio acquisti dell'azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82, tel. 079.2061712-714, dalle ore 8,30 alle 14.

Non si effettua il servizio telefax.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-29816 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti

Roma, via Ballarín n. 42

Tel. 06.51011 - Fax 06.51018832

#### Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche, Direzione generale, via S. Croce in Gerusalemme, 55, 00185 Roma.

Procedura prescelta: procedura ristretta ad appalto concorso.

Descrizione dell'appalto: servizio quinquennale di cassa e per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Istituto.

Numero offerte ricevute: due.

Data di aggiudicazione: 29 luglio 1999.

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo d'impresе: Banca Nazionale del Lavoro (capogruppo), Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano, San Paolo di Torino.

Data d'invio dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 10 novembre 1999.

Data del ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 10 novembre 1999.

Il direttore generale f.f.: avv. Antonino Grasso.

C-29817 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI  
(Ufficio contratti, appalti)**

*Esito di gara*

Oggetto: Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria adeguamento impianti elettrici per parte del territorio abitato sito in Napoli e provincia, suddivisi in cinque lotti:

Avviso esito di gara del 28 aprile 1999:

lotto 1, comparto E3, importo a base d'asta L. 5.300.686.322 oltre I.V.A.;

lotto 2, comparto W3, importo a base d'asta L. 5.285.043.711 oltre I.V.A.;

lotto 3, comparto W1, importo a base d'asta L. 3.943.021.698 oltre I.V.A.;

lotto 4, comparto E1, importo a base d'asta L. 2.523.948.988 oltre I.V.A.;

lotto 5, comparto E2, importo a base d'asta L. 2.018.264.858 oltre I.V.A.

Finanziati con legge n. 457/1978, 179/1992, 135/1997.

Imprese invitate a tutti i lotti:

Petrol Company S.r.l., via Barcellona n. 3, 20099 Sesto San Giovanni (MI); Graded S.p.a. via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 38, 80141 Napoli; I.M.E.T. S.r.l. Costruzioni ed Impianti, via Roma n. 165, 73048 Nardò (LE); Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 17, 40129 Bologna; Sieti S.r.l. via di Mezzo n. 64, 41037 Mirandola (MO); CO.MI. S.r.l. Compagnia Meridionale Impianti, via Carlo di Tocco n. 46, 80142 Napoli; EL MONT Impianti S.r.l. Centro direzionale Isola F/11, 80143 Napoli; SITE Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a., via del Tuscolano n. 15, 40128 Bologna; SIE Costruzioni Generali S.p.a., viale P. Togliatti n. 1613, 00155 Roma; SIEME S.r.l. Società Idroelettro-meccanica-edile, traversa San Giovanni da Matha n. 37, 80141 Napoli; ATI (cg) Impiantistica Civile Industriale di Romito Nicola e C. S.n.c. via Enrico Nannei n. 13, 70126 Bari; Combustibili Nuova Prentesta S.r.l. via di Torricola n. 180, 00178 Roma; Stacchioni Impianti S.r.l. via Luciano Manara n. 43, 00153 Roma; Iacrossi Imprese S.r.l. via Leone XIII n. 14, 20145 Milano; Policarbo Energia S.p.a. via Milano n. 147/sub, 20093 Cologno Monzese (MI); Contoc Servizi S.r.l. via Salaria n. 1378, 00138 Roma; Eugenio Ciotola S.p.a. via Curtatone n. 4, 00185 Roma; Progetti Generali Costruzioni PRO.GE.CO S.p.a. viale G. Mazzini n. 88, 00195 Roma; Burlandi Franco S.r.l. via Chioggia n. 2, 00182 Roma; Scoglio S.r.l. via Saturno n. 8, 80029 S. Antonio (NA); SIEL Impianti Elettrici S.r.l. viale B. Bisogno n. 4/8, 16129 Genova; ATI (cg) SIRET S.r.l. via S.S. 96 km 119,600, 70026 Modugno (BA); ATI (cg) Eletrovit S.r.l. via Fontana n. 16, 80044 Ottaviano (NA); ATI (cg) Air Tecno Consulting S.r.l. via Vicinale P. Micca n. 22, 80125 (NA);

Imprese invitate ai lotti 1°, 2°, 3°:

ATI (cg) Edilit S.r.l. via Amendola n. 168/5, 70100 Bari; ATI (cg) Thermitalia S.r.l. via Sampolo n. 1, 90143 Palermo; ATI (cg) Marchetti Elettroimpianti S.r.l. via Gasperina n. 304, 00173 Roma; ATI (cg) VE.RI.CO. Impianti S.r.l. via F. Tedesco n. 261, 83100 Avellino. Imprese invitate ai lotti 4°, 5°:

Caparelli Carlo, via Salerni n. 2, 87040 Settimo di Montaldo Uffugo (CS); SOC.EL.C.I. Impianti S.r.l. via F. Provenzale n. 1, 80141 Napoli; Marchetti Elettroimpianti S.r.l. via Gasperina n. 304, 00173 Roma; Enrico Durante via S. Francesco De Geronimo n. 2/B, 80139 Napoli; Prisma S.r.l. Progettazioni impianti e servizi di management via Monte Giberto n. 33, 00138 Roma; Valsie S.r.l. via C. Di Suasa n. 65, 00010 San Vittorino (RM); Impiantistica Civile e Industriale di Romito Nicola e C. S.n.c. via E. Nannei n. 13, 70126 Bari; Impreservices S.r.l. via Dei Prati Fiscali n. 289, 00141 Roma; ITI Italia S.r.l. via Provinciale Pianura località S. Martino n. 25, 80078 Pozzuoli (NA), Edilteco Clima S.r.l., viale Delle Alpi 52H, 90144 Palermo; Edilit S.r.l. via Amendola n. 168/5, 70100 Bari; Elettromeccanica Aquilana S.r.l., zona industriale di Pile, 67100 L'Aquila; Di Domenico Paolo e C. S.n.c. di Di Domenico Alessandro via Provinciale delle Breccie n. 51, 80147 Napoli; Argenti Alfredo via G. G.iri n. 3, 00167 Roma; Dalkia S.r.l., via Sempione n. 230, 20016 Pero (MI); Impianti Tecnologici Industriali Ernesto Origgi S.r.l., via G. Severano, 00161 Roma; VE.RI.CO. Impianti S.r.l., via F. Tedesco n. 261, 83100 Avellino; ICEI S.r.l., Impresa Costruzioni Elettriche ed Industriali via

F. Crispi n. 248, 90139 Palermo; GEA Generale Epurazione Ambientale S.p.a., viale Kennedy n. 395, 80125 Napoli; ATI (cg) Elettrohub di Capozzoli Gaetanino e C. S.a.s. via Scafati n. 135, 80057 S. Antonio Abate (MA); ATI (cg) Mediterranea Impianti S.r.l. V.le Cavarretta n. 42, 90151 Palermo; ATI (cg) IETIM di De Lisio Aurelio S.r.l., via Rione Sirignano n. 10, 80122 Napoli; ATI (cg) Italimpianti S.r.l. via Greco n. 13, 81020 Capodrise (CE).

Impresa invitata al 3° lotto:

ATI (cg) Caparelli Carlo, via Salerni 2, 87040 Montalto Uffugo (CS).

Impresa invitata ai lotti 3°, 4°, 5°:

ATI (cg) Moscarino S.n.c. di Moscarino Francesco e C., via G. Capuzzone n. 3, 80046 San Giorgio a Cremano (NA).

Impresa invitata al 4° lotto:

ATI (cg) De Masi S.r.l., c.so Caudino n. 156, 82011 Airola (BN).

Imprese invitate al 5° lotto:

ATI (cg) Sanfratello Costruzioni di Sanfratello Francesco e C. S.n.c., via A. de Stefano D.E. n. 7, 90146 Palermo; ATI (cg) RI.CO.EL. S.a.s. di Gifuni Felice e C. via Starza Piccioli n. 81, 80048 S. Anastasia (NA).

Imprese partecipanti al 1° lotto:

I.M.E.T. S.r.l., Costruzioni ed Impianti SIEL Impianti Elettrici S.r.l. ATI (cg) Marchetti Elettroimpianti S.r.l. SIETI S.r.l. SIE Costruzioni Generali S.p.a., SITE società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a., ATI (cg) Air Tecno Consulting S.r.l., ATI (cg) Eletrovit S.r.l., ATI (cg) SIRET S.r.l., Eugenio Ciotola S.p.a., COMI S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., GRADED S.p.a., Elmont Impianti S.r.l., Petrol Company S.r.l.

Imprese partecipanti al 2° lotto:

I.M.E.T. S.r.l. Costruzioni ed Impianti, SIEL Impianti Elettrici S.r.l., ATI (cg) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., SIETI S.r.l., SIE Costruzioni Generali S.p.a., SITE società Impianti Telefonici ed elettrici S.p.a., ATI (cg) Air Tecno Consulting S.r.l., ATI (cg) SIRET S.r.l., Comi S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., GRADED S.p.a., Elmont Impianti S.r.l.

Imprese partecipanti al 3° lotto:

I.M.E.T. S.r.l. Costruzioni ed impianti, SIEL Impianti Elettrici S.r.l., ATI (cg) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., SIETI S.r.l., Costruzioni Generali S.p.a., SITE società Impianti Telefonici ed elettrici S.p.a., ATI (cg) Air Tecno Consulting S.r.l., ATI (cg) SIRET S.r.l., COMI S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., GRADED S.p.a., Elmont Impianti S.r.l., Impianti Elettrici Carlo Caparelli.

Imprese partecipanti 4° lotto:

I.M.E.T. S.r.l. Costruzioni ed Impianti, SIEL Impianti Elettrici S.r.l., ATI (cg) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., SIETI S.r.l., SIE Costruzioni Generali S.p.a., SITE società Impianti Telefonici ed elettrici S.p.a., ATI (cg) Air Tecno Consulting S.r.l., ATI (cg) SIRET S.r.l., COMI S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., GRADED S.p.a., Elmont Impianti S.r.l., Impianti Elettrici Carlo Caparelli, Prisma S.r.l. Progettazioni Impianti e servizi di management, SOC.EL.C.I. Impianti S.r.l., via Provenzale n. 1, 80141 Napoli, DALKIA S.r.l., Impiantistica Civile ed Industriale di Romito Nicola e C. S.n.c., VALSIE S.r.l., ATI (cg) ELET-TROLUX di Capozzoli Gaetanino e C. S.a.s., ATI (cg) Italimpianti S.r.l., ATI (cg) Italimpianti S.r.l., ATI (cg) IETIM di De Lisio Aurelio S.r.l., Di Domenico Paolo e C. S.n.c.

Imprese partecipanti al 5° lotto:

I.M.E.T. S.r.l. Costruzioni ed Impianti, SIEL Impianti Elettrici S.r.l., ATI (cg) Marchetti Elettroimpianti S.r.l., SIETI S.r.l., SIE Costruzioni Generali S.p.a., SITE società Impianti Telefonici ed elettrici S.p.a., ATI (cg) Air Tecno Consulting S.r.l., ATI (cg) SIRET S.r.l., COMI S.r.l., Burlandi Franco S.r.l., GRADED S.p.a., Elmont Impianti S.r.l., Impianti Elettrici Carlo Caparelli, Prisma S.r.l. Progettazioni Impianti e servizi di management, DALKIA S.r.l., Impiantistica Civile ed Industriale di Romito Nicola e C. S.n.c., VALSIE S.r.l., ATI (cg) Italimpianti S.r.l., ATI (cg) IETIM di De Lisio Aurelio S.r.l., Di Domenico Paolo e C. S.n.c., ATI (cg) RI.CO.EL. S.a.s., ATI (cg) Sanfratello Costruzioni di Sanfratello F. e C. S.n.c.

Imprese aggiudicatrici:

1° lotto: ATI (cg) Eletrovit S.r.l., via Fontana 16, 80044 Ottaviano (NA);

2° lotto: GRADED S.p.a., via Generale Girolamo Calà Ulloa n. 38, 80141 Napoli;

3° lotto: CO.MI S.r.l., Compagnia Meridionale Impianti, via Carlo di Tocco n. 46, 80142 Napoli;  
 4° lotto: ATI (cg) ELETTROLUX di Capozzoli Gaetano e C. S.a.s., via Scafoli n. 135, 80057 S. Antonio Abate (NA);  
 5° lotto: VASIE S.r.l., via C. di Suasa n. 65, 00010 San Vittorino (Roma).

Napoli, 22 ottobre 1999

Il dirigente: dott.ssa Claudia Labella.

C-29818 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

### Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, Siena, Tel. 0577/232450; Telefax 0577/232367.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Siena, ex complesso psichiatrico, via Roma;

b) i lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere e provviste per un importo dei lavori a base d'asta pari a L. 5.081.000.000, € 2.624.118, categoria G1;

c) per memoria;

d) l'appalto ha la finalità di pervenire alla ristrutturazione della ex lavanderia presso l'ex complesso psichiatrico di Siena da destinare a dipartimento di Fisica.

4. Termine di esecuzione: cinquecento giorni.

5.a) I documenti complementari (capitolati, elenco prezzi, piano della sicurezza ed elaborati progettuali) possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1; tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria.

6.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) devono essere trasmesse all'indirizzo di cui al punto 1;

c) devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Apertura delle offerte in forma pubblica;

b) alle ore 10 del 10 gennaio 2000.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare le garanzie richieste dalla legge italiana. L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Le opere sono finanziare.

10. Possono partecipare alla gara imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate; è richiesta l'iscrizione alla cat. G1 per un importo di L. 6.000.000.000.

In caso di imprese riunite o consorziate, ciascuna di esse deve essere iscritta alla predetta categoria per un importo non inferiore ad 1/5 dell'importo dei lavori e la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori. In caso di imprese riunite o consorziate, i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo per le imprese riunite ovvero da una impresa in caso di imprese consorziate e per la rimanente parte dalla o dalle mandanti cumulativamente ciascuna delle quali non deve tuttavia possederli in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. All'offerta dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le dichiarazioni:

a) sostitutiva dell'iscrizione all'A.N.C. per categoria ed importo adeguato o iscrizione equivalente per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE come previsto all'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991;

b) per le imprese riunite, relativa al mandato collettivo irrevocabile, mentre per le imprese consorziate dell'impresa incaricata del coordinamento delle misure di sicurezza delle imprese operanti in cantiere;

c) dell'impresa o dell'impresa, in caso di associazione temporanea, concorrenti che non si trovino in stato di liquidazione o fallimento e che non hanno presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) dalla quale risulti l'indicazione dei nomi di tutti gli amministratori, nonché dei direttori tecnici dell'impresa;

e) sostitutive del certificato del casellario giudiziario oltre che del firmatario dell'offerta, anche dei seguenti soggetti: titolari dell'impresa (se individuale) legale rappresentante e di tutti gli amministratori (se trattasi di società), direttori tecnici;

f) circa la insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 1991;

g) con la quale l'impresa singola l'impresa mandataria in caso di imprese temporaneamente riunite ovvero il consorzio di imprese, in caso di offerta prodotta da un consorzio con attività esterna, attesti così come appreso riportato:

1. di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgono i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

2. di giudicare nel loro complesso remunerativi i prezzi che rimarranno fissi ed invariabili;

3. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;

4. di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

5. di accettare la consegna dei lavori anche prima della stipula del contratto sotto le riserve di legge;

6. di aver preso visione dell'elaborato progettuale e di averlo fatto proprio ad ogni effetto, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza in ordine alla formulazione dell'offerta.

Dette dichiarazioni, pena l'esclusione, dovranno essere sottoscritte in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante dell'impresa con l'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni, pena l'esclusione, dovranno essere sottoscritte dall'impresa capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti».

Nel caso che l'offerta sia prodotta da un consorzio di imprese, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio. La ditta aggiudicataria dovrà presentare all'amministrazione i documenti originali comprovanti la sussistenza delle dichiarazioni fatte in caso di imprese riunite o consorziate i documenti e i certificati dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

12. L'offerta sarà vincolata per 180 giorni dal termine di scadenza per la sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Per memoria.

15. Ove il concorrente intenda affidare a terzi l'esecuzione di parte dei lavori deve attenersi alle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Secondo quanto previsto all'art. 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990 sarà cura della ditta aggiudicataria la corrispondenza dei pagamenti ai subappaltatori o cottimisti. L'Amministrazione aggiudicataria si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale.

16. Per memoria.

17. Per memoria.

18. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-29820 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

## Direzione per la Tutela dell'Ambiente

Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia

**Bando di gara per la redazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale dell'intervento «Progetto integrato Fusina» - Procedura aperta**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto, Giunta regionale, palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901 - Venezia / Direzione Tutela dell'Ambiente, Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia - Tel. 041-2792426 - Fax 041-2792445.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12. Numero di riferimento CPC: 867.

## Descrizione del progetto:

1) revisione dell'impianto biologico attuale di Fusina in comune di Venezia, mantenendone la potenzialità nominale di 400.000 AE, con lo scopo di migliorare l'efficienza depurativa ed energetica, e inserire in linea adeguate riserve di trattamento;

2) predisposizione di dispositivi di controllo continuo e di post-trattamento dei reflui industriali di tipo B mediante trattamenti fisico-chimici, di biofiltrazione, di denitrificazione con reagenti e invio successivo ai bacini di finissaggio;

3) predisposizione di moduli di filtrazione rapida finale su sabbia e disinfezione mediante raggi UV e/o acqua ossigenata sulla frazione del flusso a valle della fitodepurazione destinata al riuso (irrigazione, raffreddamento, acque di processo da mineralizzare, acquedotti duali per servizi non potabili, reti antincendio);

4) finissaggio generale dei reflui depurati in bacini di fitodepurazione superficiale / rigenerazione attrezzati come habitat naturalistici; saranno realizzati in parte nei 150 ha della Cassa di Colmata A ed in parte in aree adiacenti comprese tra la Cassa di colmata ed il Naviglio Brenta;

5) scarico finale, con riguardo alle seguenti quattro ipotesi:

scarico in mare con opera dedicata;

scarico in laguna in corrispondenza della zona di S. Leonardo;

ulteriore trattamento di finissaggio a valle dei bacini di fitodepurazione e mantenimento delle acque in laguna;

scarico nella rete idrografica superficiale (canale Novissimo) e da questo in fiume Brenta.

Le elaborazioni progettuali dovranno essere corredate dallo studio di impatto ambientale finalizzato all'espletamento della procedura di valutazione di impatto ambientale così come prevista dalla legge regionale 26 marzo 1999, n. 10.

Le opere da realizzare assommano ad un importo lordo complessivo presunto pari a L. 79.000.000.000.

Il compenso presunto per la redazione del progetto preliminare ammonta a L. 600.000.000 onnicomprensivi, I.V.A. esclusa.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di affidare all'aggiudicatario anche l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, anche per stralci funzionali.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative.

Ove la legge richieda una specifica abilitazione professionale per alcune delle attività progettuali, è richiesta l'abilitazione professionale e l'iscrizione all'albo professionale;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della presentazione del servizio: per le società di ingegneria, si dovranno indicare il nome e la qualifica professionale delle singole persone responsabili delle prestazioni progettuali.

7. Termine per il completamento del servizio: il termine massimo per l'esecuzione è fissato in mesi 5 a decorrere dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della progettazione.

8.a) denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: direzione tutela dell'ambiente, Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia - Tel. 041-2792426 - Fax 041-2792445;

b) termine ultimo per la richiesta della documentazione: 16 dicembre 1999.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 10,30 presso la direzione per la tutela dell'ambiente, Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 20 gennaio 2000 presso la direzione per la tutela dell'ambiente, Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: i pagamenti verranno effettuati su presentazione di fatture, mediante decreto del dirigente della direzione per la tutela dell'ambiente.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti di cui all'art. 17, comma sesto, lettera a) della legge n. 109/1994; società di ingegneria di cui all'art. 17, comma sesto, lettera b) della legge n. 109/1994; raggruppamenti temporanei tra i soggetti suddetti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di duecentodieci giorni solari consecutivi dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione per ordine di importanza: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 40;

caratteristiche qualitative:

metodologiche e tecniche: punteggio massimo 30;

merito tecnico: punteggio massimo 25;

terme di esecuzione: punteggio massimo 5.

Il punteggio verrà attribuito applicando gli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997 a giudizio discrezionale di apposita commissione, nominata con deliberazione di giunta regionale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso in cui la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini degli stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alle leggi vigenti nello Stato di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 23, comma quarto, del decreto legislativo n. 157/1995, l'affidamento dell'incarico di progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori ed ai servizi progettati.

16. Altre informazioni: modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire alla direzione per la tutela dell'ambiente, Calle Priuli n. 99 - Cannaregio - 30121 Venezia, un plico, sigillato con ceracolla, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e del suo indirizzo completo, nonché la seguente dicitura: «Affidamento dell'incarico per la redazione del progetto integrato Fusina» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, tre distinte buste contrassegnate rispettivamente con le diciture: «A) documenti», «B) offerta tecnica», «C) offerta economica», anch'esse sigillate con ceracolla, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

A) Documenti: istanza di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, resa nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi della predetta legge relative a:

i dati anagrafici e la data di iscrizione agli albi professionali del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o del raggruppamento dei dipendenti professionisti della società di ingegneria; per la società: iscrizione al registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione dell'offerta;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'inesistenza, a carico di tutti i soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o procedimenti in corso estativi alla assunzione di pubblici contratti ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

B) Offerta tecnica:

a) elementi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 che individuano il merito tecnico:

1) documentazione grafico-fotografica di almeno tre progetti di interventi e/o lavori ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico;

2) dichiarazioni sui principali servizi di progettazione relativi ad opere quali l'impiantistica per gli impianti di depurazione reflui sia civili che industriali, le fognature, la realizzazione di arce di fitodepurazione e finissaggio prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a favore di privati, l'effettiva prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Per le associazioni o raggruppamenti tale requisito dovrà essere posseduto da almeno un professionista. Tale requisito è essenziale ai fini dell'ammissione;

3) dichiarazione circa l'avvenuta eventuale progettazione e/o coordinamento di interventi ambientali, ovvero opere di fognatura, ovvero di opere relative ad impianti di depurazione, in ambiti lagunari da dimostrarsi con le modalità di cui al punto precedente anche se il requisito non è da considerarsi essenziale;

4) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo al concorrente o di cui intende avvalersi;

5) titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio;

6) curricula;

b) relazione tecnica di offerta: la relazione di offerta contenente le caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche, redatta in lingua italiana, dovrà fornire i seguenti elementi:

1) dichiarazione sulla composizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato nella progettazione;

2) attività attraverso le quali si individua l'obiettivo da raggiungere, ed i mezzi che si ritengono necessari per il suo raggiungimento nel rispetto del particolare contesto ambientale della laguna di Venezia;

3) lista degli elaborati progettuali che dovranno costituire il progetto preliminare così come individuato dall'art. 16, comma terzo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

4) elementi conduttori sulla valutazione di impatto ambientale;

c) termine di consegna: i tempi massimi entro cui il concorrente si impegna ad eseguire il progetto.

C) Offerta economica:

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, recante l'indicazione del luogo e della data di nascita della persona che l'ha firmata, dovrà contenere l'indicazione del prezzo totale per lo svolgimento delle prestazioni richieste, comprensivo degli oneri per eventuali rilievi ritenuti necessari.

17. Data di invio del bando: 12 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 novembre 1999.

Il dirigente regionale: ing. Sandro Boato.

C-29821 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta - CEE - GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della sanità - Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - Via Urbana n. 167 - 00184 Roma - Telefono e fax n. 06/44250996.

2. Capitolo 90 strumenti di misura e verifica:

a) procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 c dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, (77/62/CEE art. 25, comma b) con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440;

b) motivo del ricorso alla procedura ristretta: natura specifica dei prodotti da fornire di cui all'art. 8, comma quarto, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (77/62/CEE art. 14).

3. Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento igiene del lavoro - Laboratorio radiazioni ionizzanti e non ionizzanti - Centro ricerche - Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura:

lotto 1: strumentazione per controlli «sul campo» di radiazioni ionizzanti (contaminometro, camera a ionizzazione, radiometro e dosimetri). Importo presunto L. 140.000.000;

lotto 2: strumentazione per controlli «sul campo» di radiazioni non ionizzanti (misuratore palmare di campi elettromagnetici) e risonanza magnetica nucleare (misuratore magnetico statico, analizzatore di spettro portatile). Importo presunto: L. 120.000.000.

lotto 3: sistemi di controllo completi di apparecchiature e fantocci per fluoroscopia, fluoroscopia digitale, TAC, mammografia e tomografi. Importo presunto: L. 120.000.000. Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito. La partecipazione alla gara potrà riguardare uno o più lotti.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (77/62/CEE art. 18).

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000;

a) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1), sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per l'acquisto di strumentazione portatile per il controllo sul campo di radiazioni ionizzanti, non ionizzanti e risonanza magnetica nucleare»;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli invii a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 5), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998 (punti da a ad f) (77/62/CEE art. 20);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., art. 10, del decreto legislativo n. 402/1998 (77/62/CEE, art. 21);

c) idonee dichiarazioni bancarie ed elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli organi tecnici dipendenti, il numero e la qualifica dei dirigenti impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa (art. 13, lettera a) e c) ed art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992) (77/62/CEE art. 22 e 23).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte secondo criteri che saranno elencati nella lettera d'invito.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta novanta giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'oneri approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985. Altre informazioni possono essere richieste alla Divisione V Contratti - Tel. 06/44250996.

13. Data invio del bando alla C.E.E.: 15 novembre 1999.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-29822 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

È indetta un'asta pubblica per il 16 dicembre 1999 alle ore 9, relativa al servizio di elettricità presso i teatri comunali. Importo a base d'asta L. 32.000.000 (€ 16,53) oltre I.V.A. per l'importo complessivo presunto di L. 99.840.000 (€ 51.563,06), determinato da n. 1560 ore presunte.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 12 novembre 1999. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, tel.: 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 dicembre 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 11 novembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-29823 (A pagamento).

**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
(Provincia di Napoli)**

Tel. 081-8956302 - Fax 081-3301543

*Pubblicazione esito di gare di appalto espletate  
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)*

Oggetto: «Manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza, di igiene, ed agibilità degli edifici scolastici ed immobili comunali», gara espletata il 29 aprile 1999. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998, secondo il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti: n. 42; impresa aggiudicataria Imp. Luigi Palumbo, con sede in Giugliano: importo a base d'asta 4.580.000.000; importo netto L. 3.146.002.000, in € 1.624.774.437.

«Realizzazione scuola elementare 25 aule via Pigna»; gara espletata il 6 maggio 1999. Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998, secondo il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.

Imprese partecipanti: n. 46; impresa aggiudicataria: A.T.I. Capriello-E.P.C. Costruzioni, con sede in Villaricca; importo a base d'asta L. 5.800.000.000; importo netto L. 4.127.918.000, € 2.131.891.729.

Gli elenchi delle imprese partecipanti, inerente le gare sopra menzionate, sono depositate presso l'U.T.C.

Giugliano, 5 novembre 1999

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Vittorio Russo.

C-29824 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**

**Azienda ULSS n. 1 - Belluno**

Belluno (Italia), via Feltrine n. 57

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 1, via Feltrine n. 57 - Belluno, c.a.p. 32100 - Tel. 0437/216746 - Fax 0437/216744.

2. Descrizione del servizio: categoria 6, contratto di mutuo per un capitale di L. 4.500.000.000, ammortizzabile in dieci anni (€ 2.324.056).

3. Luogo di esecuzione: Belluno.

4. Durata del contratto: n. 10 anni decorrenti dalla data che verrà indicati nel contratto.

8.a) Termine per la presentazione delle domande d'invito: ore 12 del giorno 13 dicembre 1999. Ricorso alla procedura accelerata: i termini di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 sono abbreviati ai sensi

del punto 8. dello stesso articolo, stante l'urgenza di stipulare il mutuo per poter avviare la procedura di acquisto delle attrezzature ed arredi necessari a migliorare l'assistenza sanitaria ed il funzionamento dei servizi.

8.b) Indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 di Belluno, ufficio protocollo, via Feltrine n. 57 - 32100 Belluno.

8.c) Lingua: italiana.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di eventuali raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione potrà essere presentata da Istituzioni Creditizie e dovrà essere corredata a pena di esclusione da:

a) dichiarazione dell'istituzione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata secondo quanto stabilito dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in forme equivalenti per gli stati membri.

15. Altre informazioni: la domanda deve essere redatta su carta legale.

17. Data di invio del bando 10 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-29825 (A pagamento).

**COMUNE DI TERMOLI  
(Provincia di Campobasso)**

Via Sannitica - Tel. 0875/7121 - Fax 712161)

**Bando di gara**

In esecuzione della delibera della G.C. n. 1285 del 27 ottobre 1999 questo comune indice gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di: strada di collegamento del porto di Termoli con la viabilità esterna.

Importo a base d'asta L. 8.507.806,131 (€ 4.393.915,17) di cui L. 8.167.493,886 (€ 4.218.158,56) soggetta a ribasso e L. 340.312,245 (€ 175.756,60) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tempo previsto per l'esecuzione dei lavori: quindici mesi.

Tipi di finanziamento: finanziamento regionale nell'ambito del P.O.P. 1994/1999.

Al pagamento si provvederà solo quando l'ente mutuante avrà accreditato i relativi fondi, pertanto nessun interesse potrà essere richiesto per ritardati pagamenti non addebitabili alla stazione appaltante.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, commi a); b); d); e); e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Periodo di validità dell'offerta: come da disposizioni legislative.

Le ditte interessate dovranno essere iscritte all'A.N.C. (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) per la categoria G3 prevalente fino a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si precisa che l'importo della categoria prevalente è pari a L. 7.895.647,051 (€ 4.077.761,39) e che sono presenti categorie di opere specializzate rientranti nella categoria S21 per l'importo di L. 612.159,080 (€ 316.153,78).

I lavori verranno appaltati mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per quanto compatibile (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

I lavori a norma di capitolato, potranno comportare consegne ed esecuzioni differenziate nel tempo di stralci funzionali; il particolare dovrà provvedersi inizialmente alla completa realizzazione delle opere in c.a. e viabilità relative alle rampe di collegamento al cavalcavia «Molinello» e alla rotatoria in corrispondenza del Rio Vivo.

Ai sensi del vigente art. 18, legge n. 55/1990 l'amministrazione corrisponderà direttamente all'eventuale subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori degli stessi eseguiti.

Al fine di rispettare il termine del 31 dicembre 1999 imposto dalla regione Molise per l'assunzione di impegni di spesa e previsto il ricorso alla procedura ristretta accelerata.

L'ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le ditte interessate possono inoltrare richiesta di partecipazione, in bollo, da inviare a questo comune entro e non oltre *quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.I.*, allegando originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del presente bando. La richiesta non vincola l'amministrazione.

Gli inviti alle ditte verranno inoltrati entro un mese dalla data di concessione del finanziamento da parte della regione Molise.

Tormoli, 15 novembre 1999

Il capo settore LL.PP.: ing. Libero Volpe.

C-29831 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ripartizione protezione antincendi e civile

### Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, (I) - 39100 Bolzano.

2. Procedura di gara prescelta: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 7 giugno 1999.

4. Criteri: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con successive modifiche ed integrazioni su un importo a base d'asta di L. 350.000.000, pari a € 180.759,91, I.V.A. esclusa.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.

6. Fornitore: Eltronix di Niedermaier Hartmann con sede a Lorenzo di Sebato (BZ) 5.

7. Oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura ed installazione di un sistema di trasmissione dati via radio delle stazioni meteorologiche della provincia.

8. Valore dell'offerta prescelta: L. 286.000.000, pari a € 147.706,67, I.V.A. esclusa.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 25 gennaio 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiechter.

C-29832 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio

### Bando di gara

Visto il decreto 15 ottobre 1998 con il quale il Ministro per i beni e le attività culturali ha approvato l'intervento di restauro valorizzazione ed adeguamento funzionale del complesso di Villa d'Este in Tivoli (RM) ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 662, art. 3, comma 83: «Utilizzazione della quota derivante dall'estrazione del gioco del lotto».

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 1998 con il quale il direttore generale dell'ufficio centrale beni ambientali architettonici artistici e storici ha approvato il relativo progetto per un importo complessivo di L. 13.590.000.000 ed ha autorizzato la relativa spesa sul capitolo 8005 per il triennio 1998-2000, di cui:

L. 4.810.000.000 per l'anno 1998;

L. 1.880.000.000 per l'anno 1999;

L. 6.900.000.000 per l'anno 2000.

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare, l'art. 38.

Considerato che non è stato ancora emanato il relativo regolamento previsto dall'art. 3 della sopracitata legge n. 109/1994.

La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio, con sede in Roma (00186), via Cavalletti, 2 (telef. 06/369831, fax 06/69941234), indice una gara d'appalto mediante licitazione privata con procedura d'urgenza, per l'affidamento dei lavori di restauro, valorizzazione ed adeguamento funzionale del complesso di Villa d'Este in Tivoli, piazza Trento, S.n.c.

I lavori riguardano: la ristrutturazione completa dei locali destinati ai servizi aggiuntivi (bar, ristorante, biglietteria), il restauro del giardino segreto, della «Manica lunga» e dello scalone principale, (compresi i manufatti artistici: mosaici, pitture murali), il rifacimento della pavimentazione di alcune sale del palazzo, il restauro parziale dei muri di cinta delle loggette e dei viali del parco, la realizzazione della cabina di trasformazione, del cavioduto della «Manica lunga», il completamento degli impianti (elettrico, termico-idraulico e speciali) del palazzo, l'installazione degli impianti elettrici e di irrigazione nel parco.

L'importo a base d'appalto è fissato in L. 9.851.339.674 (novemilarditotococquantomilioniottocentotrentanovemilaseicentotetantatquattro) pari ad € 4.571.335,44 più I.V.A., di cui L. 281.700.310 (duecentottantamilionisettecentomilatrecentodieci) pari a € 145.486,07 più I.V.A., sono oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il progetto e la relativa documentazione, il piano di sicurezza e il capitolato generale d'appalto contenente le altre condizioni tecniche e contrattuali saranno visibili presso Villa d'Este tutti i giorni feriali, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato e festivi (arch. Isabella Pasquini Barisi tel. 0774/312070). Saranno anche disponibili, in copia e ai soli fini di una più puntuale conoscenza del bene su cui si interviene, i progetti delle opere da eseguirsi, i capitolati generali e speciali, gli elenchi dei prezzi unitari, il piano della sicurezza comprensivo del programma dei lavori. Le predette copie possono essere acquistate presso la copisteria S.r.l. Teknexpress - Roma, via Paolo Mercuri, n. 11.

Sono comprese nell'appalto le seguenti opere:

\* opere di restauro monumentale cat. G2 per L. 4.654.021.164\*;

\* restauro di superfici decorate cat. S2 per L. 816.489.730\*;

\* impianti ordinari cat. G11 per L. 3.380.828.780\*.

Per partecipare alla gara, e richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le categorie prevalenti G2 per la potenzialità di L. 6.000 milioni e G11 per la potenzialità di L. 6.000 milioni 850 e S2 per la potenzialità di 750 milioni.

La durata dei lavori è fissata in complessivi giorni 850 (ottocentocinquanta) naturali e consecutivi; tuttavia l'impresa dovrà contrattualmente impegnarsi a rispettare le scadenze parziali previste dal programma di coordinamento dei lavori inserito nel piano di sicurezza e a procedere alla contestuale riconsegna dei locali restaurati.

Il programma dei lavori è connesso con la disponibilità dei finanziamenti sui fondi di bilancio: cap. 8005, che come espresso nelle premesse avverrà nel corso del triennio 1998/2000 con le scadenze indicate.

Fermo restando il possesso delle categorie sopra elencate i lavori specialistici dovranno essere eseguiti dall'aggiudicatario in proprio o in subappalto attraverso imprese che siano iscritte all'A.N.C. per le adeguate categorie ed importi. È richiesta la certificazione prevista dalla legge n. 46/1990 da dimostrare mediante il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le opere di restauro di superfici architettoniche decorate, e/o manufatti artistici di particolare delicatezza e complessità, dovranno essere eseguite da personale specializzato che abbia frequentato corsi di qualificazione presso idonei istituti quali l'Istituto centrale del restauro di Roma, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze o istituti equipollenti.

I subappalti, ove richiesti, saranno concessi a norma delle vigenti disposizioni; in particolare si precisa che la soprintendenza non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cotimista l'importo dei lavori eseguiti.

Per partecipare alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 177.026.793 (centosettantasettemilioniventiseimilasettecentonovantatre) pari ad € 91.426,71.

La cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa debitamente autenticata, rilasciata ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita secondo quanto previsto dallo stesso art. 30.

La gara sarà aggiudicata al massimo ribasso percentuale offerto sull'elenco dei prezzi unitari, determinato con il sistema previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Pertanto saranno automaticamente escluse le offerte che supereranno il limite di anomalia determinato come stabilito dal citato articolo. Il ribasso offerto sarà applicabile su tutti i prezzi sia a misura che a corpo, che in economia, compresa la mano d'opera. L'aggiudicazione sarà fatta anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

La soprintendenza si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma, 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. I lavori saranno valutati a misura. Il pagamento degli acconti sarà effettuato quando il credito dell'impresa risulti superiore a L. 600.000.000 pari ad € 309.874,139 al netto del ribasso offerto e delle prescrite trattenute a garanzia.

Qualora il contratto non fosse stipulato entro il termine di sessanta giorni dalla data di esperimento della gara, l'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte su carta bollata, in lingua italiana, con l'indicazione del codice fiscale e dei numeri di telefono e telefax, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento dello stesso legale rappresentante.

Le domande e la documentazione sotto elencata devono essere contenuti in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico deve essere apposta l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei lavori di restauro del complesso di Villa D'Este in Tivoli».

I plichi devono pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio - Ufficio impieghi finanziari, via Cavallotti n. 2 (00186) Roma (telef. 06/369831, fax 06/69941234) entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e potranno essere recapitati esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o delle agenzie di recapito autorizzate.

Saranno escluse dalla gara sia le domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso che quelle spedite dopo il termine di scadenza suindicato.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 30 (trenta) giorni dalla predetta scadenza. Le offerte dovranno pervenire alla soprintendenza entro 15 (quindici) giorni dalla data dell'invito. Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte sarà effettuato il sorteggio pubblico del 10 per cento delle imprese ammesse, con il minimo di una, che dovranno presentare la documentazione atta a confermare la capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria posseduta e dichiarata.

Le imprese sorteggiate riceveranno la richiesta scritta a produrre la documentazione di conferma a mezzo fax o mediante telegramma. La documentazione dovrà pervenire a mezzo posta allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda di partecipazione, oppure potrà essere consegnata a mano all'ufficio amministrativo - Ufficio impieghi finanziari della stazione appaltante entro il termine perentorio di dieci giorni decorrente dalla data della richiesta; decorso inutilmente tale termine alle imprese sarà applicato quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Entro il settimo giorno successivo alla scadenza del termine prevista per la consegna della documentazione di conferma delle capacità tecnico-organizzative ed economico-finanziarie, il sceggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse, procedendo all'aggiudicazione dei lavori.

L'aggiudicazione è da ritenersi non definitiva se dovrà essere richiesta all'aggiudicatario e/o all'impresa che lo segue, qualora non precedentemente sorteggiati, la conferma delle dichiarazioni contenute nella documentazione da loro presentata.

Qualora le scadenze, o comunque le date, sopra indicate dovessero verificarsi di sabato o in giorno festivo, esse si intendono prorogate alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni, attestante le seguenti risultanze successivamente verificabili, resa con la dizione «di essere consapevole del fatto che, in caso di mancata dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici tra cui la segnalazione all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici di cui all'art. 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazione ed integrazioni»:

1) l'inesistenza a carico dell'impresa di una delle cause di esclusione dalle gare indicate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e che questa non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/Comunità economica europea;

2) l'ottemperanza a quanto disposto dalla legge n. 626/1994;

3) l'inesistenza di condanne o di procedimenti in corso di applicazione di alcuna delle misure di prevenzione previste dalle leggi n. 646/1982, n. 726/1982, n. 936/1982, n. 55/1990, del decreto legislativo n. 490/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, a carico delle persone indicate dalla vigente legislazione (titolare, amministratori, etc.) ed in particolare l'inesistenza di condanne o di procedimenti penali in corso, per gravi violazioni alle norme in materia di sicurezza dei lavoratori ed in materia di tutela del patrimonio storico artistico ed ambientale;

4) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori con l'indicazione del numero di matricola, delle categorie con i relativi importi e nomi dei direttori tecnici;

5) l'iscrizione alla camera di commercio con l'indicazione del numero di matricola e dei legali rappresentanti e delle relative cariche e poteri. Per la peculiarità dei lavori di che trattasi, si richiede inoltre la seguente documentazione, che dovrà essere fornita a parte di esclusione;

6) curriculum dei lavori su immobili vincolati alla vigente legge n. 1089/1939 eseguiti negli ultimi cinque anni con le seguenti indicazioni: committenza, descrizione dell'opera, importo, categoria A.N.C. richiesta, regolare ultimazione e buona esecuzione, se avvenuto il collaudo;

7) curricula delle figure tecniche di rilievo con copie di attestati; in particolare per i direttori tecnici dovrà essere dimostrata esperienza quinquennale nel campo dei lavori di restauro degli edifici di importanza valore artistico o architettonico, nonché il diploma di laurea in architettura o in ingegneria;

8) organico medio annuo dettagliato per i dirigenti, tecnici, impiegati ed operai nell'ultimo quinquennio, non inferiore alle venticinque unità;

9) organico nel periodo antecedente di 30 (trenta) giorni la data della domanda di partecipazione, di almeno 30 (trenta) unità complessive, sempre dettagliato come sopra, corredato di fotocopia del libro matricola, con l'indicazione della data di assunzione del personale in forza a tempo indeterminato;

10) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori negli ultimi cinque esercizi derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari o superiore a 1,5 volte gli importi a base del presente appalto;

11) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore al 30% della cifra d'affari in lavori di cui almeno il 50% relativo al personale operaio. Il costo deve considerarsi composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali e accantonamenti per fondi di quiescenza. Inoltre il costo del personale degli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore al 20% della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 10) di cui almeno il 50% relativo al personale operaio;

12) copie dei bilanci degli ultimi cinque esercizi con nota di deposito;

13) elenco della attrezzatura tecnica in possesso o in locazione finanziaria;

14) valore delle attrezzature e dei mezzi d'opera, in proprietà o in locazione finanziaria che deve essere desunto, per i beni in proprietà, dal registro dei cespiti ammortizzabili, mentre per quelli in locazione finanziaria dai relativi contratti. Tale valore non dovrà essere inferiore al 5% della somma degli importi delle categorie A.N.C. e relative classifiche richieste per la partecipazione;

15) elenco degli strumenti di studio e di ricerca;

16) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del processo produttivo;

17) dichiarazione di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

18) alla suddetta dichiarazione dovrà essere allegata l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato da questa soprintendenza, da effettuarsi previo appuntamento con l'arch. Isabella Pasquini Barisi;

19) dichiarazione di insussistenza, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di forme di controllo o di collegamento con le altre imprese associate o consorziate, come previsto dall'art. 2359 del Codice civile, nonché l'insussistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese concorrenti;

20) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

La mancanza del possesso della documentazione ovvero dei requisiti qualitativi indicati ai precedenti punti, comporta l'esclusione della presente gara.

Sono ammesse a partecipare le imprese individuali, le società commerciali regolarmente costituite, e le unioni di impresa (associazioni temporanee, consorzi, società consorziali ecc.) secondo le modalità previ-

ste dagli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Le imprese partecipanti ad una riunione o consorzio non possono partecipare alla gara né individualmente né partecipare ad altra riunione o consorzio.

È vietata l'associazione in partecipazione. In caso di associazione temporanea, i requisiti tecnici economici indicati dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di partecipazione di impresa singola, questa dovrà possedere tutte le caratteristiche elencate.

Responsabile del procedimento è l'arch. Isabella Pasquini Barisi direttore dei lavori.

Il presente avviso e le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Soprintendenza.

Il bando di gara che è disponibile presso la sede della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio, è stato inviato via fax alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 17 novembre 1999.

Il soprintendente: arch. Pio Baldi.

C-30018 (A pagamento).

## COMUNE DI BONEFRO (Provincia di Campobasso)

Tel. 0874732712 - Fax 0874732232

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060670700

Servizio Segreteria - Contratti

Prot. n. 5666 del 18 novembre 1999

**Bando di gara del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e completamento della rete idrica e fognante del comune di Bonefro.** Importo a base d'asta L. 6.451.362.892 (€ 3.331.850,874).

Il suddetto importo si distingue in L. 6.068.007.119 (€ 3.133.864,140) per lavori assoggettati a ribasso, ed in L. 383.355.773 (€ 197.986,734), per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ex art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

Il segretario comunale - Responsabile del Servizio intestato in esecuzione della delibera giuntale n. 203 del 15 novembre 1999, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, e della propria determina a contrattare n. 19, del 17 novembre 1999, ai sensi dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 9,30, presso questa residenza municipale, nella sala consiliare sita in via XX Settembre n. 98, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e completamento della rete idrica e fognante del comune di Bonefro. In conformità a quanto disposto dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono le seguenti notizie:

1. Ente appaltante: comune di Bonefro (provincia di Campobasso), via XX Settembre n. 98 - 86041 Bonefro, tel. 0874732712, telefax 0874732232.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo quanto dettato dall'art. 21, comma 1 *lett. a)*, della legge n. 109/1994 nel testo attualmente in vigore, trattandosi di contatto da stipularsi a misura, con esclusione automatica delle offerte anomale. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 415/1998, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, risulteranno anomale e saranno automaticamente escluse dalla gara quelle offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, senza tenere conto delle offerte già escluse. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, nel qual caso si procederà alla verifica dell'anomalia secondo il metodo previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Questo ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998. Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della

legge n. 109/1994 modificata, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel foglio di prescrizione per la gara, relativamente al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente. Il procedimento è puntualmente disciplinato nel foglio di prescrizioni per la gara.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori:

- luoghi di esecuzione dei lavori sono ubicati nel centro urbano;
- l'appalto consiste in opere di sistemazione e completamento delle reti idrica e fognante, secondo le previsioni dei progetti approvati;
- le caratteristiche generali dell'intervento e l'entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto esecutivo, dallo studio geologico, e dagli altri atti complementari relativi alla gara, nonché dalle indicazioni del presente bando;
- l'intervento da appaltare interessa un unico lotto e non vi sono opere scorparabili;

e) l'importo a base d'asta è di L. 6.451.362.892 (€ 3.331.850,874), di cui L. 383.355.773 (€ 197.986,734) per laoneria della sicurezza non soggetti a ribasso. In considerazione dell'entità dell'intervento trovano applicazione le norme di cui all'art. 3 e segg. del decreto legislativo n. 494/1996, per cui formano parte integrante dell'appalto gli elaborati relativi alla sicurezza, predisposti in ottemperanza alla richiamata normativa ed annessi agli elaborati progettuali. Troverà altresì applicazione l'art. 31 della legge n. 109/1994, che disciplina la materia dei piani di sicurezza;

f) per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria «G6» e per l'importo minimo di L. 6.000.000.000;

g) per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

h) sono a carico dell'aggiudicatario, come previsto dall'art. 88 del capitolato speciale d'appalto dei lavori, tutti gli adempimenti relativi alla procedura di esproprio (e/o di asseveramento) dei beni privati interessati dalla esecuzione delle opere.

4. Tempi di esecuzione. I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale; sarà applicata una penale di L. 250.000 (lire duecentocinquanta mila) per ogni giorno di ritardo.

5. Il progetto esecutivo con chiusi lo studio geologico, il piano di sicurezza e gli atti complementari, sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Può essere richiesta la copia completa del progetto, previo pagamento anticipato della somma onnicomprensiva di L. 88.750 direttamente all'economista comunale o mediante versamento della stessa sul conto corrente postale n. 14989867 intestato al comune di Bonefro - Servizio di tesoreria. La copia del progetto dovrà essere ritirata, a cura e spese dell'impresa, presso la copisteria indicata dal comune, non prima del secondo giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

6. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, all'indirizzo del precedente punto 1, non più tardi delle ore 14 del giorno 11 gennaio 2000, redatta in lingua italiana. I concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi a quanto previsto nel «foglio di prescrizioni per la gara». Non si eseguono spedizioni postali o via telefax del presente bando di gara, salvo per scopi di pubblicità dello stesso, senza oneri per il comune. Il bando e il foglio di prescrizioni di gara possono essere ritirati presso i competenti uffici comunali.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno 12 gennaio 2000, alle ore 9,30, nella sala consiliare del comune di Bonefro, sita in via XX Settembre n. 98, per l'estrazione, per riprendere il giorno 26 gennaio 2000, alle ore 9,30, per il proseguo.

8. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva, ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994, così come disciplinato dal foglio di prescrizioni per la gara.

9. Le opere appaltate vengono finanziate con i fondi destinati alle aree depresse ai sensi della legge n. 135/1997, erogati dal Ministero dei lavori pubblici secondo il seguente piano di finanziamento: anno 1999, L. 2.000.000.000; anno 2000, L. 3.500.000.000; anno 2001, L. 3.500.000.000. I pagamenti avverranno mediante emissioni di stati d'avanzamento di importo non inferiore a L. 600.000.000 (lire seicentomilioni), al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, subordinatamente all'accredito delle somme occorrenti da parte dello Stato. Non sarà corrisposta alcuna anticipazione. In caso di riduzione e/o revoca dei finanziamenti da parte dello Stato si procederà alla conseguente riduzione o rescissione del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa nei confronti del comune. Per il calcolo di eventuali inte-

ressi moratori non potrà tenersi conto dei tempi occorrenti per l'accredito dei fondi da parte degli organi statali competenti, fino alla formazione della effettiva disponibilità di cassa da parte del tesoriere del comune.

10. Sono ammessi a presentare offerta imprese individuali, riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi degli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta irascorsi centotanta giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa, qualora noti si sia proceduto alla stipula del relativo contratto.

12. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti leggi in materia (art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, a sua volta modificato dalla legge n. 415/1998).

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Possono partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato dell'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

16. Il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel «foglio di prescrizioni per la gara».

17. Nel caso in cui il presente appalto non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

18. Responsabile del procedimento: tecnico comunale geom. Giovanni Di Marzo; coordinatore della sicurezza (in fase di progettazione): arch. Giuseppe Antonio Santoianni; coordinatore della sicurezza (in fase di esecuzione): arch. Maria Cristina Colombo.

19. Ai fini della sua pubblicazione, copia integrale del presente bando è stata spedita in data 18 novembre 1999: al foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Molise, all'albo pretorio del comune di Bonefro e degli Enti pubblici limitrofi; mentre il suo estratto è stato altresì inoltrato alle redazioni nazionali de «La Repubblica» e «Il Sole 24 Ore» ed a quelle regionali de «Il Tempo» e «Nuovo Molise».

Per il calcolo dei termini si fa riferimento alla data di affissione del bando all'albo pretorio del comune di Bonefro.

Il segretario comunale - Responsabile del servizio:  
dott. Giuseppe Primiano

C-30019 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 9 - Treviso

1. Ente appaltante: azienda ULSS n. 9, b.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luoghi di consegna: vedasi capitolato speciale;

b) oggetto: gare di durata biennale:

gara n. 1: «guanti sterili per chirurgia»; L. 540.000.000 (€ 278.886,73) I.V.A. compresa;

gara n. 2: «dispositivi in plastica per somministrazione di soluzioni per caduta e con pompa»; L. 500.000.000 (€ 258.228,45) I.V.A. compresa;

gara n. 3: «siringhe ipodermiche sterili monouso»; L. 650.000.000 (€ 335.696,98) I.V.A. compresa;

gara n. 4: «guanti non sterili in lattice, vinile, polietilene, cotone»; L. 820.000.000 (€ 423.494,66) I.V.A. compresa;

gara n. 5: prodotti per sterilizzazione; L. 680.000.000 (€ 351.190,69) I.V.A. compresa;

gara n. 6: materiali per emodinamica diagnostica/interventistica L. 7.860.000.000 (€ 4.059.351,23) I.V.A. compresa;

gara n. 7: presidi chirurgici vari; L. 820.000.000 (€ 423.494,66) I.V.A. compresa;

gara n. 8: aghi cannula; L. 520.000.000 (€ 268.557,59) I.V.A. compresa;

c) quantità: vedasi capitolato speciale;

d) assegnazione: per singoli lotti.

4. Termine di consegna: vedasi capitolato speciale.

5.a) Ufficio al quale chiedere la documentazione di gara: la documentazione è disponibile in visione (o in fotocopia) dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso il servizio provveditorato (telefono 0422/323045/046, fax 0422/323030); la fotocopia della documentazione, al costo di L. 5.000 (€ 2,58) per ciascuna gara oltre alle eventuali spese postali, potrà essere richiesta anche a mezzo fax ed essere ritirata entro sei giorni dalla stessa;

b) termine indicativo per la presentazione della richiesta: otto giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: ore 12 del 12 gennaio 2000; a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio protocollo dell'ULSS;

b) indirizzo al quale inviare l'offerta: ufficio protocollo dell'azienda ULSS n. 9 - b.go Cavalli, n. 42 - 31100 Treviso - Italia;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone annesse ad assistere all'apertura della documentazione: chiunque interessato;

b) data, ora e luogo di tale apertura: l'apertura della documentazione si terrà presso la sala riunioni - ex magazzini Fantin, via Pisa, 1 - Treviso, secondo il seguente programma:

gara n. 1: ore 9 del 18 gennaio 2000;

gara n. 2: ore 10 del 18 gennaio 2000;

gara n. 3: ore 11 del 18 gennaio 2000;

gara n. 4: ore 12 del 18 gennaio 2000;

gara n. 5: ore 9 del 19 gennaio 2000;

gara n. 6: ore 10 del 19 gennaio 2000;

gara n. 7: ore 11 del 19 gennaio 2000;

gara n. 8: ore 12 del 19 gennaio 2000.

8. Cauzioni: vedasi capitolato speciale.

9. Pagamenti: vedasi capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nell'offerta.

11. Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara: documentazione amministrativa:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la ditta affermi di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione sostitutiva del certificato della C.C.I.A.A. resa nelle forme di cui sopra;

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1 lettera c) così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; (è richiesto che tra i destinatari di precedenti forniture figurino almeno due enti sanitari pubblici o privati, da provarsi mediante dichiarazione resa dagli stessi, con esito soddisfacente;

documentazione tecnica: vedasi capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

14. Data di spedizione bando: 15 novembre 1999.

15. Data di ricezione bando: 15 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-30021 (A pagamento).

**META - S.p.a.***Esito gara appalto*

Meta - Modena Energia Territorio Ambiente S.p.a., via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena comunica che ha aggiudicato mediante procedura ristretta l'appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie, attività idrauliche e varie occorrenze per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti del gas e dell'acqua nei comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Savignano sul Panaro (MO), periodo 1° ottobre 1999/30 settembre 2000, prorogabile per un anno, alla Cooperativa C.f.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l. di Reggio Emilia.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Bellocchi Spero & C. S.r.l. di Parma, 2) CME Consorzio Imprenditori Edili S.r.l. di Modena, 3) Impresa Cogni S.p.a. di Piacenza, 4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Modena, 5) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Ravenna, 6) CO.R.M.A. Consorzio Ruspisti Montani Associati di Castelnuovo né Monti (RE), 7) Cooperativa C.f.C. Consorzio fra Costruttori S.r.l. di Reggio Emilia, 8) Emiliana Scavi S.r.l. di Modena, 9) Piacentini Costruzioni S.p.a. di Modena, 10) S.A.I. S.r.l. di Castelfranco Emilia (MO) in a.t.i. con Eco Strade S.r.l. di San Cesario sul Panaro (MO), 11) SO.GE.CO S.r.l. di Rovigo, 12) Toscani Dino S.r.l. di Fontanelato (PR), 13) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a. di Scandicci (FI), 14) Zaecaria Costruzioni S.r.l. di Montese (MO).

Hanno partecipato le ditte 1), 2), 6), 7), 8), 10), 12), 14) dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale: dott. Adelio Peroni.

C-29836 (A pagamento).

**COMUNE DI MACERATA**

Piazza Libertà n. 3  
Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

*Avviso esito gara. Fornitura arredi a servizio ostello da realizzare nell'ex Asilo Ricci, suddivisa in due lotti*

Procedura espletata: licitazione privata. Ditte invitate: n. 20 ditte partecipanti: n. 2 per il lotto n. 1 e n. 4 per il lotto n. 2. Ditte aggiudicatarie e controllate ex decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e importo di aggiudicazione: Trobbiani e Bettucci di Macerata per il lotto n. 1 al prezzo di L. 164.910.000 (€ 85.168,64) I.V.A. esclusa; Electrolux di Conegliano Veneto per il lotto n. 2 al prezzo di L. 126.131.602 (€ 65.141,54) I.V.A. esclusa. Gli elenchi delle ditte invitate e partecipanti sono affissi all'Albo pretorio del comune. Avviso spedito alla GUCE il 10 novembre 1999.

Macerata, 10 novembre 1999

Il dirigente servizio AA.GG.:  
dott. Pierluigi Costantini.

C-30023 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione della Casa Circondariale di Nuoro**

*Bando di gara a licitazione privata, con procedura accelerata, da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 200.000 circa di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà espletata con procedura accelerata in data 29 dicembre 1999, a prezzo base noto, il cui importo presunto annuo è di L. 256.000.000, I.V.A. esclusa, riferito a consegne superiori a litri 20.001.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa Direzione, entro il 9 dicembre 1999, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa Direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 14 dicembre 1999.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La licitazione privata è indetta secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera A del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato inviato in data 17 novembre all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 al numero telefonico 0784/200126, int. 225.

Nuoro, 17 novembre 1999

Il direttore: dott. Francesco Gigante.

C-30031 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Programma di Iniziativa Comunitaria**  
**Interreg II - Italia Albania**

*Misura 5.4 - Formazione per divulgatori agricoli. Bando di gara per l'affidamento con procedura aperta (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Estratto bando di gara.*

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 0805404251 sig. Lopane, fax 0805404071-67).

2.a) Categoria II - Riferimento CPC 865-866.

2.b) Il servizio richiesto riguarda le attività di attuazione della misura 5.4 del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg II Italia-Albania - Formazione per divulgatori agricoli (cittadini albanesi).

L'importo massimo dell'appalto è di L. 2.724.000.000 (€ 1.406.828,59), I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. Soggetti titolari a partecipare: a) organismi intergovernativi di formazione, ricerca, sviluppo - b) enti di formazione pubblici e privati operanti nel settore agricolo - c) A.T.I. o altre forme associative miste pubblico/privato che presentano nella loro compagine istituzionale aziende, enti specializzati e di ricerca, che hanno come scopo statutario interventi specialistici nel settore agricolo.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.

6. La gara verrà espletata anche in presenza di una unica offerta valida.

8. È fatto divieto di varianti.

9. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di quindici mesi dalla sua aggiudicazione. Comunque entro e non oltre il 31 luglio 2001.

10. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara, il progetto e l'offerta economica deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1999 con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

12. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di cauzione di L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

13. Le condizioni necessarie che il richiedente deve assolvere sono indicate nel bando integrale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o da richiedersi, unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso la stazione appaltante di cui al punto 1) previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di L. 50.000 (€ 25,8) sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

14. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete della documentazione, nonché quelle troppo generiche.

16. Data dell'invio del bando alla GUCE: 2 novembre 1999.

17. Data di ricezione del bando dalla GUCE: 2 novembre 1999.

Il coordinatore del settore: dott. Salvatore Sansò.

C-30032 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

### Estretto bando di gara (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Contratti e Appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 080540 4251 sig. Lopane, fax 0805404071-67).

2. a) Importo massimo dell'appalto lire umiliardosettecentomilioni, I.V.A. ed altri oneri compresi, pari a € 877.976,73.

2. b) Il servizio richiesto riguarda le attività di formazione, in attuazione della misura 6.3 punti 9.1 - 9.2 - 9.4 del Programma di iniziativa comunitaria Intereg II - Italia Albania, nel settore delle politiche ambientali ed assetto del territorio.

3. Luogo di esecuzione: regione Puglia.

4. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei componenti l'equipe preposta alla attuazione del programma.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.

6. La gara verrà espletata anche in presenza di una unica offerta valida.

7. È fatto divieto di varianti.

8. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di ventiquattro mesi dalla sua aggiudicazione.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, devono essere presentate all'indirizzo di cui al punto 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1999 con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto da richiedersi alla stazione appaltante.

11. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di lire ottantacinquemilioni, pari a € 43.898,84.

12. Le condizioni necessarie che il richiedente deve assolvere sono indicate nel bando integrale e nel capitolato di appalto da richiedersi alla stazione appaltante.

13. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica, metodologia e risorse, specifica esperienza, organizzazione logistica, offerta economica.

14. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione incomplete della documentazione, nonché quelle troppo generiche.

15. Più puntuali e specifiche informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto da richiedersi alla stazione appaltante di cui al precedente punto 1) previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) su c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

16. Data dell'invio del bando alla GUCE: 2 novembre 1999.

17. Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 2 novembre 1999.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-30033 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA Assessorato Affari Generali

### Estretto bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali - Ufficio Contratti Appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 0805404251 sig. Nicola Lopane - fax 0805404071-67).

2. Sistema di gara: pubblico incanto con i criteri di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

3. Specificazione del servizio: noleggio di fotocopiatori agli uffici della Regione Puglia con permuta. Spesa presunta: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) per l'intera durata quadriennale.

4. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1999, pena esclusione, in plico chiuso e sigillato, mediante raccomandata AR del servizio postale di Stato o agenzia appositamente autorizzata, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura in noleggio di fotocopiatori con permuta». Il plico va inviato all'indirizzo di cui al precedente punto 1 ed acquisito, con specifica timbratura, dalla segreteria del medesimo settore indereogabilmente entro il termine sopra stabilito.

6. L'apertura delle buste si terrà alle ore 10, del giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte presso l'Ufficio Contratti e Appalti.

7. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

8. Altre informazioni: ulteriori e più puntuali indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara da richiedersi alla stazione appaltante. Nel caso di richiesta di spedizione al proprio indirizzo dovrà essere effettuato un versamento di L. 10.000 (€ 5,16) su c.c.p. intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

9. Data di invio del bando alla GUCE e ricezione: 3 novembre 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-30034 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Direzione Turismo

### Avviso di appalto - Concorso

1. Regione Veneto - Giunta Regionale - Direzione Turismo. Indirizzo: Palazzo Sceriman, Lista di Spagna n. 168 - 30121 Venezia, telefono 041279.2641/2763/2658 telex: 041279.2601 e-mail: ue.turismo@mail.regione.veneto.it

2. La Regione Veneto, Direzione Turismo, indice gara con procedura ristretta accelerata per l'appalto concorso, per affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di campagne promo - pubblicitarie (categoria 13 «Servizi pubblicitari», numero di riferimento della CPC 871), relativa all'offerta turistica veneta delle aree di cui all'obiettivo 2 1997/1999 per un volume globale stimato in L. 914.486.000, I.V.A. esclusa (€ 472.292,60).

3. I soggetti (con fatturato del triennio 1996/1998 non inferiore a 10.000.000.000 e importo dell'amministrato, nello stesso triennio, non inferiore a 30.000.000.000), interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro giovedì 2 dicembre 1999.

4. Altre informazioni: gli appalti di servizi sono relativi all'esecuzione della Misura/Azione 3.3.b «Promozione» prevista nel Documento unico di programmazione di cui all'Obiettivo 2, 1997/1999.

5. Data invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1999.

Il dirigente regionale - Direzione turismo:  
dott. Enzo De Biasi

C-30036 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Direzione Turismo

### Avviso di appalto - Concorso

1. Regione Veneto - Giunta regionale - Direzione turismo. Indirizzo: Palazzo Sceriman, Lista di Spagna n. 168 - 30121 Venezia, telefono 041279.2641/2763/2658 telefax: 041279.2601 e-mail: ue.turismo@mail.regione.veneto.it

2. La Regione Veneto, direzione turismo, indice gara con procedura ristretta accelerata per l'appalto concorso, per affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di campagne promo - pubblicitarie (categoria 13 «Servizi pubblicitari», numero di riferimento della CPC 871), relativa all'offerta turistica veneta delle aree di cui all'Obiettivo 5b 1994/1999 per un volume globale stimato in L. 858.140.000, I.V.A. esclusa (€ 443.192,32).

3. I soggetti, (con fatturato del triennio 1996/1998 non inferiore a 10.000.000.000 e importo dell'amministrato, nello stesso triennio, non inferiore a 30.000.000.000), interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro giovedì 2 dicembre 1999.

4. Altre informazioni: gli appalti di servizi sono relativi all'esecuzione della Misura/Azione 4.5.1 «Promozione» prevista nel Documento unico di programmazione di cui all'Obiettivo 5b, 1994/1999.

5. Data invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1999.

Il dirigente regionale - Direzione turismo:  
dott. Enzo De Biasi

C-30037 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Direzione Turismo

### Avviso di appalto - Concorso

1. Regione Veneto - Giunta regionale - Direzione turismo. Indirizzo: Palazzo Sceriman, Lista di Spagna n. 168 - 30121 Venezia, telefono 041279.2641/2763/2658 telefax: 041279.2601 e-mail: ue.turismo@mail.regione.veneto.it

2. La Regione Veneto, direzione turismo, indice gara con procedura ristretta accelerata per l'appalto concorso, per affidamento del servizio di ideazione, realizzazione e gestione di attività di informazione, promozione e convegnistica (categoria 13 «Servizi pubblicitari», numero di riferimento della CPC 871), relativa all'offerta turistica dell'area termale del comune di Recoaro Terme (VI) di cui all'Obiettivo 5b 1994/1999 per un volume globale stimato in L. 416.666.000, I.V.A. esclusa (€ 215.190,03).

3. I soggetti, (con fatturato del triennio 1996/1998 non inferiore a 6.000.000.000 e importo dell'amministrato, nello stesso triennio, non inferiore a 18.000.000.000), interessati ad essere invitati alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione entro giovedì 2 dicembre 1999.

4. Altre informazioni: gli appalti di servizi sono relativi all'esecuzione della Misura/Azione 4.4.3 «Attrezzature ed infrastrutture del turismo della salute» prevista nel Documento unico di programmazione di cui all'Obiettivo 5b, 1994/1999.

5. Data invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1999.

Il dirigente regionale - Direzione turismo:  
dott. Enzo De Biasi

C-30038 (A pagamento).

## AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Università degli Studi di Napoli Federico II

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Universitaria Policlinico - Università degli Studi di Napoli Federico II - Via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Telefono 081/7462329 - Telefax 081/7463128.

2. Servizi assicurativi - Cat. 6 CPC 812, all. 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: R.C.T./R.C.O., infortuni donatori sangue, furto, R.C.A. e infortuni guidatori, da aggiudicarsi in unico lotto.

Importo complessivo annuo presunto, incluse imposte: L. 1.306.000.000 (€ 674.492,71).

3. Luogo di esecuzione: Napoli - Via S. Pansini n. 5.

4.a) Riservato ai soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività assicurativa;

b) decreto legislativo n. 157/1995 - decreto legislativo n. 175/1995;

c) non previsto.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non previsto.

7. Divieto di varianti.

8. Durata: alcune prestazioni decorrono dal 1° gennaio 2000 e altre dal 1° febbraio 2000, tutte fino al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10.a) Procedura accelerata per scadenza dei contratti in corso;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 29 novembre 1999;

c) le domande dovranno essere inviate all'Azienda Universitaria Policlinico - Università degli studi di Napoli Federico II - Protocollo servizio affari generali - Via S. Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Gara 1117 - Servizi assicurativi; inoltre urgente servizio provviditoria ed economato;

d) le domande, in bollo da L. 20.000, dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro cui saranno diramati gli inviti a presentare le offerte: quindici giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione: nessuna.

13. La domanda di partecipazione, recante l'indirizzo completo del mittente, nonché i numeri di telefono e di fax, dovrà essere corredata di dichiarazione con la quale il concorrente attesti:

a) di essere iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. (ovvero delle autorità competenti dei singoli stati membri) per attività identica o analoga alla gara in argomento;

b) di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara, indicando il numero e la data del relativo provvedimento, nonché numero e data della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in cui tale provvedimento risulta pubblicato (o di autorizzazione equipollente per le imprese non residenti in Italia riportante i medesimi dati inseriti nel provvedimento autorizzativo);

c) di aver registrato, nel triennio 1996-97-98, un volume di premi raccolto nel lavoro diretto non inferiore a 600 miliardi (€ 309.874.139,45);

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per i concorrenti nazionali, la suddetta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante della società o da persona all'uopo abilitata.

Per i concorrenti esteri, la suddetta dichiarazione deve essere resa in italiano o in lingua originale dotata di traduzione giurata.

Per i raggruppamenti d'impresе la dichiarazione di cui al punto 13), commi a), b) e c) d), deve essere resa singolarmente da ogni impresa. Il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto dal raggruppamento complessivamente considerato, mentre ciascuna impresa dovrà aver raccolto, nel triennio sopra indicato, un volume di premi pari almeno a 200 miliardi (€ 103.291.379,82).

Gli agenti muniti di contratto di agenzia, corredato di procura da parte della società mandante, dovranno esibire:

dichiarazione di cui al punto 13), comma a), b), c) e d) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autentica;

dichiarazione di essere iscritto nell'albo nazionale o nell'albo tenuto dalla Camera di Commercio quali agenti di assicurazione;

dichiarazione di essere iscritto nel registro delle ditte tenute dalla C.C.I.A.A.

La dichiarazione di cui al punto 13) comma a), b), c) e d) potrà essere resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni, allegando alla stessa copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Nel corso della procedura e prima dell'aggiudicazione quest'Azienda si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposite documentazioni.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si precisa che nell'offerta dovrà essere dichiarato l'eventuale ricorso alla coassicurazione, con indicazione delle quote di partecipazione al rischio della delegataria e delle singole coassicuratrici. La quota assunta dalla compagnia delegataria non potrà essere comunque inferiore al 30%.

Le richieste di informazioni di carattere amministrativo possono essere inoltrate al servizio provveditorato ed economato - Via S. Pansini n. 5 - Napoli - Tel. 081/7462329.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 12 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 12 novembre 1999.

La mancanza o incompletanza della documentazione e delle certificazioni richieste nonché l'assenza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'Azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-30039 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Modena - Via Scudari n. 20 - 41100 Modena - Ref. uff. contratti, tel. 39.59.206410, fax 39.59.206594 - Ref. servizi sociali, tel. 39.59.206731 - fax 39.59.206900.

2. Descrizione servizi e categorie: gestione servizi assistenza domiciliare c/o Poli sociali 1 e 4 di cui art. 1 capitolato. Categ. 25 CPC 93.

3. C/poro a base di gara: L. 10.883.415.600 (€ 5.620.815,07). Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Luogo di esecuzione: Modena - Vedi art. 1 capitolato.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - criterio: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lettera B), del decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui all'art. 12 del capitolato speciale.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e normativa regionale di settore.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Varianti degli offerenti: non ammesse.

9. Durata del contratto: tre anni, con eventuale rinnovo di anno in anno per ulteriori tre anni.

10. Indirizzo presso il quale richiedere il capitolato d'onori: vedi punto 1.

11. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 16, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, a rischio dei concorrenti, al comune di Modena - Ufficio protocollo generale - Via Scudari n. 20 perentoriamente entro il 10 gennaio 2000 ore 12,30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

12. Data, ora e luogo dell'apertura: l'11 gennaio 2000 ore 9,30, presso vedi punto 1.

13. Cauzione: definitiva 10% importo contratto.

14. Finanziamento: spesa corrente.

11. Associazioni temporanee: ammesse ai sensi art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, alle condizioni di cui al punto 16. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, l'offerta tecnica ed economica, nonché i documenti di cui al punto 16.2c) possono essere sottoscritti solo dal mandatario. In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche e i documenti di cui al punto 16.2c) devono essere sottoscritti da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta da colui a cui si riferisce.

16. Requisiti dei prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi del mittente e della gara, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti plichi, ciascuno sigillato e contenente:

1) Plico A1 - «Offerta economica»: redatta come prescritto all'art. 13 del capitolato speciale, sottoscritta dal legale rappresentante;

2) plico A2 - «Documentazione amministrativa» contenente, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

a1) di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995 e di cui al punto 1 della direttiva approvata con delibera regionale n. 1851/1997;

a2) di essere iscritta da almeno quattro anni 1996-1997-1998-1999 alla Camera di commercio, o ente equivalente per non italiani, se esistente, per la categoria «servizio socio-assistenziale e socio-educativo»;

a3) di avere un patrimonio netto per l'anno 1998 non inferiore a L. 3.000.000.000;

a4) di avere realizzato un fatturato complessivo in ciascuno degli anni 1996-1997-1998 almeno pari a L. 8.000.000.000 per un importo complessivo nel triennio almeno pari a L. 24.000.000.000;

a5) di avere realizzato nel triennio 1996/98 almeno un servizio di gestione di assistenza domiciliare per un valore complessivo pari a L. 3.000.000.000, oppure fino al massimo di 3 servizi nel medesimo triennio per un valore complessivo pari a L. 5.500.000.000;

a6) di applicare integralmente ai propri addetti, di cui dovrà essere indicata l'età media del servizio, i contratti nazionali e integrativi vigenti del settore e in particolare i relativi salari minimi contrattuali; per le imprese non italiane dichiarazione di attuale applicazione della analoga normativa del settore, se esistente nel paese di provenienza ed impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare quanto indicato al presente punto a6) per le imprese italiane;

a7) di avere avuto nell'organico del triennio 1996-97-98 un numero medio di addetti inerenti l'attività socio-assistenziale, socio-riabilitativa-educativa, dipendenti, soci o collaboratori, non inferiore a 120 unità, nonché avere attualmente alle dipendenze un numero di operatori con le qualifiche richieste almeno pari a quello necessario per il funzionamento del servizio in appalto con la qualifica di responsabile attività assistenziale (R.a.a.), addetto all'assistenza di base (Adb), e educatore;

a8) di impegnarsi a fornire le autorizzazioni sanitarie e amministrative necessarie al funzionamento dei servizi e quelle relative per la pratica delle professioni sanitarie e sociali;

a9) di impegnarsi ad attivare, in caso di aggiudicazione, una filiale a Modena, nel caso non la possieda;

a10) di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione ed i mezzi richiesti per l'espletamento dei servizi per garantire la continuità degli stessi anche in caso di imprevisti e per permettere le sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

a11) di essere in regola con l'applicazione della normativa della sicurezza sul luogo di lavoro (decreto legislativo n. 626/1994), di igiene dei prodotti alimentari (decreto legislativo n. 155/1997), in materia di prevenzione infortunistica, di igiene del lavoro, nonché con il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici vigenti;

a12) di accettare le norme vigenti e le metodologie in uso presso il Comune per il funzionamento dei servizi essenziali (legge n. 146/1990, deliberazione n. 128/1991 e successive modificazioni) e di garantire comunque i servizi come richiesto;

a13) i dati del casellario giudiziale di ogni legale rappresentante.

Devono inoltre essere allegati, a pena di esclusione:

2b) almeno due dichiarazioni di un istituto di credito o assicurativo, di impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire la cauzione definitiva del 10% nella forma «prima richiesta» e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del Codice civile);

2c) il capitolato speciale e gli allegati nn. 1-3 controfirmati in ogni pagina dal legale rappresentante quale piena ed integrale accettazione anche del bando di gara.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a1, a6, a9, a10, a11, a12, a13, dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese associate; i valori richiesti ai precedenti punti a3, a4, a7, dovranno essere posseduti complessivamente dall'associazione, mentre le singole imprese associate non potranno comunque avere valori inferiori al 60% per la mandataria ed al 20% per le mandanti, ad esclusione delle cooperative sociali di tipo «B» di cui alla legge n. 381/1990 partecipanti all'associazione esclusivamente per inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; per l'iscrizione alla categoria di cui al punto a2, valgono le prescrizioni ivi indicate; il requisito di cui al punto a5 potrà essere posseduto, purché per l'intero ammontare, anche esclusivamente dalla mandataria; ciascun associato dovrà impegnarsi a produrre le autorizzazioni di cui al punto a8 di propria competenza; le due dichiarazioni di cui al punto 2b devono essere prodotte dalla mandataria;

3) Plico A3 - «Offerta tecnica» redatta secondo i contenuti del capitolato e in particolare art. 12).

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: novanta giorni.

18. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 5.

19. Altre informazioni: il riuro dell'elaborato tecnico, presso il Settore servizi sociali (punto 1), è previsto a pena di esclusione della gara. Ogni difformità incompiutezza o sussistenza di errori sostanziali nella documentazione di offerta è motivo di esclusione a giudizio dell'amministrazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a comprova delle dichiarazioni di offerta e pregiudizialmente al contratto. Delle dichiarazioni può, in alternativa, essere fornita certificazione, purché valida. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, se di sua convenienza.

20. Data invio e ricevimento bando alla GUCE: 15 novembre 1999.

Il dirigente responsabile del procedimento:  
dott. Carlo Casari

C-30040 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

### Assessorato contratti e appalti economato

#### Settore contratti e appalti

#### Estratto del bando di gara

1. Ente appaltante: regione Puglia assessorato contratti e appalti, economato - Settore contratti e appalti - Piazza Moro, 37 - Bari, tel. 080/5404066, fax 080/5404071 - 080/5404071/67.

1.a) Categoria II - Riferimento CPC 865-866.

1.b) Servizio riguardante la fornitura di servizi di formazione in attuazione della misura 5.5 del programma di iniziativa comunitaria interreg II Italia-Albania 1994-1999. L'importo massimo dell'appalto è di duemilaiduecentosessantamiliardi, I.V.A. ed altri oneri, inclusi (€ 1.172.357,16).

2. Luogo di esecuzione: regione Puglia.

3. L'offerta dovrà indicare nomi e qualifiche dei tecnici componenti l'équipe.

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

5. La gara verrà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida.

6. È fatto divieto di varianti.

7. L'incarico dovrà svilupparsi nell'arco di tempo attuazione del P.I.C. interreg II Italia - Albania 1994-1999 e, comunque, entro il 31 luglio 2001.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. L'unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione per partecipare alla presente gara, dovrà pervenire alla sede della regione Puglia - Settore contratti e appalti, piazza Aldo Moro, 37 - 70122 Bari, ed acquisita con specifica imballatura dalla segreteria del medesimo settore inderogabilmente entro e non oltre le ore 14 del giorno 23 dicembre 1999, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale di Stato o di agenzia appostamente autorizzata.

10. Puntuali indicazioni in ordine alla gara potranno essere desunte sia dal bando di gara (pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione) che dal capitolato d'oneri.

11. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione sono: qualità dell'offerta tecnica; metodologia e risorse; specifica esperienza, organizzazione logistica e l'offerta economica.

12. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione, incomplete di quanto puntualmente esplicitato sia nel bando di gara che nel capitolato d'oneri.

13. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e di ricezione: 2 novembre 1999.

Il coordinatore: dott. Salvatore Sansò.

C-30041 (A pagamento).

## REGIONE MOLISE

### Assessorato finanze - Settore provveditorato

#### Estratto di avviso di gara

La regione Molise indice, mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e con aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera a), una gara per l'accensione di un mutuo di L. 27.000.000.000, ad un tasso equivalente semestrale variabile iniziale non superiore al 5% nominale su base annua, con facoltà di opzione da parte dell'ente appaltante per un successivo passaggio a tasso fisso secondo quanto indicata nella bozza di contratto.

Il mutuo è finalizzato alla copertura del disavanzo presunta di bilancio 1999.

Durata del mutuo: quindici anni. Data di stipula del contratto: entro il 31 dicembre 1999. È ammessa la costituzione in associazione temporanea di impresa. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'istituto che avrà offerto la minore commissione di cui al terzo comma dell'art. 4 della bozza di contratto.

In caso di parità di offerta si procederà ad estrazione.

Le domande di partecipazione a firma del legale rappresentante e su carta da bollo, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 1° dicembre 1999 al seguente indirizzo: regione Molise - Assessorato finanze - Settore provveditorato - Via Cavour n. 31 86100 Campobasso. Le buste dovranno indicare l'istituto richiedente e recare la seguente dizione «Richiesta di partecipazione a gara di mutuo bilancio regionale 1999».

Per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici 0874/429314-429688 - Fax 0874/429323.

Il bando completo di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea in data 16 novembre 1999.

L'assessore: ing. Giovanni D'Uva.

C-30042 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BRESCIA

### Bando di gara per manutenzione rete di rilevamento della qualità dell'aria

1. Ente appaltante: provincia di Brescia, palazzo Broletto, p.zza Paolo VI n. 29 - 25100 Brescia, tel. 030/3749230.

2. Categoria di servizio e descrizione numero CPC: CPV: 33209290: servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli analizzatori della rete di rilevamento della qualità dell'aria, costituita da n. 17 postazioni di rilevamento variamente dislocate sul territorio provinciale, dotate di analizzatori di SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, PTS, Ozono, CO, BTX; dall'appalto è esclusa la manutenzione dei sensori meteorologici e del sistema di acquisizione e trasmissione dei dati.

3. Luogo della consegna: Brescia.

4.a), b), c) —.

5. - 6. -7 —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto avrà durata biennale, con facoltà dell'amministrazione appaltante di rescindere il contratto al secondo anno di servizio, qualora in base a nuove normative la stessa non risulti più titolare delle funzioni di rilevamento della qualità dell'aria.

L'importo dell'appalto è stimato in L. 350.000.000 annui.

9.a) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 338/1992 così come richiamato dall'art. 18 della direttiva 93/36/C.E.E.

9.b) Sono ammesse alla gara le società che abbiano operato per almeno tre anni negli ultimi cinque anni nell'ambito della manutenzione di reti di rilevamento della qualità dell'aria. Non sono ammesse le offerte in aumento rispetto alla base d'asta. La procedura d'appalto sarà effettuata anche nel caso che alla gara partecipi una sola ditta.

10.a) Procedura accelerata giustificata dall'esigenza di procedere all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 2 dicembre 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data del presente bando.

12. —.

13. Documentazione richiesta: alla richiesta d'invito dovrà altresì essere allegata la seguente serie di dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante (tali dichiarazioni non sono soggette ad autenticazione qualora vengano presentate unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2, comma 11, della legge 191/1998):

1) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato aderente alla Comunità economica europea;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione dei lavori di manutenzione di reti di rilevamento svolti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati;

4) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto con l'indicazione di un istituto bancario disponibile al rilascio delle referenze.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale d'appalto e le specifiche tecniche potranno essere ritirati presso il settore contratti di questa amministrazione dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'Ufficio aria tel. 030/3749582.

16. Data di invio del bando: 15 novembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 15 novembre 1999.

Il dirigente: settore contratti: dott. Innocenzo Sala

Il dirigente settore ecologia: dott. Riccardo Maria Davini

C-30045 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Circoscrizione XV

### Estrato bando di gara

La Circoscrizione XV del comune di Roma intende procedere, mediante asta pubblica, ad appaltare il servizio di pulizia per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001 nei sei centri sociali anziani siti sul proprio territorio.

L'importo mensile a base d'asta L. 4.259.027 (I.V.A. esclusa).

Possono presentare offerta al segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, organismi e ditte con esperienza specifica nel settore, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno: 20 dicembre 1999, gara ore 9,30 del 21 dicembre 1999.

Il testo del bando di gara e il capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori sono a disposizione presso l'Albo pretorio - Largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 nonché presso la XV Circoscrizione - Via Portuense n. 579, telefono 69615643.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.:  
dott.ssa Patrizia d'Alessandro

S-26439 (A pagamento).

## S.P.Q.R.

### COMUNE DI ROMA

#### Dipartimento IV politiche culturali e dello sport VI U.O.

#### Area per la gestione della toponomastica

Tel. 06/67103670

#### Estrato per avviso pubblico di appalto concorso

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 34 del 3 novembre 1999, il comune di Roma intende realizzare un sistema informatico «Chiavi in mano» con il servizio di assistenza tecnica e memorizzazione dati, in formato alla numerico ed in formato immagine, per l'ufficio schedario della toponomastica. Impegno fondi L. 220.000.000 + I.V.A.

Le offerte, a partire dalla data di pubblicazione del presente estratto di avviso, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata (recante la seguente indicazione: appalto concorso, per l'aggiudicazione della fornitura: di un sistema informativo «Chiavi in mano» e del servizio di assistenza tecnica e di una memorizzazione dati, in formato alfanumerico ed in formato immagine, per l'ufficio schedario della toponomastica) all'ufficio protocollo del Dipartimento IV VI U.O. area per la gestione della toponomastica via della Greca, 5 - 00186 Roma dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì entro e non oltre le ore 12 del 14 dicembre 1999.

La copia dei capitolati si potrà ritirare direttamente presso l'economato del IV Dipartimento, piazza Campitelli, 7, dietro versamento di L. 5.000 fino al decimo giorno prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Il presente avviso non è vincolante per il comune di Roma.

Roma, 23 novembre 1999

Il direttore: dott.ssa Silvana Basili.

S-26440 (A pagamento).

## S.P.Q.R.

### COMUNE DI ROMA

#### Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, Dipartimento XII - VI U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 6710/2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere richieste presso gli uffici amministrativo e tecnico della VI U.O. del Dipartimento XII, (telefono segreto-aria 06-6710-3793 e 06-6710-3453).

Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1993 n. 415, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante prezzi unitari.

I prezzi unitari presi a riferimento per la stima di progetto sono quelli della tariffa del comune di Roma, approvata con deliberazione del Codice civile n. 161 del 12 settembre 1988, senza alcun aumento.

Nel caso di offerte anomale, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 comma IV della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Pertanto le offerte fin dalla loro presentazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dei giustificativi relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta ed indicate nell'apposito allegato «C» parte integrante del capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Data spedizione bando C.E.E.: 19 novembre 1999.

Data di spedizione della preinformazione nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 24 settembre 1999.

Oggetto dell'appalto: Roma - Programma interventi per Roma capitale. Progetto codice c. 1.5.2.11. Depurazione delle acque del bacino del Tevere. Risanamento e trattamento delle acque. Rio Galeria. Appalto per la costruzione della rete delle adduttrici delle acque reflue ed impianti di sollevamento.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato membro della U.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: contributo dello Stato (fondi per Roma capitale, legge n. 396/1990).

Importo complessivo lavori: L. 34.460.362.000 (€ 17.797.291,70) di cui:

A) importo soggetto a ribasso d'asta: L. 27.844.192.000 (€ 14.380.325,05);

B) derivante dagli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 6.616.169.366 (€ 3.416.966,64); (lavori a corpo: L. 21.964.705.000 (€ 11.343.823,44) (lavori a misura: L. 12.495.657.000 (€ 6.453.468,27)).

La stipula del contratto ed i pagamenti restano subordinati all'emissione dei relativi decreti di impegno e versamento della spesa da parte dell'Ufficio programma Roma capitale e grandi eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché all'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa da parte del direttore della VI U.O. del Dipartimento XII.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale d'appalto.

Categoria prevalente richiesta: categoria G6. Importo lavori: L. 30.268.462.000. Importo minimo di iscrizione A.N.C.: illimitato.

Categoria prevalente richiesta: categoria S23. Importo lavori: L. 4.266.900.000. Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000 (corrispondenti a € 3.098.741,40).

Termine contrattuale: giorni 900 (noventa) dalla consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la VI U.O. del Dipartimento XII, via della Miscricordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia, previa prenotazione, ogni giorno ferialmente dalle ore 8,30 alle ore 11,30 (escluso il sabato), alle seguenti condizioni:

capitolato speciale d'appalto: L. 100.000;

capitolato speciale d'appalto e progetto sicurezza: L. 250.000;

progetto completo: L. 600.000.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società certificate di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 689.207.000 (€ 355.945,71) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata all'Albo nazionale costruttori per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati da notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile. Le associazioni temporanee di imprese potranno altresì riunirsi ai sensi dell'art. 21 Direttiva C.E.E. 93/37; in tale caso dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari globale e in lavori, riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo due volte la base d'appalto per la cifra dei lavori;

5) il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) un importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del bando in ciascuna delle due categorie prevalenti per la misura di 1,20 l'importo di ciascuna categoria di lavori;

8) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nelle categorie prevalenti per un importo di 0,50 volte l'importo a base d'asta, ovvero di 2 lavori per un importo di 0,60 volte l'importo di ciascuna delle due categorie prevalenti;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e le percentuali indicate nell'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e, comunque, per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 60% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%, in modo da ricoprire l'intero importo.

L'amministrazione aggiudicatrice comunica l'esito della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (art. 30, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991).

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione, ferme restando le altre azioni di legge.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Le voci di prezzo più significative, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta, sono indicate nell'apposito allegato «C» parte integrante del progetto visibile presso il Dipartimento XII - VI U.O.

Offerte a prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito allegato per «Offerta prezzi» e del relativo floppy da 3,5 pollici entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - VI U.O., ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 (diecimila) da effettuarsi presso l'Economato Dipartimento XII ore 9,30-11,30.

L'offerta, corredata dei giustificativi (mod. C), redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta prezzi» di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per «Offerta prezzi».

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza. In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta (modello B), i giustificativi (modello C) e foglio bollato, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998;

d) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione dell'offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministero LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà composito dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrare di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Presentazione plico: i documenti unitamente all'offerta ed al floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 gennaio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso anche se sostitutive di offerte già presentate.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 11 gennaio 2000 alle ore 9,15.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e proclamerà la prima e la seconda classificata, sottoponendo le stesse alla valutazione delle eventuali anomalie da parte di apposita commissione tecnica.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, o in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nell'capitolato speciale d'appalto.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il direttore: dott. arch. Gianfilippo Biazzo.

S-26441 (A pagamento).

## S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

### Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Circostrizione X - U.O.T. - Piazza di Cinecittà n. 11, tel. (06) 696101. Telefax (06) 71542134 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Unità organizzativa tecnica - Manutenzione strade tel. 0669610861.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione e sorveglianza delle strade comunali e private aperte al pubblico transito, manufatti stradali, gallerie dei PP.SS., delle fognature comunali, delle caditoie, dei fossi locali e sorveglianza dei cavi stradali aperti dalle aziende dei PP.SS. ricadenti nel territorio della Circostrizione X - Lotto «A» - anni 2000-2001-2002.

Stabilizzazione occupazionale di 1 unità lavorativa proveniente dal Progetto LPU ai sensi degli artt. 10 e 12 del decreto legislativo n. 468/1997 e della deliberazione della G.C. n. 2333 del 26 giugno 1998 per i lavoratori già impegnati nel Progetto LPU Polis - Prima occupazione.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo totale a base d'asta: L. 3.828.500.000 (€ 1.977.255.238). Di cui L. 80.000.000 (€ 41.316.552) per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: Cat. G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 6.000.000.000.

Durata contrattuale: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Sono ammesse a partecipare alle imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la direzione tecnica della Circostrizione X ove è possibile acquistarne copia, unitamente ai piani di sicurezza e a eventuali elaborati tecnici, previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 12, escluso il sabato, martedì e giovedì anche dalle ore 14 alle ore 15).

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento in tempi abbreviati.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute a riguardo di data non anteriori a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risultino l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risultino che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziario, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 94, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) dichiarazione del legale rappresentante, attestante, sotto la propria responsabilità, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto;

G) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 76.570.000 (€ 39.545,105) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente sarà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti cui i punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa dei soggetti.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; anche il certificato del casellario giudiziale può essere sostituito da dichiarazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino: 1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% o della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di obbligarsi, caso aggiudicazione definitiva, assumere 1 operaio Polis con trattamento economico C.C.N.L. edili secondo modalità indicate dall'atto d'obbligo parte integrante del bando;

10) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

11) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà presentare del Piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipulazione del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di ATI

non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

g) i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappallare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12, Circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti sarà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1999, n. 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00196 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni - Palazzo Senatorio, il giorno 28 dicembre 1999 alle ore 9,15.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e successivamente aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comuni di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T. della Circoscrizione X:  
arch. Bruno Cussino

S-26442 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento V° U.O. Area Case di Riposo**

*Bando di gara  
di licitazione privata a termini accelerati*

1. Il comune di Roma - V Dipartimento - U.O. Area Case di Riposo, via Merulana n. 123 - 00185 Roma - Tel. 06-67105287 - 06-67105382 indice una gara pubblica da esepirarsi con la forma della licitazione privata ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50 dell'8 giugno 1992, avente per oggetto l'affidamento del servizio completo di ristorazione nelle Case di riposo e nelle comunità alloggio del comune di Roma.

2. Numero di riferimento CPC 64. Il servizio completo di ristorazione, così come descritto dagli articoli 7 e 8 del capitolato speciale d'appalto dovrà essere svolto tutti i giorni, da lunedì a domenica, comprese le festività infrasettimanali per un importo di L. 8.238.952.000 i.V.A. inclusa, pari ad € 4.255.064.

3. Case di riposo e comunità alloggio dove dovrà essere svolto il servizio:

- Roma I - Via Rocco Santoliquido n. 88;
- Roma II - Via Casal Boccone n. 112;
- Roma III - Via Gioacchino Ventura n. 60;
- Casa Vittoria - Via Portuense n. 220;
- B. Buozzi - Via di Torre Spaccata n. 157;
- A. Giaccone - Via Cassia n. 472.

- 4. —
- 5. —
- 6. —
- 7. —

8. La durata massima dell'appalto è prevista in 18 mesi dal 1° gennaio 2000, o comunque dalla data di affidamento, al 30 giugno 2001.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) La procedura accelerata del presente bando di gara è determinata da una memoria di giunta prot. n. 15303 del 19 luglio 1999 che dava incarico al dirigente della U.O. Case di riposo di nominare anche con membri esterni di consulenza, per il miglioramento gestione, e prevedeva anche l'eventuale trasformazione in azienda delle Case di riposo, pertanto si è dovuto attendere il trascorrere del tempo medio necessario per definire l'ipotesi di studio con l'Assessore preposto ai Servizi sociali, di concerto con il direttore entrante che ha ritenuto più opportuno nelle more della realizzazione di un nuovo modello organizzativo, di non creare la benché minima interruzione di un servizio assolutamente indispensabile alla funzionalità degli istituti già citati, provvedendo, prima della scadenza del 31 dicembre 1999, agli adempimenti necessari per la prosecuzione del servizio stesso, e disponendo l'indizione di apposita gara di licitazione privata da esepirarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 36, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50 con la procedura accelerata;

10.b) Le domande di partecipazione, su carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, corredate degli elementi di cui al successivo punto 13) all'indirizzo di cui al punto 1) del presente bando, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999.

La busta dovrà recare ben visibile la seguente dicitura: «Licitazione privata per il servizio completo di ristorazione nelle Case di riposo Roma 1 - Roma 2 - Roma 3 e Casa Vittoria, nonché nelle comunità alloggio per anziani B. Buozzi e S.A. Giaccone».

La data di arrivo delle richieste di partecipazione è stabilito dalla data apposta su di esse dall'ufficio protocollo di via Merulana n. 123 orario apertura al pubblico dell'uff. protocollo: dal lunedì al venerdì 9-12, martedì e giovedì 15-17. Le domande che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione perché fuori termine.

11. —

12. Per partecipare alla gara le imprese ammesse dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale pari a L. 396.103.500 pari ad € 204.571 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dalla Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissato dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Per partecipare alla gara le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto segue:

a) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

b) essere iscritti alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o documento equipollente in caso di una ditta appartenente ad uno Stato straniero e di esercitare una attività pertinente al servizio in oggetto;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 29 della Direttiva CEE 92/50;

d) che ella o loro non concorrono singolarmente o in raggruppamento con altri o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in regola con la legge n. 482/1962 in materia di assunzioni obbligatorie;

f) di avere fornito nel triennio antecedente alla gara almeno 250.000 pasti annuali e avere emesso per servizio di ristorazione collettiva un fatturato annuale di almeno 10.000.000.000 di lire italiane con l'indicazione analitica del tipo di servizio, del cliente e dell'importo relativo;

g) di avere la capacità di garantire il servizio anche nei casi di indisponibilità ed inagibilità delle cucine degli Istituti in questione, per cause di forza maggiore, di assicurare la fornitura dei pasti mediante trasporto da un centro di cottura sita in Roma o provincia, di cui dovranno essere dichiarati il recapito, la consistenza ed il possesso dei requisiti igienico sanitari;

h) che nei confronti del titolare o del legale rappresentante e dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

i) dichiarazione di avere preso visione del capitolato speciale d'appalto degli allegati e di tutta la documentazione posta in visione, di assunzione dell'obbligo di conduzione dei servizi in oggetto dell'appalto, di tutti i patti, le modalità e condizioni di cui agli stessi;

l) dichiarazione con la quale si attesta l'idoneità tecnica e funzionale delle cucine e delle attrezzature site presso i vari istituti in cui dovrà essere svolto il servizio di ristorazione.

Le dichiarazioni di cui alle lettere da a) ad h) del punto 13 dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), g) e h) devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzata.

Il requisito di cui al punto f) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutte le dichiarazioni innanzi citate, se firmate da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'identità delle ditte per essere invitate alla gara, sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta a: Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

14. L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1, lettera a) della Direttiva CEE 92/50 a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

A - prezzo unitario quale corrispettivo giomaliero pro-capite comprensivo di tutte le voci relative all'erogazione del servizio come descritto dal capitolato speciale e i suoi allegati, punti max 51;

B - progetto tecnico relativo alle modalità di gestione del servizio, punti max 49 articolato come indicato nelle seguenti voci.

Il punto B è articolato nel seguente modo:

1. organizzazione generale del servizio nei diversi istituti elaborata sulla base del livello di qualità definito dall'amministrazione comunale nel capitolato speciale, punti fino a 15;

2. piano illustrante le modalità e lo scadenziario delle manutenzioni ordinarie e straordinarie previste per le attrezzature, impianti e locali, punti fino a 10;

3. organizzazione del lavoro con la specificazione della forza lavoro minima sempre presente in ogni istituto, data dalla forza lavoro disponibile decurtata della percentuale di assenteismo fisiologico ed articolata nelle fasi di preparazione, distribuzione, sanificazione e pulizie con indicato il numero del monte ore totale per ciascuna fase, fermi, comunque, rimanendo la presenza di un cuoco in ogni struttura ed il rapporto minimo di un addetto per ogni 25 ospiti o frazione, punti fino a 8;

4. piano illustrante le modalità di trasporto dei pasti negli istituti, corredato delle schede tecniche dei mezzi utilizzati per il trasporto dei pasti e degli orari di partenza ed arrivo qualora i pasti — per i casi di temporanea indisponibilità delle cucine attrezzate degli istituti — venissero prodotti presso il centro di cottura indicato dall'impresa, punti fino a 5;

5. titolo di studio, esperienze professionali e mansionario del coordinatore del servizio, punti fino a 4;

6. corsi di formazione previsti per il personale, punti fino a 4;

7. piano illustrante i trattamenti detergenti e sanificanti ed i relativi prodotti utilizzati di cui agli artt. 57 e 58 titolo XI del capitolato d'appalto, punti fino a 3.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{P_m \times P_{um}}{P}$$

dove  $P_m$  è il prezzo minimo offerto,  $P$  è il prezzo di ciascuna offerta e  $P_{um}$  è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

15. Per richiesta di informazioni e copia capitolati rivolgersi a: Comune di Roma - V Dipartimento - U.O. Case di Riposo - Via Merulana n. 123 - 00185 Roma - Telefono 06/67105287 - 06/67105382.

16. Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. il giorno 19 novembre 1999.

Il dirigente: dott. Vitaliano Taccioli.

S-26443 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA (Provincia di Perugia)

Avviso esito di gara del 26 ottobre 1999.

Lavori di sistemazione viabilità rurale strada Lerchi - Risciaia

Importo base d'asta: L. 401.729.917 (€ 207.476,19).

Modalità di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Ditta aggiudicataria: F.lli Lepri S.r.l., Città di Castello (PG). Ribasso offerto: 5,61%.

Monte Santa Maria Tiberina, 4 novembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Carlo Fjordelli.

C-29809 (A pagamento).

## S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, circoscrizione X - U.O.T. piazza di Cinecittà, 11, tel. (06) 696101, telefax (06) 71542134 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'unità organizzativa tecnica - Manutenzione strade tel. 06/69610861.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuato secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione e sorveglianza delle strade comunali e private aperte al pubblico transito, manufatti stradali, delle fognature comunali, delle caditoie, dei fossi locali e sorveglianza dei cavi stradali aperti dalle aziende dei pp.ss. ricadenti nel territorio della circoscrizione X - Lotto «B» - anni 2000 - 2001 - 2002.

Stabilizzazione occupazionale di una unità lavorativa proveniente dal progetto LPU ai sensi degli artt. 10 e 12 del decreto legislativo n. 468/1997 e della deliberazione della G.C. n. 2333 del 26 giugno 1998 per i lavoratori già impegnati nel progetto LPU Polis - Prima occupazione.

Finanziamento: fondi ordinari.

Importo totale a base d'asta: L. 3.425.500.000 (€ 1.769.123,108), di cui L. 80.000.000 (€ 41.316.552) per oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: cat. G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla Comunità Economica europea, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso la direzione tecnica della circoscrizione X ove è possibile acquistarne copia, unitamente ai piani di sicurezza e a eventuali elaborati tecnici, previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 12, escluso il sabato e martedì e giovedì anche dalle ore 14 alle ore 15).

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento in tempi abbreviati.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute a riguardo di data non anteriori a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva Comunità economica europea n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva Comunità economica europea n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della direttiva Comunità economica europea n. 93/37 del Consiglio;

F) dichiarazione del legale rappresentante, attestante, sotto la propria responsabilità, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie, ove dovuto;

G) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta L. 68.510.000 (€ 35.382,462) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- a) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- b) mediante polizza assicurativa.

A pena esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipulazione del contratto, l'impresa inadempiente sarà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre di dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme all'originale autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti cui i punti A), C) e D), potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; anche il certificato del casellario giudiziale può essere sostituito da dichiarazione.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e) dell'art. 24 della direttiva Comunità economica europea n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, comma 5, del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di obbligarsi, caso aggiudicazione definitiva, assumere 1 operaio Polis con trattamento economico C.C.N.L. cdili secondo modalità indicate dall'atto d'obbligo parte integrante del bando;

10) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

11) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'amministrazione comunale si riserva di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà presentare del piano di sicurezza allegato al C.S., e prestare la cauzione definitiva al momento della stipulazione del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di ATI non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con esplicito impegno a formalizzare in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

g) i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12, Circolare ministeriale lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti sarà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quantitate relative ai pagamenti via i corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, non che il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00196 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni - Palazzo senatorio, il giorno 28 dicembre 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e successivamente aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T. della circoscrizione X:  
arch. Bruno Cussino

S-26444 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano, via dei Mille n. 16 - 80121 Napoli - Italia, telefono e fax 081/401416.

2.a) Licitazione privata disciplinata di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza: impegno fondi P.O. FESR infrastruttura - annualità 1998 - misura 5.3.1. / elevato pericolo di dissesto idrogeologico.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed adeguamento dell'esistente emissario in galleria, lunga circa 1.600 metri;

c) categoria prevalente A.N.C.: G4;

d) importo complessivo dell'appalto: L. 14.644.019.606 (€ 7.563.005);

e) affidamento: contratto a corpo.

4. Termine di esecuzione: quattordici mesi.

5. Partecipazione consentita a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quindici giorni a decorrere dal 18 novembre 1999;

b) indirizzo sede operativa: Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano, via dei Mille n. 16 - 80121 Napoli - Italia, telefono e fax 081/401416.

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, inviate in plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui al punto 9, a mezzo servizio postale e/o agenzie autorizzate e recanti sulla busta la dicitura «Qualificazione per gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'esistente emissario in galleria», devono pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 3 dicembre 1999 presso la sede del consorzio;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo per la spedizione degli inviti: entro tre giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria - pari al 2%; definitiva - pari al 10%.

9. Indicazione con documentazione valida ai sensi di legge e/o sottoporma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione;

a) essere iscritti alla A.N.C. categoria G4, importo minimo L. 5.000.000.000 (€ 7.746.853);

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) referenze bancarie: attestazione bancaria in plico sigillato;

d) cifra d'affari globale e i lavori dell'ultimo triennio, derivante da attività diretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) - rispettivamente L. 37.000.000.000 (trentasettemiliardi) (€ 19.108.905) e L. 23.000.000.000 (ventitremiliardi) (€ 11.878.509);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria G4 per complessive L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquacentomilioni) (€ 3.873.427) se comprovato con un solo lavoro e L. 9.000.000.000 (novemilardi) (€ 4.648.112) se comprovato con due lavori.

Per i detti lavori deve indicarsi limitatamente alla categoria, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (per raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committenti ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e) da possedersi dalla mandataria e, eventualmente dagli mandanti deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

f) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione ed esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 delle cifre d'affari in lavoro. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto 9 marzo 1989, n. 172. La cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d);

h) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione consentita a imprese aventi sede in un Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legge n. 406/1991.

10. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, e successive modifiche ed integrazioni.

Le offerte anomale saranno individuate ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni. Saranno escluse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di un'unica offerta valida.

11. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: quarantacinque giorni dalla licitazione.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. L'importo delle ulteriori lavorazioni subappaltabili risultano le seguenti:

categoria S18: costruzioni, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica, per un importo di lavori di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) (€ 413.166);

categoria S1: movimento terra, demolizioni ecc., per un importo di lavori di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) (€ 206.583).

Entro venti giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'ente appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

L'ente appaltante, si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

12. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

13. Il giorno 18 novembre 1999 è stata fatta richiesta di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

14. Il responsabile del procedimento: Paolo D'Alba, direttore del consorzio.

Il presidente: dott. Giovanni Falconi.

S-26456 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA

*Procedura ristretta - Crema: fornitura di n. 1 intensificatore di brillantezza con arco a «C» implementabile con modulo angiografico, relativo tavolo di indagine e modulo coronarografico.*

1. Azienda ospedaliera ospedale maggiore di Crema, via Gramsci n. 13 - 26013 Crema (CR).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Magarini (tel. 0373/280600 - fax 0373/280502).

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998;

b) garantire la continuità dell'assistenza;

c) —;

3.a) Servizio di cardiologia del presidio ospedale maggiore di Crema;

b) fornitura di n. 1 intensificatore di brillantezza con arco a «C» con modulo angiografico, relativo tavolo di indagine e modulo coronarografico. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa, € 309.874,14;

c) —;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Quarantacinque giorni naturali e consecutivi data ordine.

5. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi e nelle forme previste dall'art. 10 dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998. È vietato successivamente all'invio il raggruppamento temporaneo di imprese inviate separatamente. È altresì vietata la partecipazione alla gara quali soggetti singoli ai soggetti che già partecipano alla gara quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa. È vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo la presentazione della domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

6.a) Ore 12 del 29 novembre 1999;

b) vedi punto 1 ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

c) italiano.

7. Sessanta giorni dal termine 6.a).

8. Cauzione definitiva secondo disposizioni del capitolato speciale.

9. Alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, indicante gara e mittente, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione (successivamente verificabile) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

a) gli estremi della iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

b) le generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998;

d) gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture di intensificatori di brillantezza con arco a «C» completi di moduli angiografico e coronarografico realizzati in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998); questi ultimi dovranno risultare, pena l'esclusione dalla gara, perlomeno equivalenti ad un importo complessivo realizzato nel triennio considerato di L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa, € 29.622,42;

e) l'elenco delle principali forniture delle suddette apparecchiature effettuate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dell'importo, data e destinatario comprovanti il dato minimo di partecipazione esposto al punto precedente nonché dichiarazione che le stesse sono state effettuate con puntuale e regolare adempimento degli obblighi contrattuali;

f) che la dichiarazione viene rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni e che il sottoscrittore è a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci o falsità in atti.

Il caso di raggruppamento di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata fermo restando che il requisito di capacità economica prescritto in ordine alla partecipazione alla gara dovrà essere posseduto dal raggruppamento considerato nella sua globalità.

10. Aggiudicazione ex art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Nell'ambito delle imprese che soddisfano il requisito minimo di partecipazione, saranno inviate un numero massimo di venti imprese identificate in funzione dei maggiori venti fatturati complessivi triennali autodichiarati.

12. —.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda ospedaliera. I dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

14. Non pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. 16 novembre 1999.

16. 16 novembre 1999.

17. —.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-8786 (A pagamento).

## COMUNE DI PESCANTINA (Provincia di Verona)

Pescantina, via Madonna n. 49

*Avviso di rettifica bando - Realizzazione di un nuovo edificio scolastico polifunzionale da erigersi in via Borgo di Pescantina*

Termine per la presentazione delle offerte: martedì 11 gennaio 2000, ore 12.

Cifra d'affari realizzata nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 3.634.345.000.

Costo del personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 363.434.500.

Copia integrale del bando ed informazioni presso Ufficio tecnico LL.PP. - Tel. 045/6764211 - Fax 045/6764222.

Il funzionario dell'area tecnica: Ziviani ing. Carlo.

C-30043 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
Assessorato ambiente - Settore tecnico  
Benevento, via Annunziata n. 1

*Avviso di rettifica*

Il dirigente informa le ditte interessate all'appalto dei lavori di disinquinamento del bacino del fiume Isclero - 1° stralcio funzionale - sub stralcio n. 2 - progr. FIO 46/89 - delibere CIPE del 19 dicembre 1989 e 18 dicembre 1996 importo a base d'asta L. 5.180.000.000 (€ 2.675.246,737), che i termini di presentazione delle offerte fissati per il 18 novembre 1999, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 2 novembre 1999, sono prorogati di giorni venti.

Le offerte dovranno pervenire entro il 10 dicembre 1999, ore 13.

La procedura di gara di aprirà il giorno 15 dicembre 1999, ore 9,30.

Si riterranno valide anche le offerte pervenute entro il giorno 18 novembre 1999.

Il dirigente S.U.T.: dott. ing. Angelo Fuschini.

C-30166 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI*  
*PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Provvedimento UAC/1/407/99. Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 17 novembre 1999.

Titolare: Boehringer Ingelheim International GmbH - Germania, rappresentato in Italia da Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PRADIF - Procedura n. NL/H/106/01/V06.  
Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule a rilascio controllato 0,4 mg - A.I.C. n. 030106025/M;  
20 capsule a rilascio controllato 0,4 mg - A.I.C. n. 030106013/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva; 13 - Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26414 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Provvedimento UAC/1/406/99. Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 17 novembre 1999.

Titolare: Boehringer Ingelheim International GmbH - Germania, rappresentato in Italia da Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: PRADIF - Procedura n. NL/H/106/01/V04.  
Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule a rilascio controllato 0,4 mg - A.I.C. n. 030106025/M;  
20 capsule a rilascio controllato 0,4 mg - A.I.C. n. 030106013/M;  
Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: 4 - Sostituzione di un eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26415 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2064.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ZERINOL.

Confezione e numero A.I.C.: 20 compresse rivestite - A.I.C. n. 023427077.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione a effettuare la produzione totale anche presso l'Officina della società Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei n. 7, Pero - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:  
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-26416 (A pagamento).

**ROTTAPHARM S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Codice pratica: UAC/1/292/99.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9 - 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: TANATRIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 cpr 2,5 mg - A.I.C. n. 34148015, 14 cpr 2,5 mg - A.I.C. n. 34148027, 28 cpr 2,5 mg - A.I.C. n. 34148039, 7 cpr 5 mg - A.I.C. n. 34148041, 14 cpr 5 mg - A.I.C. n. 34148054, 28 cpr 5 mg - A.I.C.

n. 34148068, 7 cpr 10 mg - A.I.C. n. 34148078, 14 cpr 10 mg - A.I.C. n. 34148080, 28 cpr 10 mg - A.I.C. n. 34148092, 7 cpr 20 mg - A.I.C. n. 34148104, 14 cpr 20 mg - A.I.C. n. 34148116, 28 cpr 20 mg - A.I.C. n. 34148128.

Modificazione ed integrazione ai sensi del regolamento C.E. n. 541/1995: aggiunta della Klocke Verpackungs-Services GmbH come ditta confezionatrice.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-30035 (A pagamento)

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. di Como  
Ufficio del Genio civile**

Si rende noto che con decreto del direttore generale della Giunta regionale della Lombardia in data 5 agosto 1999 n. 37693 è stato concesso alla Tiemme Tintoria S.r.l. di derivare da n. 1 pozzo al mapp. 99, in territorio del comune di Bulgarograsso mod. 0,04 (l/s 4) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 20 luglio 2023, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 8207 di rep., registrato a Como l'11 ottobre 1999 al n. 10794, serie 3<sup>a</sup>.

Como, 3 novembre 1999

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Anna Cozzi.

C-29813 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo  
Ufficio del Genio civile di Bergamo**

Il sig. Oldrati Vanni in qualità di legale rappresentante della ditta Oldrati Guarnizioni Industriali S.p.a., partita I.V.A. n. 01237700164 con sede legale e amministrativa in comune di Villongo (BG), via Quarenghi n. 2, ha presentato in data 2 giugno 1999, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acque superficiali da torrente per complessivi moduli 0,11 (l/s 11) ricadente sul mappale n. 120 fg. 3 in territorio del comune di Villongo (BG), dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso industriale (prot. n. 2766).

Bergamo, 14 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-29839 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova**

La ditta Soc. AGIP Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Viadana per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29844 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo  
Ufficio del Genio civile di Bergamo**

Il sig. Bellini Ezio in qualità di proprietario dei terreni agricoli in territorio comunale di Adrara San Martino (BG), codice fiscale BLL-ZE158A05D697G, con sede in via Grimone - Adrara San Martino (BG), ha presentato, in data 22 aprile 1999, una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acque superficiali da sorgiva per complessivi moduli 0,0005 (l/s 0,05) ricadente sul mappale n. 2062 fg. 19 in territorio del comune di Adrara San Martino (BG), dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso irriguo (prat. n. 2764).

Bergamo, 21 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-29840 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo  
Ufficio del Genio civile**

Il sig. Singuaroli Giuseppe, nato a Bariano (BG) il 5 maggio 1937 in qualità di legale rappresentante della Azienda Agricola Singuaroli F.Lli (partita I.V.A. 00880510169) con sede legale ed attività in comune di Bariano (BG), ha presentato in data 14 aprile 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare complessivamente mod. 2 (l/sec. 200) mediante 2 pozzi siti in mappa ai n. 584 fogl. 10 e n. 316 fogl. n. 10 del comune di Bariano, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso irriguo, per irrigare complessivamente 30 ettari di terreno per coltivazione di mais (prat. n. 2705).

Bergamo, 30 agosto 1999

Il dirigente del Genio civile: dott. arch. Alcide Previtali.

C-29841 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova**

La ditta Soc. AGIP Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Bagnolo S. Vito per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29845 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova**

La ditta Soc. AGIP Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Acquanegra sul Chiese per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29846 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova

La ditta Soc. AGIP Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Motteggiana per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29847 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova

La ditta Soc. AGIP Petroli S.p.a. ha presentato una domanda in data 17 dicembre 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da n. 1 pozzo in comune di Mantova per uso igienico-sanitario.

Mantova, 9 luglio 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-29848 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Comune di Albano Laziale - Richiesta concessione acqua da pozzo

Con domanda in data 27 marzo 1991, il comune di Albano Laziale ha chiesto la concessione in oggetto in località Serbatoto di via Nettunense del comune di Albano Laziale nella misura di l/s 20 per uso potabile.

Roma, 26 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-29842 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
Assessorato LL.PP.  
Servizio del Genio civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 22 luglio 1999 la ditta Sionis Lionello con sede in Nurallao, via Case sparse n. 55, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 3,00 e 2,00 dal rio «Sarcidano» e l/s 2,00 dalla sorgente «Allobadasa» per uso irriguo, nell'ambito dei terreni di cui al f. 23 mapp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 17; f. 15 mapp. 23/b in agro di Nurallao ed al f. 5 mapp. 1 in agro di Isili, da ottenersi mediante la costruzione di una vasca in cls in sponda dx del rio «Sarcidano» e da un'altra nella sorg. «Allobadasa».

Nuoro, 29 ottobre 1999

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-29843 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25763, riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della SADAM ABRUZZO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 dell'11 novembre 1999, alla pagina 22, seconda colonna, all'ordine del giorno, è stato erroneamente omissso il seguente punto: «Nomina di amministratore»; in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-30291.

Nell'avviso S-25679 riguardante AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 15 novembre 1999, alla pagina n. 3:

dove è scritto (parte straordinaria 1° rigo, 1° capoverso): «Approvazione del progetto di scissione ...»; leggasi: «1. Approvazione del progetto di scissione ...»;

dove è scritto (parte ordinaria 1° capoverso, 1° rigo) «1. Incarico, subordinatamente all'avvenuta scissione ...»; leggasi: «2. Incarico, subordinatamente all'avvenuta scissione ...»;

dove è scritto (parte ordinaria 2° capoverso, 1° rigo) «2. Nomina di amministratori, previo aumento ...»; leggasi: «3. Nomina di amministratori, previo aumento ...».

Invariato il resto.

C-30047.

Nell'avviso S-25678 riguardante AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 15 novembre 1999, alla pagina n. 19 e 20:

dove è scritto (punto 1, 8° rigo): «Costituzione mediante atto di scissione società beneficiaria.»; leggasi: «Costituzione mediante atto di scissione (società beneficiaria).»;

dove è scritto (punto 8, 1° rigo) «8. Particolari montaggi proposti ...»; leggasi: «8. Particolari vantaggi proposti ...».

Invariato il resto.

C-30048.

Nell'avviso C-28993 riguardante MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PROVVEDIMENTO ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'EMILIA ROMAGNA - BOLOGNA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 13 novembre 1999, alla pagina n. 55:

al punto l/74 dove è scritto: «... nella categoria G/11 ...»; leggasi: «... nella categoria G/1 ...».

Invariato il resto.

C-30049.

Nell'avviso S-26366, riguardante l'avviso di asta pubblica con procedura abbreviata bandito dal COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 18 novembre 1999, alla pagina 95, seconda colonna, al punto 3, terzo rigo, dove è scritto: «... Importo a base d'asta L. 3.886.838.840 (€ 1.970.681) per ...» deve correttamente intendersi: «... Importo a base d'asta L. 3.886.838.840 (€ 2.007.385) per ...» in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-30167.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
	—	
		BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO - S.c.r.l. ....
	32	23
		BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata .....
	32	23
		BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni a r.l. ....
	32	23
		BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata .....
	32	23
3M ITALIA - S.p.a. ....	32	BARILLA ALIMENTARE - S.p.a. ....
3M SISTEMI DIAGNOSTICI - S.r.l. ....	32	3
A.Θ.M. VICTORIA - S.p.a. ....	5	BARILLA ALIMENTARE MEDITERRANEA - S.p.a. ....
A.F.I.S. - G. CLERICI - S.p.a. ....	41	4
A.S. ROMA - S.p.a. ....	22	BAROID INTERNATIONAL - S.p.a. ....
A.T.A. - S.r.l. ....	32	18
ACQUA SANTA DI ROMA - S.r.l. ....	33	BE.MA.FIN. - S.p.a. ....
ACSA STEEL FORGINGS - S.p.a. ....	40	31
AG-MER - S.r.l. ....	41	BENI STABILI - Società per azioni .....
AGIPGAS - S.p.a. ....	9	32
AGROALIMENTARE SUD - S.p.a. ....	9	BERTRAMS - S.p.a. ....
ALBERGO EL FARO - S.p.a. ....	19	28
ALDEBARAN - S.p.a. Società di Intermediazioni Assicurative e Riassicurative .....	17	BIMGAS - S.p.a. ....
AQUAPUR - S.p.a. ....	2	19
ATHOS - S.p.a. ....	21	BIOSEARCH ITALIA - S.p.a. ....
AUTOSTRADE Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a. ....	22	12
AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE - S.p.a. ....	17	BORSA - S.p.a. ....
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - S.p.a. ....	16	4
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ .....	22	C.EN.T.O. - S.c.p.a. Consorzio Energia Torino Ovest .....
BANCA BRIGNONE - S.p.a. ....	24	15
BANCA CIS - S.p.a. ....	26	C.I.T.E. - S.p.a. Compagnia Impianti Telefonici Elettrici .....
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO S.p.a. ....	25	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE .....	24	CANOVE - S.p.a. ....
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l. ....	24	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l. ....	25	CARILO Cassa di Risparmio di Loreto - S.p.a. ....
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	23	22
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	22	CARITRO Cassa di risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a. ....
		22
		CARTIERA FORNACI - S.p.a. ....
		38
		CASSA RURALE DELLA VALLARSA - B.C.C. S.c. a r.l. ....
		25
		CASSA RURALE DI LAVIS Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....
		26
		CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI - S.c. a r.l. p.a. Banca di credito cooperativo .....
		25
		CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a. ....
		16
		CERMELLI - S.p.a. ....
		7
		CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a. ....
		34
		CO.NA.TE.CO. - S.p.a. Consorzio Napoletano Terminal Containers .....
		29
		COMARME MARCHETTI F.A. - S.p.a. ....
		10
		CONSORZIO DELTA Società per azioni consortile .....
		20
		COPETROL - S.r.l. ....
		26

	PAG.		PAG.
COREMA - S.p.a. ....	21	FORNERIA LUCANA - S.p.a. ....	3
CREAZIONI ELLELLE - S.p.a. ....	17	FRATELLI PAGANI - S.p.a. ....	30
CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO GARDA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata ....	26	FRIULIA - S.p.a. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia ....	4
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	25	FUTURA LINE - S.p.a. ....	3
CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	24	G. & A. MONTANARI & Co. Società d'Armamento per azioni ....	34
CRISTAL - S.r.l. ....	32	GARDENIA - S.p.a. ....	13
CRYOVAC - S.p.a. ....	19	GATTO LIVIO & C. ASTUCCI - S.r.l. ....	30
D&C - Compagnia di importazione prodotti alimentari, dolciari, vini e liquori - S.p.a. ....	20	GESTO.MEC - S.r.l. ....	40
DALMEC - S.p.a. ....	16	GIOVANNI VOIELLO - ANTICO PASTIFICIO - S.p.a. ....	4
DECAL DEPOSITI COSTIERI CALLIOPE - S.p.a. ....	11	GRAFFIETI - S.r.l. ....	31
DELPHI - S.p.a. ....	13	GRANDIS BIOTECH ITALY - S.p.a. ....	12
DELVERDE - S.p.a. ....	18	GRE.CO.IMPEX - S.p.a. ....	5
DEUTSCHE BANK FONDIIMMOBILIARI - S.p.a. ....	11	GRIANSIL - S.r.l. ....	37
DEUTSCHE BANKFUND MANAGEMENT SGR - S.p.a. ....	20	GRUPPO PAM - S.p.a. ....	5
DUE PORTI - S.r.l. ....	34	GSI ITALIA - S.p.a. ....	10
ECO.MAC - S.r.l. ....	38	HERCULES ITALIA - S.p.a. ....	14
EDERA - S.p.a. ....	19	I GABBIANI - S.p.a. ....	20
EDERA - S.p.a. ....	33	I.C.I. - S.p.a. International Chemical Industry ....	9
EDILDUEMILA - S.r.l. ....	33	I.VE.CO. - Immobiliare Venafra Costruzioni - S.r.l. ....	33
EMME.PIEMME. IMMOBILIARE - S.r.l. ....	41	IFEM - S.p.a. ....	31
ENGINEERING SERVICES TRE - S.c.p.a. ....	14	IMMOBIL ESSE - S.r.l. ....	40
ESSEPLAST - S.p.a. ....	10	IMMOBILIARE GRAFFIETI - S.r.l. ....	31
EUROPETROL - S.p.a. ....	40	IMMOBILIARE NUOVO ENPAM - S.p.a. ....	3
F.LLI DE SILVESTRO ASTUCCI - S.r.l. ....	30	IMMOBILIARE S. PIETRO DONATO QUATTORDICESIMA - S.r.l. ....	23
FAECO - S.p.a. ....	8	IMMOBILIARE SANDRA MARIA - S.r.l. ....	27
FAR INOX - S.p.a. ....	6	IMMOBILIARE SAURO - S.r.l. ....	37
FASET - S.p.a. Fabbrica Apparecchi Scientifici Elettromedicali Termali ....	9	IMPORTAZIONE MATERIE PRIME - S.p.a. ....	11
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata ....	25	INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a. ....	17
FINGEST SALATTO - S.r.l. ....	30	ING. ENEA MATTEI - S.p.a. ....	13
FINVAR - S.p.a. ....	12	INIFINA - INIZIATIVE FINANZIARIE ABRUZZESI Società per azioni ....	18
FLASH - S.p.a. ....	15	INTERSERVIZI - S.p.a. ....	2
FORNARA E MAULINI - S.p.a. ....	9	ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO - S.p.a. ....	36
		ITALFIN - S.r.l. ....	35

	PAG.		PAG.
KAIRÒS PARTNERS SGR - S.p.a. ....	10	SCRIBA - S.p.a. ....	24
L. CLAUSE ITALIA - S.p.a. ....	15	SELF - S.r.l. ....	34
LANIFICIO GIOVANNI TONELLA & FIGLI - S.p.a. ....	6	SERVIER ITALIA - S.p.a. ....	3
LATTANZI MACCHINE - S.p.a. ....	6	SI.EL. - S.r.l. ....	29
M.O.A. - Mediterranea Ossidazione Anodica - S.p.a. ....	7	SICILIANA RICAMBI AUTO DIESEL S.r.l. (S.I.R.A.D. - S.r.l.) ....	38
MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a. ....	13	SISTEMI DOC 2000 - S.r.l. ....	26
MAIDRA - S.r.l. ....	41	SISTEMI ELETTRONICI - S.r.l. ....	29
MENFI INDUSTRIA - S.p.a. ....	21	SOCIETÀ CONSORTILE UNACOA - S.p.a. ....	5
MERIDIANA - S.p.a (già denominata FIMPAR - S.p.a.) ....	26	SOCIETÀ PORTO DI NAPOLI PER AZIONI ....	29
MESSAGGERI DELL'ARTE - S.p.a. ....	1	S.I.T.A - Società Industrie Turistiche Aprica - S.p.a. ....	14
MITA ITALIA - S.p.a. ....	14	SOCONOMAR - S.p.a. Società Commerciale e di Noleggi Marittimi ....	13
MOLTENI E C. - S.p.a. ....	27	SODEXHO ITALIA - S.p.a. ....	8
MOLTENI GEST - S.p.a. ....	27	SOGERSEL - S.p.a. ....	15
MONDADORI PRINTING - S.p.a. ....	2	SOGIL - S.p.a. ....	8
NATCO - S.p.a. ....	17	STANTALIANA - S.p.a. ....	15
NCR ITALIA - S.p.a. ....	12	TECNO JOLLY - S.p.a. ....	19
NEMESI - S.r.l. ....	27	TINTORIA CRESPI GIOVANNI & C. - S.r.l. ....	37
NINA - S.p.a. COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE ....	10	TOMASSONI - S.r.l. ....	35
NOVA - S.r.l. ....	34	TORRE ARGENTINA SOCIETÀ DI SERVIZI - S.p.a. ....	20
NUOVA SAPPADA - S.p.a. ....	6	TOSCOIL - S.r.l. ....	27
NUOVA SIMA SUD - S.p.a. ....	2	TOURIST SHIPPING - S.p.a. ....	7
ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a. ....	8	TRIVENETA - S.p.a. ....	33
PA.RO.TEX - S.n.c. di Paleari Valerio e Rovea Gelmino ....	36	UniCredit PRODUZIONI ACCENTRATE - S.c.p.a. ....	11
PALBOX PALLETS E CONTENITORI - S.p.a. ....	28	UNIFIN - S.p.a. ....	6
PALBOX SVILUPPO - S.p.a. ....	28	UNILAB - S.r.l. ....	36
PARTENAUTO - S.r.l. ....	41	VASTO LEGNO - S.p.a. ....	38
PETROL TEAM - S.p.a. ....	40	VASTOSIT - S.p.a. ....	7
PROGREDI - S.r.l. ....	26	VICENZA FUTURA - S.p.a. ....	18
S.I.B.A - Società Impianti Belviso Aprica - S.p.a. ....	14	VIRAUTO - S.p.a. ....	35
SAGEST - S.r.l. ....	29	WARBURG DILLON READ (ITALIA) FINANZIARIA - S.p.a. ....	21
SAN CASCIANO - S.p.a. ....	20	WARNER BROS. ITALIA - S.p.a. ....	2
SAN.CO. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE - S.p.a. ....	16	ZINCOL VENETA - S.p.a. ....	28
SANPAOLO IMI - S.p.a. ....	32		

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'U.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualè giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 7 5 0 9 9 \*

**L. 9.300**